



ASSOLOMBARDA

«Genio e Impresa»

Volume I

Milano, 16 settembre 2019

Area Comunicazione

RASSEGNA STAMPA



> L'I <
CULTURA
INIZIATIVE

LE CELEBRAZIONI PER L'ANNO LEONARDIANO

Al via "Genio&Impresa"

IN OCCASIONE DEI 500 ANNI DALLA SCOMPARSA DI LEONARDO DA VINCI, ASSOLOMBARDA LANCIA UN PROGETTO PER RACCONTARE STORIE DI INNOVAZIONE CONTEMPORANEE NATE DALL'INCONTRO FRA DUE PROTAGONISTI STRAORDINARI

Un'iniziativa dedicata a chi è, oppure è stato, il protagonista di una storia di innovazione e di successo nata dall'incontro tra il genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. In occasione del quinto centenario dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, Assolombarda presenta un progetto innovativo che mette in luce le specificità imprenditoriali del territorio milanese, valorizzando un aspetto poco conosciuto di Leonardo: il legame che il genio ebbe con l'ambizione, la visione, il potere politico ed economico di Ludovico Maria Sforza. L'obiettivo è celebrare, attraverso l'archetipo del rapporto tra questi due uomini straordinari, il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione.

Assolombarda chiama a raccolta quindi tutte le realtà produttive del territorio lombardo lanciando una call for proposal per raccogliere segnalazioni e candidature di nuove coppie di "Genio&Impresa": chiunque conosca o sia il protagonista di una storia straordinaria di interazione fertile tra il genio di un innovatore e il coraggio di chi intraprende può raccontarla sul sito www.genioimpresa.it.

Le migliori storie prenderanno parte al progetto di Assolombarda che prevede: una ricerca, realizzata dal Leadin'Lab – Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano in collaborazione con il Centro studi Assolombarda, per mappare tutte

quelle storie contemporanee di innovazione nate dall'unione tra imprenditori e innovatori; una mostra multimediale, affiancata da iniziative speciali, che valorizzerà le storie delle imprese, le storie delle diadi genio e imprenditore e le loro innovazioni; una pubblicazione internazionale, che contribuirà ancora una volta a raccontare al mondo la straordinaria capacità innovativa del territorio milanese.

LI

S.Z.





GENIO E IMPRESA

Assolombarda cerca talenti

Al via la call per trovare i "nuovi" Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza. Il progetto celebra il connubio genio e imprenditore, attraverso il racconto di storie contemporanee di innovazione. A questo scopo sul sito www.genioimpresa.it è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto «Genio&Impresa», promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano. In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, Assolombarda presenta un progetto per valorizzare le eccellenze imprenditoriali della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi. Partner del progetto è il Politecnico.





ASSOLOMBARDA

Si cercano i nuovi Leonardo e Ludovico



ANNO LEONARDIANO

Il progetto scade il 31 marzo

■ «Genio&Impresa». Per celebrare l'anno leonardiano, Assolombarda cerca i "nuovi" Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza. Il progetto celebra il connubio fra genio e impresa, attraverso il racconto di storie contemporanee di innovazione. Prende il via, dunque, la «call» per trovare i protagonisti delle storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. Chiamate a raccolta tutte le realtà produttive del territorio. E a tal proposito, è online il sito www.genioimpresa.it, dove è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione. Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il 31 marzo. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che Assolombarda dedica a Leonardo. Partner del progetto è il Politecnico di Milano.





Assolombarda cerca nuovi Leonardo

MILANO - Assolombarda recluta nuovi Leonardo da Vinci nell'ambito delle celebrazioni per i 500 anni della morte del Genio toscano, avvenuta il 2 maggio del 1519 ad Amboise. L'iniziativa, che prende il nome di Genio&Impresa, è dedica-

ta a tutte le eccellenze imprenditoriali di Milano, Lodi, Monza e Brianza e prende spunto dall'incontro tra «il talento di Leonardo e l'imprenditorialità di Ludovico Maria Sforza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





È sempre caccia ai nuovi "Leo"

Prende il via la call voluta da Assolombarda

Prende il via la call per trovare i protagonisti delle storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Genio&Impresa" promosso da Assolombarda. In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo Da Vinci, l'associazione degli imprenditori chiama a raccolta tutte le realtà produttive del territorio per trovare casi di successo. Sul sito genioimpresa.it

è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione. Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il 31 marzo. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che Assolombarda dedica a Leonardo. Partner del progetto è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano. **PC**



**L'INIZIATIVA****Genio &Impresa
Assolombarda
chiama le eccellenze**

PRENDE il via la call per trovare i protagonisti delle storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Genio&Impresa" promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano. Assolombarda presenta un progetto per valorizzare le eccellenze imprenditoriali del territorio della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi. L'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione (www.genioimpresa.it).





Idee per lo sviluppo. Più ricerca, formazione e focus sulle infrastrutture, con l'apertura dei cantieri fermi, per rispondere al rallentamento del Pil. Prestiti per piccoli imprenditori in difficoltà

Investire in innovazione nel segno di Leonardo

Silvia Pieraccini

Sono passati 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, e la Toscana – sua terra natale oltre che di formazione – ha già cominciato a festeggiarlo (e continuerà per tutto il 2019) con mostre, convegni, spettacoli e visite, mirate a metterne in risalto la poliedricità e la genialità. Anche il mondo delle imprese si è mosso: Confindustria Firenze si è alleata con Assolombarda per dar vita, sull'asse Firenze-Milano che è stata strategica per l'attività dell'artista-scienziato, un grande evento con le Gallerie degli Uffizi in programma il 3 maggio a Firenze.

L'innovazione come fil rouge

Ed è proprio all'ingegno leonardiano che ora la Toscana vuol ispirarsi per ripartire. Idee, invenzioni, ricerca e applicazioni innovative sono il carburante che serve per tamponare il rallentamento all'orizzonte. Il 2019 – ormai è sicuro – non sarà un anno brillante per l'economia regionale, col Pil stimato in crescita lieve (+0,8%) è la previsione attuale dell'Irpet, l'istituto regionale per la programmazione economica della Toscana, che però ha già annunciato una revisione al ribasso) e gli investimenti produttivi che ristagnano, frenando la domanda interna.

L'export continua a trainare

In un contesto nazionale e internazionale non brillante, le speranze della Toscana sono appese (ancora) all'export (+2,3% nei primi nove mesi 2018, ultimo dato disponibile, anche se la media italiana segna +3,1%), che vale più di 35 miliardi di euro all'anno, e alla tipologia di beni prodotti.

«La Toscana ha un apparato manifatturiero incentrato sui prodotti di lusso e di qualità – dice il presidente della Regione, Enrico Rossi – per i qua-

li i mercati mondiali sono disposti a spendere. Per questo pensiamo di poter far fronte a questa fase di recessione, una fase in cui imprese, lavoratori e, mi sento di dire, anche l'istituzione regionale stanno svolgendo un ruolo importante». Che però non basta.

Riaprire i cantieri

«Per arginare la fase recessione in cui siamo entrati servono gli investimenti – ammonisce Rossi – a partire da quelli pubblici: abbiamo opere per 3,5-4 miliardi già autorizzate ma ferme, dalle terze corsie autostradali alla stazione dell'alta velocità, dalla nuova pista dell'aeroporto di Firenze alla Tirrenica e alla Darsena Europa, che ora devono ripartire. Fatti i conti, e considerato l'indotto, in Toscana si potrebbe arrivare a distribuire sette miliardi in due-tre anni». Il cerino è in mano al Governo che – si limita a dire Rossi – «dovrebbe applicare il principio di continuità amministrativa per evitare che le

opere si blocchino»; ed è in mano anche alla giustizia amministrativa che oggi può fermare tutto per anni. «Serve una legge che, in caso di ricorso contro il vincitore di un appalto, preveda l'eventuale risarcimento danni ma non il subentro di una nuova azienda».

Verso un Patto per lo sviluppo

Investimenti e cantieri rappresentano il «cuore» del Patto per lo sviluppo che Rossi ha appena proposto alle categorie economiche e sociali, per riavviare un dialogo che negli ultimi tempi si è sfilacciato. Un Patto che piace ad Alessio Ranaldo, presidente di Confindustria Toscana, anche se «arriva un po' tardi» (il mandato di Rossi, non più rinnovabile, scadrà nella primavera 2020): «Proprio perché il tempo è poco – sottolinea Ranaldo – bisogna che il Patto si concentri solo su due-tre temi: infrastrutture, formazione e rifiuti industriali, oltre ai fondi europei che però sono presidiati».

I 3 punti fermi degli industriali

Le infrastrutture sono il tasto su cui Confindustria batte da sempre, sia a livello nazionale che territoriale; la formazione è il «pallino» di Ranaldo che vorrebbe colmare la distanza tra i bisogni delle aziende e i programmi delle scuole; i rifiuti industriali sono l'emergenza più recente con cui le aziende si trovano a fare i conti per la carenza di impianti di smaltimento.

«Le infrastrutture servono a rimettere in moto il mercato e a creare posti di lavoro – spiega Ranaldo – mentre la formazione serve a non perdere lo slancio una volta che si è fatta ripartire l'economia. Almeno queste due leve in Toscana vanno assolutamente azionate nei prossimi mesi, considerato che, al momento, non si vedono prospettive concrete di miglioramento dell'economia. Anzi, il calo di fiducia e il clima di incertezza in Italia stanno portando a un raffreddamento degli ordini sul mercato nazionale». Il ri-

schio ulteriore, secondo il presidente di Confindustria Toscana, è che avvicinandosi le elezioni regionali l'attenzione venga dirottata su altri temi o su progetti di breve respiro.

Timore di una stretta creditizia

A generare timori, in questo contesto, sono anche le nascenti difficoltà di accesso al credito per le piccole e piccolissime aziende, che sono la fetta più grossa del sistema imprenditoriale toscano. «Di fronte a una crisi il popolo minuto del commercio e dell'artigianato rischia di saltare – sottolinea il presidente Rossi – per questo destineremo 60 milioni di euro, provenienti dai fondi di rotazione, per garantire prestiti di liquidità ai piccoli e piccolissimi imprenditori». Non soldi per fare investimenti, dunque, ma per far fronte alle esigenze quotidiane, che prima si ottenevano chiedendo un prestito in banca e che adesso, con le regole più restrittive sulla concessione del credito, i piccoli hanno difficoltà ad avere.

Sviluppo a due velocità

Se nel complesso la Toscana viaggia a una velocità più contenuta rispetto alle regioni "forti" del Paese, a partire da Lombardia e Emilia Romagna, è anche vero che il suo nucleo centrale – formato dall'area metropolitana di Firenze-Prato-Pistoia e dalla valle dell'Arno fino ad Arezzo e Siena – ha indicatori in linea con i migliori della classe. L'eterno problema resta dunque quello della Costa, rimasta indietro nello sviluppo e ancora oggi con pochi segnali di risveglio, nonostante i (tanti)

soldi nazionali e regionali stanziati attraverso gli accordi di programma. Ma regole farraginose e criteri selettivi hanno finora frenato gli investimenti privati; mentre burocrazia, litigi e inchieste giudiziarie hanno bloccato parte degli investimenti pubblici, a partire dall'ampliamento a mare del porto di Livorno attraverso la Darsena Europa. Adesso si spera negli indiani di Jindal che hanno rilevato l'acciaieria ex-Lucchini ora Aferpi di Piombino, motore industriale della costa che dà lavoro a più di duemila persone.

È il motore che potrebbe affiancarsi alle turbine del colosso Nuovo Pignone (che ha ripreso a marciare con 800 milioni di dollari di nuove commesse), ai farmaci di Menarini, Eli Lilly, Kedrion e Gsk, alla moda di Gucci, Ferragamo e dei tanti marchi stranieri che vengono a produrre qui, alla carta igienica di Sofidel e degli altri produttori del distretto lucchese, alla Vespa della Piaggio, al rame di Kme e al recupero metalli preziosi di Chimet. Tutti settori dove la ricerca e l'innovazione sono di casa, nel solco di Leonardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fonti dell'innovazione



Ultimi ritocchi.

Al museo Civico di Sansepolcro si lavora all'allestimento della mostra «Leonardo da Vinci: Visions. Le sfide tecnologiche del genio universale». La mostra, dal 14 marzo fino al 24 febbraio 2020, è il risultato di un percorso progettuale ideato dal Museo Galileo di Firenze e curato dal suo direttore Paolo Galluzzi (nella foto, la ricostruzione di una macchina di Leonardo)



Regione.

Investimenti e cantieri sono al centro del Patto per lo sviluppo che il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi propone alle categorie economiche e sociali



Confindustria.

Per Alessio Ranaldo, presidente di Confindustria Toscana, occorre concentrarsi su infrastrutture, formazione e rifiuti industriali, oltre che sui fondi europei



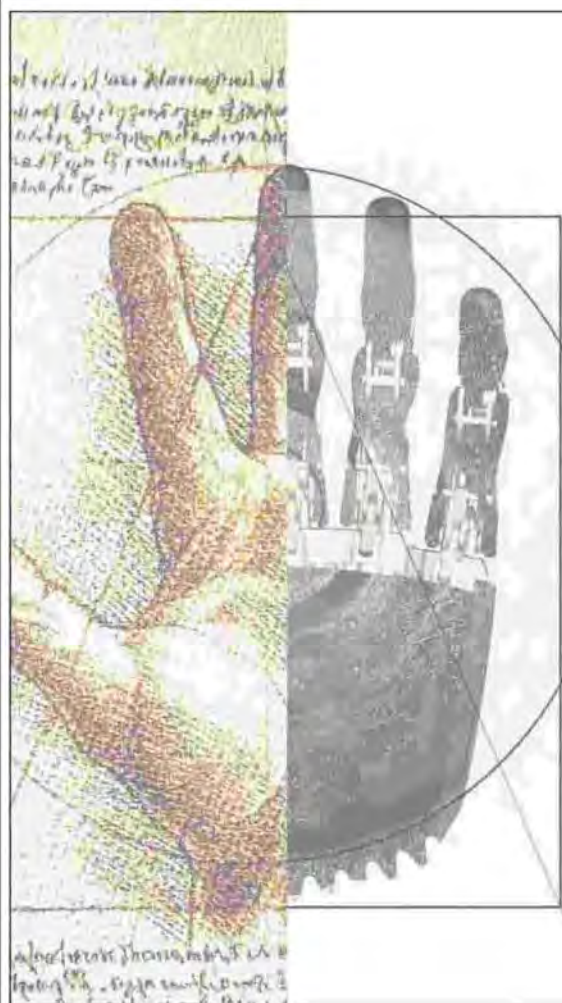
**MONZA E BRIANZA - Territorio d'eccellenza in Valori, Innovazioni e Persone**

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Al via la call per trovare i "nuovi" Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza

Prende il via la call per trovare i protagonisti delle storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Genio&Impresa" promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano. In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, Assolombarda presenta un progetto innovativo per valorizzare le eccellenze imprenditoriali di Milano, Monza e Brianza, Lodi. A partire dal legame tra il talento di Leonardo e l'imprenditorialità di Ludovico Sforza, l'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione. Assolombarda chiama, dunque, a raccolta tutte le realtà produttive del territorio lanciando una call for proposal per trovare nuove diadi "Genio&Impresa". E, a tal proposito, è online il sito www.genioimpresa.it, dove è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione. Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il 31 marzo. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto. Partner dell'iniziativa è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano.

**GENIO & IMPRESA**



GENIO & IMPRESA

Call to action

In occasione del quinto centenario della scomparsa di Leonardo da Vinci, **Assolombarda valorizza le imprese lombarde** e il modello di interazione che da sempre caratterizza il processo di innovazione del nostro territorio, celebrando il rapporto tra due personaggi straordinari come Ludovico Sforza detto il Moro e Leonardo da Vinci.

Sei protagonista di una storia di innovazione e di successo nata dall'incontro tra il genio e il coraggio di chi fa impresa? Conosci una di queste avventure straordinarie?

Cerchiamo donne e uomini d'impresa, innovatrici e innovatori che insieme hanno contribuito a rendere grande Milano.

Raccontaci la tua storia sul sito
www.genioimpresa.it

Un progetto di



ASSOLOMBARDA

Partner scientifico



POLITECNICO
MILANO 1863
SCHOOL OF MANAGEMENT



LEADIN'
LAB

LEADIN' Design Innovation





Assolombarda cerca i nuovi industriali

Trezzo, lancia un concorso dedicato al genio di Leonardo da Vinci

— TREZZO SULL'ADDA —

GENIO&IMPRESA. È il connubio scelto da Assolombarda per il concorso che gli industriali dedicano a Leonardo Da Vinci a 500 dalla scomparsa, un altro punto di vista delle celebrazioni. Ma non ci sarà solo il padre della Gioconda a spingere i capitani di industria più innovativi a farsi avanti sulle sue orme, ma anche Ludovico il Moro, signore di Milano, suo patrono, fu lui a commissionargli il Cenacolo, che fece fare un salto di qualità alla città, allora terza capitale europea per grandezza dopo Londra e Parigi.

MODELLI ai quali ispirarsi anche adesso, che hanno spinto i vertici di via Pantano a cercare i loro eredi nelle aziende all'ombra della Madonnina. La

selezione è rivolta alle realtà produttive del territorio per raccontare la propria modernizzazione. L'obiettivo è celebrare il connubio fra intuizione e capacità di realizzarla, genio e impresa appunto, «origine e innesco di tutti i processi che ci proiettano nel futuro», spiegano all'associazione. Sottinteso, i soli che possono aiutare lo sviluppo del Paese. Le candidature si presentano on-line sul sito www.genioimpresa.it fino al 31 marzo. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste da un Comitato Scientifico del Politecnico che si occuperà di valutare innovatori, uomini e donne di impresa che esprimono oggi il talento di Milano. Tra le iniziative che nasceranno dal progetto, un'esposizione temporanea seguita da una pubblicazione

internazionale. Si cercano ingegneri, tecnici, designer che non possono fare a meno di essere all'avanguardia. Possono farsi avanti direttamente, oppure essere segnalati da altri, cioè da chiunque sia a conoscenza «di una di queste avventure straordinarie».

SOTTO i riflettori, ancora una volta, ricerca e sviluppo. Settori chiave per affrontare senza paura, con successo, la sfida della globalizzazione. Un po' come fecero i padri nobili - Leonardo e Ludovico - della competizione. Per aziende storiche e start-up, e nell'hinterland ce ne sono moltissime, l'opportunità di proiettarsi sulla scena europea fra robot e industria 4.0, che ha messo sul piatto risorse importanti per il grande salto. Come sempre Assolombarda è pronta a fare sistema e a mettere le eccellenze in vetrina.

Bar.Cal.



FOCUS

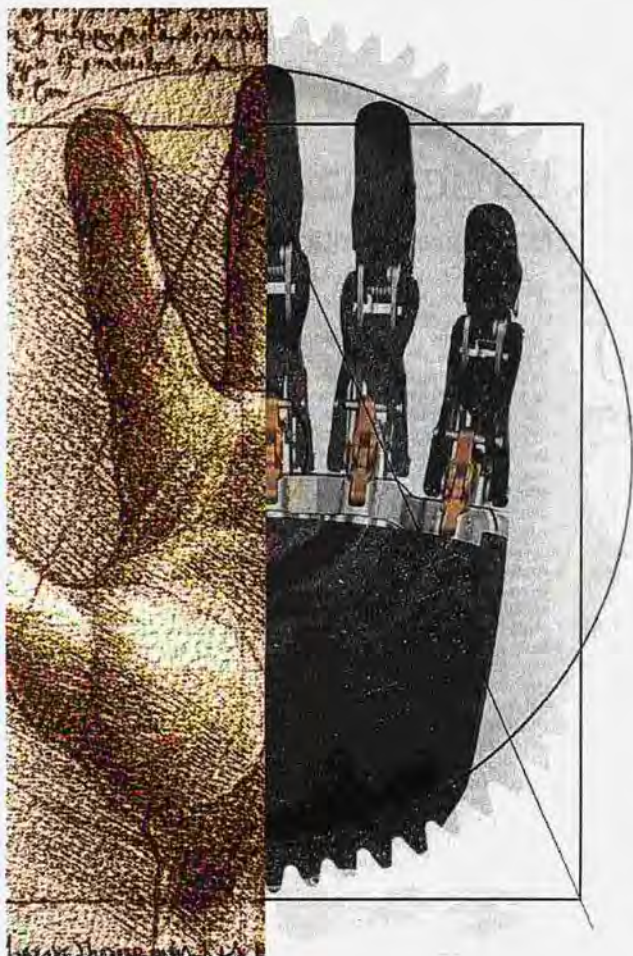
L'obiettivo

Si vuole celebrare il connubio fra intuizione e capacità di realizzarla, genio e impresa appunto, «origine e innesco di tutti i processi che ci proiettano nel futuro» Le candidature si possono presentare on line fino al 31 marzo



IL TALENTO

Le candidature si presentano on line sul sito www.genioimpresa.it fino al 31 marzo Le storie migliori saranno selezionate da un Comitato scientifico del Politecnico che si occuperà di valutare innovatori di impresa che esprimono oggi il talento di Milano



GENIO & IMPRESA

Call to action

In occasione del quinto centenario della scomparsa di Leonardo da Vinci, **Assolombarda valorizza le imprese lombarde** e il modello di interazione che da sempre caratterizza il processo di innovazione del nostro territorio, celebrando il rapporto tra due personaggi straordinari come Ludovico Sforza detto il Moro e Leonardo da Vinci.

Sei protagonista di una storia di innovazione e di successo nata dall'incontro tra il genio e il coraggio di chi fa impresa? Conosci una di queste avventure straordinarie? Cerchiamo donne e uomini d'impresa, innovatrici e innovatori che insieme hanno contribuito a rendere grande Milano.

Raccontaci la tua storia sul sito
www.genioimpresa.it

Un progetto di



Partner scientifico



LEAdership. Design. INnovation



CORNATE

LA GIURIA
LE STORIE MIGLIORI
SARANNO SELEZIONATE
DAL COMITATO SCIENTIFICO

PROTAGONISTI
SI CERCANO INGEGNERI
TECNICI E DESIGNER
ALL'AVANGUARDIA

Genio e impresa tra ricerca e sviluppo

Il concorso di Assolombarda dedicato a Leonardo Da Vinci

di BARBARA CALDEROLA

— CORNATE D'ADDA —

ASSOLOMBARDA punta su Genio&Impresa. È il binomio scelto dagli industriali per il concorso dedicato a Leonardo Da Vinci a 500 dalla scomparsa. Ma non ci sarà solo il padre della Gioconda a spingere i capitani di industria più innovativi a farsi avanti sulle sue orme, ma anche Ludovico il Moro, signore di Milano, suo patrono, fu lui a commissionargli il Cenacolo, fu lui che fece fare un salto di qualità alla città, allora terza capitale europea per grandezza dopo Londra e Parigi. Modelli ai quali ispirarsi anche adesso, che hanno spinto i vertici di via Pantano a cercare i loro eredi nelle aziende brianzole. La selezione è rivolta alle realtà produttive del territorio per raccontare il proprio percorso di modernizzazione. L'obiettivo è celebrare il connubio fra intuizione e capacità di realizzarla, genio e impresa appunto, «origine e innesco di



RIFLETTORI
Attenzione
all'innovazione

tutti i processi che ci proiettano nel futuro» spiegano all'associazione. Sottinteso, i soli che possono aiutare lo sviluppo del Paese.

Le candidature si presentano on-line sul sito www.genioimpresa.it

sa.it fino al 31 marzo. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste da un Comitato Scientifico del Politecnico. Tra le iniziative che nasceranno dal progetto, un'esposizione temporanea seguita da

una pubblicazione internazionale. Si cercano ingegneri, tecnici, designer che non possono fare a meno di essere all'avanguardia. Possono farsi avanti direttamente, oppure essere segnalati da altri, cioè da chiunque sia a conoscenza «di una di queste avventure straordinarie». Sotto i riflettori, ancora una volta, ricerca e sviluppo. Settori chiave per affrontare senza paura, la sfida della globalizzazione. Un po' come fecero i padri nobili - Leonardo e Lu-

LA SELEZIONE
Le realtà produttive
del territorio
e la modernizzazione

dovico - della competizione. Per aziende storiche e start-up, l'opportunità di proiettarsi sulla scena europea fra robot e industria 4.0. L'associazione è pronta ancora una volta a «fare sistema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Firenze e Milano unite sotto il segno di Leonardo

CULTURA D'IMPRESA

Il 3 maggio a Palazzo Pitti «Genio e impresa» avvia la grande serie di eventi

L'iniziativa di **Confindustria** Firenze e **Assolombarda** celebra il «saper fare»

Silvia Pieraccini

FIRENZE

La Firenze industriale rafforza l'alleanza con Milano, città che più di ogni altra oggi incarna il riscatto, il rilancio e la voglia di fare per crescere, grazie alle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, l'artista-scienziato che è legato soprattutto a questi due luoghi per esserci nato e averci vissuto e lavorato. È così che Luigi Salvadori, presidente di **Confindustria** Firenze, e Carlo Bonomi, presidente di **Assolombarda**, hanno messo a punto una serie di iniziative che partiranno il 3 maggio a Firenze, a Palazzo Pitti, con una tavola rotonda dedicata a «Genio & Impresa» che vuol essere un tributo al genio di Vinci e uno stimolo all'innovazione d'impresa, per poi proseguire con mostre e appuntamenti nelle settimane successive a Milano.

L'idea di Salvadori e Bonomi è unire «le capitali del saper fare italiano» e di farlo attraverso «le due associazioni imprenditoriali che meglio esprimono la manifattura italiana che piace al mondo», valorizzando una figura come quella di Leonardo che è «un modello di innovazione strategica in grado di stimolare la cultura imprenditoriale», un «simbolo della progettualità che vogliamo celebrare». Una pro-

gettualità che vuol essere iniettata alle aziende: Leonardo per gli industriali è un ambasciatore condiviso tra Firenze e Milano della capacità di visione, della volontà di ricerca e di studio della realtà, dell'innovazione tecnologica, della competenza nell'applicazione «che sono state e devono continuare ad essere il patrimonio fondamentale delle nostre aziende».

L'alleanza Firenze-Milano si fonda prima di tutto sulla manifattura d'eccellenza: «Animate da quello spirito sinergico che da sempre ha mosso le imprese toscane e lombarde e il sistema confindustriale che le rappresenta e che supera i meri confini geografici - afferma Salvadori, che ieri ha presentato l'evento fiorentino - **Confindustria** Firenze e **Assolombarda** mirano a innescare nuove collaborazioni sui temi del saper fare e dell'innovazione manifatturiera, e non solo».



LUIGI SALVADORI
Presidente
di **Confindustria**
Firenze



CARLO BONOMI
Presidente
di **Assolombarda**



EIKE SCHMIDT
Direttore
delle
Gallerie
degli Uffizi

Meccanica, moda, cultura ma anche welfare e industria 4.0 sono i terreni su cui le due associazioni industriali si stanno confrontando e stanno lavorando insieme.

«Firenze e Milano sono le città che più di altre hanno internazionalizzato dal punto di vista industriale, culturale e turistico - spiega Salvadori -. La nostra alleanza vuol essere un appello all'Italia affinché spinga sull'attrazione dei talenti, per diventare una società aperta all'innovazione e alla modernità».

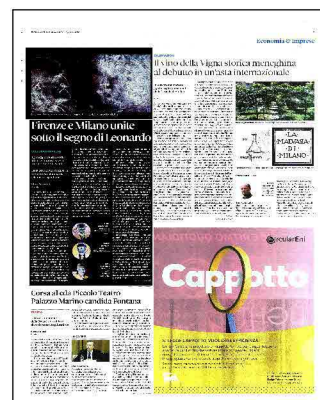
La tavola rotonda fiorentina del 3 maggio, seguita da una cena per 500 persone, sarà condotta da Bruno Vespa e vedrà la partecipazione, oltre a Salvadori e Bonomi, del presidente di **Confindustria** Vincenzo Boccia, del direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt e di eccellenze italiane come il tenore Andrea Bocelli, l'architetto Mario Botta, la chef Annie Feolde, il critico d'arte Vittorio Sgarbi. All'organizzazione dell'evento hanno contribuito imprese come El.en, Menarini, Ruffino, Thales Italia, Toscana Aeroporti, Umana, e hanno dato supporto Intesa Sanpaolo e Fondazione CrFirenze.

«Il 3 maggio sarà l'occasione per parlare delle nuove scoperte su Leonardo - afferma Schmidt - all'insegna dell'instancabile spirito di ricerca che caratterizzò tutta la sua vita». «Avevo annunciato questo evento nell'assemblea di ottobre - ha concluso Salvadori - a cui avevano partecipato anche il sindaco di Milano Sala e Carlo Bonomi, presidente della più grande organizzazione industriale del territorio: ci onora fare qualcosa insieme, qualcosa di importante, per celebrare il genio leonardiano che è ispiratore del saper fare delle imprese italiane».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Capolavoro Testa di vecchio con giovane, disegno di Leonardo da Vinci custodito agli Uffizi





Firenze e Milano, nel nome del Genio

Industriali uniti per l'evento su Leonardo. E Boeri lancia il «festival delle due città»

Nel segno di Leonardo gli industriali di Firenze e della Lombardia puntano ad una collaborazione forte, l'asse tra

la città e Milano. Il 3 maggio a Palazzo Pitti si terrà l'evento «Genio&Impresa» con la collaborazione delle Gallerie

degli Uffizi e con vip che parteciperanno alla tavola rotonda. Il primo di una serie di eventi di Confindustria

Firenze e Assolombarda. E sull'asse Milano-Firenze Boeri pensa ad un festival che unisca le due città.

a pagina 5 **Bonciari**

Primo piano | Impresa e cultura

Confindustria e Assolombarda insieme per un evento sul Genio Salvadori: è solo il primo, collaboriamo su saper fare e innovazione Firenze-Milano, l'asse di Leonardo

Un evento, il giorno dopo i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, scomparso ad Amboise il 2 maggio 1519, per celebrare il legame tra Firenze e Milano, ai tempi del genio come oggi, e la necessità di una cultura multidisciplinare anche nel mondo dell'impresa. È il significato di «Genio&Impresa», organizzato da Confindustria Firenze e Assolombarda a Palazzo Pitti, nel cortile dell'Ammannati, il prossimo 3 maggio.

Un dibattito-confronto, ad invito, con il direttore degli Uffizi Eike Schmidt, Andrea Bocelli, l'architetto Mario Botta, la chef dell'Enoteca Pinchiorri Annie Feolde, il critico d'arte Vittorio Sgarbi, il presidente nazionale di Confindustria Vincenzo Boccia, e quelli di Firenze, Luigi Salvadori, e di Milano, Carlo Bonomi, oltre ai sindaci della due città, Dario Nardella e Giuseppe Sala. A condurre sarà Bruno Vespa, e dopo l'incontro si terrà la cena di gala sempre nel cortile dell'Ammannati. «È il primo di una serie di eventi fatti in collaborazione dalle due associazioni che proseguiranno poi a Milano — spiega Salvadori — L'iniziativa, vuole essere una celebrazione del genio del Rinascimento come ispirazione per il saper fare delle imprese italiane. È un genio, un tecnico, un progettista, un innovatore, è un personaggio che è veramente una guida attuale per quanto riguarda anche e soprattutto lo spirito imprenditoriale. E per l'evento del 3 maggio ci sarà l'importante contributo della Galleria degli Uffizi, che sottolinea l'aspetto culturale dell'eredità del grande genio».

Leonardo lavorò sia a Firenze che a Milano. «Parlare di Leonardo è anche parlare di made in Italy, di eccellenze nel campo delle tecnologie, di moda, di contenuto estetico, è fare riferimento a Firenze e Milano, città di radicato e diffuso know how manifatturiero d'eccellenza — continua Salvadori — Confindustria Firenze e Assolombarda mirano ad innescare nuove collaborazioni sui temi del saper fare e dell'innovazione manifatturiera e non solo. Con questa iniziativa vogliamo anche lan-

ciare il messaggio che cultura e imprese attraggono talenti; è il governo che deve fare di più per rendere attrattivo il nostro territorio, come l'investire in Italia, per riportare in alto la fiducia». «L'industria nell'età digitale — afferma Schmidt — cambia le discipline artistiche ed umanistiche che fanno di nuovo parte di un'unità, non sono più separate come è stato per secoli, e Leonardo è il miglior modello da questo punto di vista. Dopo le ricerche con l'Opificio delle Pietre dure sul Disegno 8p di Leonardo, manderemo entro l'anno tutti i circa 30 disegni del maestro che sono agli Uffizi, 20 di attribuzione sicura, dieci incerta, all'Opificio per sottoporli alle stesse metodologie di indagini scientifiche del disegno del paesaggio vinciiano, e aspetteremo altrettanti risultati innovativi». Il lavoro di ricerca sul Disegno 8p, che fu il primo paesaggio realizzato da Leonardo, «ha consentito di scoprire tanti segreti della sua arte — aggiunge Schmidt — oltre alla definitiva conferma del suo essere ambidestro.

Adesso non possiamo fermarci: per questo proprio in queste settimane invieremo per analisi all'Opificio anche un altro famoso disegno di Leonardo, la *Testa di Vecchio con Giovane*, per gettare nuova luce sul funzionamento della mente di questo immenso artista. E il 3 maggio sarà l'occasione per parlare di questi temi e di queste scoperte, nel confronto che vede dialogare Firenze, Milano e la Francia, terra dove Leonardo morì».

Per ribadire il legame con la Francia, Confindustria Firenze pensa ad un'iniziativa speciale, una replica dello show di Riccardo Cocciantone *Notre Dame* per finanziare il restauro della cattedrale colpita dal fuoco. «Abbiamo stretti colloqui con Cocciantone, che farà in autunno il suo spettacolo a Firenze — spiega Salvadori — per realizzare una replica straordinaria con incasso devoluto al restauro della cattedrale». Attualmente *Notre-Dame de Paris* è in programma per cinque giorni (dal 4 all'8 dicembre) al Mandela Forum.

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente
di Confindustria
Luigi Salvadori



Eike Schmidt,
direttore
degli Uffici



Il presidente
di Assolombarda
Carlo Bonomi

L'evento

● «**Genio&Impresa**», organizzato dagli industriali di Firenze e Lombardia, e dagli Uffici, si terrà a Palazzo Pitti il **3 maggio**

● Alla tavola rotonda partecipano, Luigi **Salvadori**, presidente di Confindustria Firenze; Carlo **Bonomi**, presidente di Assolombarda, Eike **Schmidt**, direttore delle Gallerie degli Uffici, Andrea **Bocelli**; Mario **Botta**; Annie **Féolde**; Vittorio **Sgarbi**; il presidente di Confindustria Vincenzo **Boccia**

Il progetto

Gli Uffici manderanno all'Opificio altri 30 disegni leonardiani per un'analisi accurata

La trattativa

Industriali in contatto con Cocciante per uno spettacolo speciale in aiuto di Notre Dame





L'iniziativa

Quel gran genio di Leonardo ispira anche gli imprenditori L'omaggio delle aziende

ELISABETTA BERTI

E a novembre una replica straordinaria del musical di Cocciante per la ricostruzione di Notre Dame

Anche gli imprenditori celebrano il genio di Leonardo. Le sue capacità tecniche, progettuali e di innovazione non smettono di essere d'ispirazione per il "saper fare" delle aziende toscane che danno il loro contributo alle celebrazioni per il quinto centenario della morte, avvenuta il 2 maggio 1519, con una serie di eventi in partenza da Firenze e che siglano la collaborazione tra Confindustria Firenze e Assolombarda. Made in Italy, innovazione tecnologica, competenza nell'applicazione e contenuto estetico dei prodotti saranno i temi di *Genio & impresa*, la tavola rotonda proposta dalle due associazioni imprenditoriali nel cortile dell'Ammannati a Palazzo Pitti il 3 maggio, a cui seguiranno altre iniziative nel corso delle settimane successive in terra lombarda. Sarà Bruno Vespa a condurre la serata a

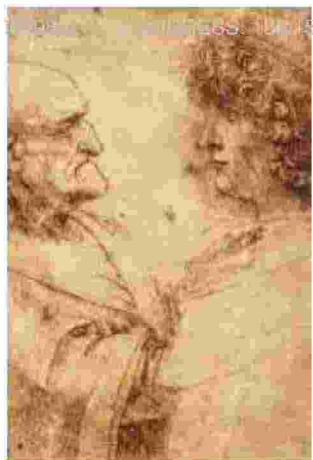
inviti che vedrà il confronto tra personaggi come Andrea Bocelli, l'architetto Mario Botta, lo chef Annie Féolde dell'Enoteca Pinchiorri e Vittorio Sgarbi, e a cui parteciperanno anche il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia con Carlo Bonomi di Assolombarda e Luigi Salvadori di Confindustria Firenze che ieri ha presentato l'iniziativa fiorentina insieme ad Eike Schmidt, direttore delle Gallerie degli Uffizi che collaborano all'evento.

«Nessuno rappresenta bene come Leonardo da Vinci la fusione tra il sapere scientifico e quello umanistico, ed è quello stesso spirito di integrazione tra campi di ricerca che ispira la campagna di indagini che si sta svolgendo sui disegni di Leonardo» dice Schmidt a pochi giorni dalla presentazione dei risultati degli studi dell'Opificio delle pietre dure sul celebre *Paesaggio 8P* attualmente esposto al museo leonardiano di Vinci; studi che hanno confermato l'ambidestria di Leonardo e la presenza, nel foglio, di disegni fino ad oggi sconosciuti. Presentando *Genio & impresa* il direttore degli Uffizi

ha annunciato che la campagna di indagini non si ferma: «Oggi abbiamo a disposizione metodologie scientifiche che vent'anni fa non avevamo e dobbiamo sfruttarle al massimo. In queste settimane perciò invieremo all'Opificio anche un altro famoso disegno di Leonardo, la *Testa di vecchio con giovane*, uno dei più celebri ed enigmatici tra quelli conservati agli Uffizi che in parte sono indiscutibilmente attribuibili a Leonardo e in parte no. Sono una trentina in tutto i disegni che entro la fine dell'anno finiranno sotto i raggi X del gruppo di ricerca guidato da Cecilia Frosinini, e dai quali ci aspettiamo risposte a molti dubbi. Il 3 maggio sarà l'occasione per parlare di questi temi e di queste scoperte». A margine della presentazione di *Genio & impresa* Salvadori parla anche di Notre Dame: «In questi giorni siamo in stretto contatto con Clemente Zard e Riccardo Cocciante per finanziare una replica straordinaria del musical *Notre dame de Paris* (che si terrà a Firenze a novembre) il cui incasso sarà devoluto alla ricostruzione della cattedrale parigina».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Arte

I segreti di Leonardo: si indaga sui disegni

Larcan a pag. 24

A sinistra,
 "Testa di vecchio
 con giovane",
 di Leonardo

I segreti di Leonardo: si indaga sui disegni

importante, qualcosa per celebrare il genio leonardiano ispiratore di tutto quello che è il saper fare delle imprese italiane», commenta Luigi Salvadori presidente di Confindustria Firenze. La serata, condotta da Bruno Vespa, vedrà schierati, oltre a Schmidt, Andrea Bocelli, Vittorio Sgarbi, Mario Botta.

L. Lar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"Testa di vecchio con giovane" di Leonardo

L'EVENTO

Indagare i "segreti" di Leonardo, e magari riuscire a capire come si è sviluppata la sua speciale ambidestria. Un obiettivo ambizioso e non poco intrigante per il direttore degli Uffizi Eike Schmidt che inaugura ora una vasta campagna diagnostica sui trenta disegni - venti di Leonardo e dieci dibattuti sull'attribuzione - conservati agli Uffizi. Un progetto non certo improvvisato. Le recenti analisi dell'Opificio delle Pietre dure di Firenze sul famoso disegno "8p", il primo paesaggio di Leonardo, hanno confermato che l'artista era ambidestro. Ma come ha cambiato nel corso della vita questa sua capacità? «L'obiettivo è di comprendere come nascono le opere su carta di Leonardo, qual è il processo della creazione», avverte Schmidt. «Per questo, nell'arco del prossimo anno, gruppi di disegni saranno sottoposti alle analisi tecnologiche dell'Opificio», dice Schmidt. Si partirà con la *Testa di Vecchio con Giovane*. Un'operazione, questa, che rientra in un carnet di iniziative per i 500 anni dalla morte del genio, che vede coinvolte Confindustria Firenze e Assolombarda. Evento inaugurale, il 3 maggio, *Genio & Impresa* a Palazzo Pitti. «Ci onora fare qualcosa insieme, qualcosa di



Caccia ai segreti di Leonardo

Analisi hi-tech per i disegni

Nuovi studi dopo la conferma che il maestro di Vinci era ambidestro

Ilaria Ulivelli
FIRENZE

E NELL'ANNO delle celebrazioni leonardiane, in cui cadono esatti, il 2 maggio, i 500 anni dalla morte del genio da Vinci, si riparte alla ricerca di nuove e rivoluzionarie scoperte. L'annuncio della nuova campagna diagnostica sui disegni di Leonardo, di proprietà degli Uffizi (sono circa trenta, custoditi nel Gabinetto stampe e disegni della Galleria), è stata data ieri dal direttore del Polo museale, Eike Schmidt, in occasione della presentazione dell'evento *Genio & Impresa*, promosso da Confindustria Firenze e Assolombarda che si terrà a Palazzo Pitti il 3 maggio. Dopo gli studi effettuati sul Disegno 8P «manderemo anche gli altri disegni di Leonardo e della sua scuola» all'Opificio delle Pietre Dure «per sottoporli alle stesse indagini scientifiche, aspettando altrettanti risultati rivoluzionari», spiega Schmidt.

I DISEGNI, nel giro di un anno, suddivisi in gruppi, verranno sot-

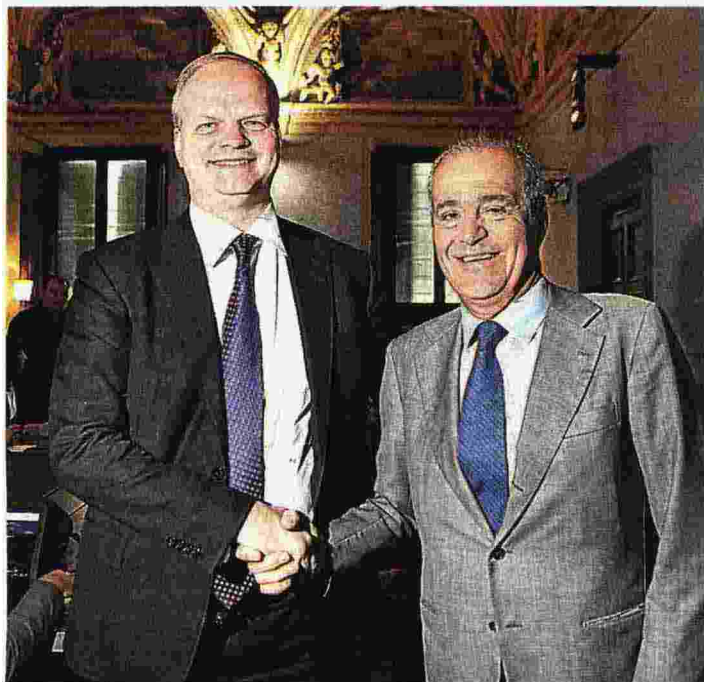
toposti ad analisi all'avanguardia, rigorosamente non invasive. Tra i primi a partire ci sarà il celeberrimo studio per *Testa di vecchio con giovane*. Cosa si vuole tirare fuori? Obiettivo dichiarato del direttore della Galleria è scoprire, se sarà possibile, nuovi segreti come è già avvenuto con l'8P (ora a Vinci fino a maggio), dal quale è emersa la conferma definitiva dell'ambidestria di Leonardo.

«Dallo studio del disegno iconico 8P abbiamo trovato molte più risposte rispetto a quelle attese – spiega Schmidt – Sono emerse molte informazioni importanti, che riguardano, per esempio, il processo di lavorazione di Leonardo». Qual è? «Lavorava in momenti diversi, non è detto che iniziasse e concludesse l'opera nello stesso periodo, tanto che chi lo conosceva, a suo tempo, non esitava a dire di lui che fosse un inconcludente – dice con un sorriso – Niente di più sbagliato. Perché se lui esitava a chiudere un lavoro, non era certo per pigrizia, quanto per amore di conoscenza, per approfondire

scientificamente altri dettagli e dedicarsi ad altre scoperte». Dai nuovi disegni si aspettano altre rivelazioni. «Sono di periodi diversi, speriamo di trovare conferma di alcune ipotesi venute fuori durante il primo esame, come per esempio tutta la questione dell'ambidestria di Leonardo: è possibile che il suo uso della destra fosse più un atteggiamento dovuto all'accettazione sociale – dice Schmidt – Negli anni, liberato dalle convenzioni, potrebbe essere tornato a usare la sua mano felice, la sinistra».

MA NON SOLO. Le indagini serviranno anche per certificare la paternità di Leonardo di alcuni disegni sui quali gli studiosi nutrono dubbi: autografi al cento per cento o realizzati in parte da lui e in parte da suoi allievi o, addirittura, completamente opera di altri artisti della sua Bottega? «Cerchiamo di scoprire le grandi incognite – conclude il direttore degli Uffizi – Sarà interessante dal punto di vista artistico ma anche psicologico capire come il Genio sviluppava le sue creazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eike Schmidt, direttore della Galleria degli Uffizi, con Luigi Salvadori, presidente di Confindustria Firenze



Lo studio per *Testa di vecchio con giovane* è fra i disegni leonardiani esaminati con i nuovi strumenti diagnostici



L'Uomo Vitruviano

Uomo Vitruviano, cresce il coro dei "no" al prestito dell'iconico disegno di Leonardo; al diniego del sottosegretario ai Beni culturali si aggiunge ora quello dell'assessore alla cultura della Regione del Veneto, Corazzari



Ipotesi da verificare

Eike Schmidt: «Forse tornò ad usare solo la sinistra. Da accertare la paternità di alcuni lavori»



Milano e Firenze, alleanza su Leonardo

■ Il genio di Leonardo sigla l'alleanza fra Firenze e Milano e un sodalizio collaborativo tra **Confindustria Firenze** e **Assolombarda**. Le celebrazioni del 5° centenario della morte del Maestro si apriranno il prossimo 3 maggio, protagonista sarà il capoluogo toscano, con un evento che unirà Genio & Impresa e proseguiranno, nelle settimane successive, in terra lombarda.





Prendono il via il 3 maggio gli eventi per i 500 anni dalla morte

Leonardo da Vinci, "Genio e impresa" a Palazzo Pitti a Firenze

Le iniziative successive si svolgeranno a Milano

FIRENZE

Leonardo da Vinci ispiratore del made in Italy, del saper fare delle aziende italiane: è la tesi da cui Confindustria Firenze e Assolombarda partono per dar vita a un ciclo di eventi a 500 anni dalla morte del genio più poliedrico del Rinascimento.

Il primo evento della serie si chiama "Genio e Impresa" e si terrà il prossimo 3 maggio nel Cortile degli Ammannati di Palazzo Pitti a Firenze: le iniziative successive si terranno a Milano.

Il ciclo promosso dalle associazioni degli imprenditori mette insieme le due città italiane dove Leonardo ha lasciato maggiormente il

segno nella sua straordinaria vita. «Ci onora fare qualcosa insieme, qualcosa di importante, qualcosa per celebrare il genio leonardiano che è ispiratore di tutto quello che è il saper fare delle imprese italiane», ha spiegato Luigi Salvadori, presidente di Confindustria Firenze, secondo cui «parlare di made in Italy, di eccellenze nel campo delle tecnologie, di moda, di contenuto estetico dei prodotti è fare riferimento a Firenze e Milano, città di radicato e diffuso know how manifatturiero d'eccellenza».

Gli ospiti dell'evento del 3 maggio che sarà condotto da Bruno Vespa, oltre a Salvadori e al presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, saranno il presidente nazionale di Confindustria Vincenzo Boccia, l'artista Andrea Bocelli, l'architetto Mario Botta, lo chef Annie Féolde, il critico d'arte Vittorio Sgarbi, e il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike

ke Schmidt, il quale ha annunciato nuove ricerche sui disegni di Leonardo, a partire dalla "Testa di vecchio con giovane" condotte dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Il lavoro svolto sul Disegno 8p, primo paesaggio realizzato da Leonardo, «ha consentito di scoprire tanti segreti della sua arte - ha ricordato Schmidt - oltre alla definitiva conferma del suo essere ambidestro».

Il direttore degli Uffizi si è anche soffermato sull'attualità del genio di Vinci: «L'unità di ricerca scientifica e ricerca artistica la troviamo in Leonardo meglio che in qualsiasi altro ricercatore del passato, e ha un'enorme rilevanza per noi nel periodo dell'età digitale», ha spiegato, sottolineando che «l'industria nell'età digitale cambia le discipline artistiche ed umanistiche che fanno di nuovo parte di un'unità, non sono più separate: Leonardo da questo punto di vista è il miglior modello».



Leonardo da Vinci Considerato il genio più poliedrico del Rinascimento





IL 3 MAGGIO A FIRENZE

La creatività di Leonardo ora fa impresa

● La genialità di Leonardo da Vinci rinsalda l'alleanza fra Firenze e Milano, con l'intesa tra Confindustria Firenze e Assolombarda, le due associazioni imprenditoriali che, per le imprese rappresentate, meglio esprimono la manifattura italiana che piace nel mondo. Le celebrazioni del quinto centenario della morte del genio toscano, scelto come nume del "made in Italy", si apriranno il 3 maggio a Firenze, con un evento, condotto da Bruno Vespa, nel cortile degli Ammannati di Palazzo Pitti: un appuntamento che unirà «Genio & Impresa» e sarà poi seguito da altre date nelle settimane successive, in Lombardia.





CELEBRAZIONI LEONARDIANE

Firenze-Milano, alleanza del Genio

Il primo evento il 3 maggio a Palazzo Pitti con i big di cultura e impresa

di ILARIA ULIVELLI

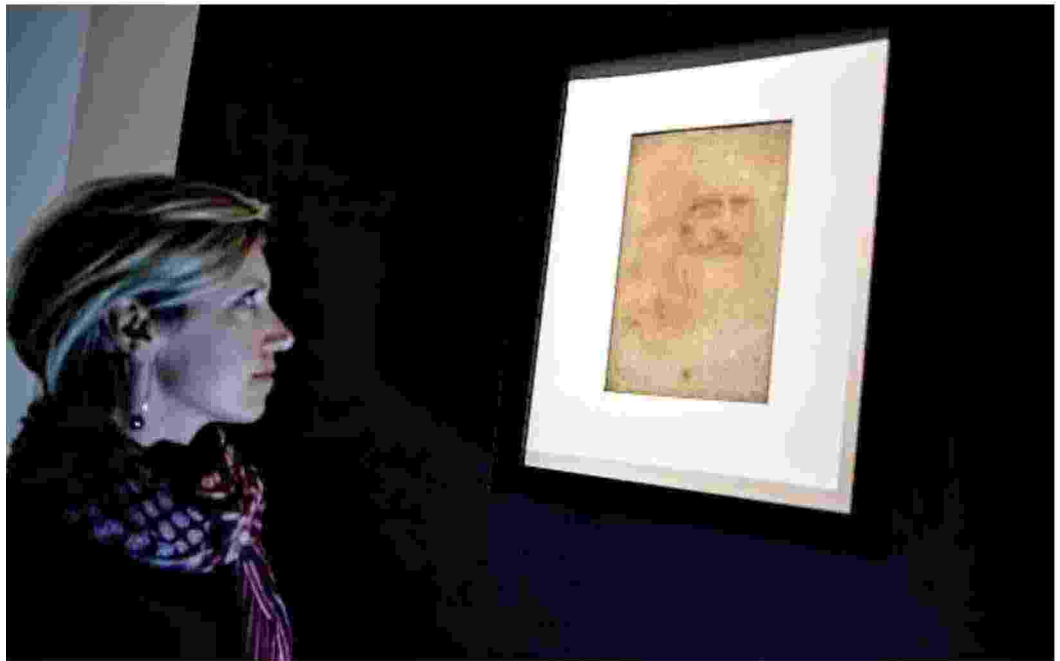
LE IMPRESE interpreti dell'umanesimo moderno. Il suggeritore è Leonardo, il genio da Vinci, esempio di attività imprenditoriale, grazie al quale, a 500 anni dalla sua morte, viene lanciata l'alleanza Firenze-Milano da Confindustria Firenze e Assolombarda. Che come primo grande evento organizzano *Genio & Impresa*, un incontro pilotato da Bruno Vespa, chiamato a cucire il filo conduttore fra gli ospiti: dal direttore della Galleria degli Uffizi Eike Schmidt all'artista Andrea Bocelli, dall'architetto Mario Botta allo chef Annie Féolde, dal critico d'arte Vittorio Sgarbi al presidente di Confindustria Vincenzo Boccia a molti altri big dell'impresa e

GLI OBIETTIVI

«Confindustria Firenze e Assolombarda collaborano nel segno dell'innovazione»

dell'universo della cultura. Appuntamento a Firenze, a Palazzo Pitti, il 3 maggio, il giorno dopo il cinquecentesimo anniversario dalla morte di Leonardo. Ma l'evento sarà il primo di una serie che proseguirà a Milano e che, a Firenze, si intreccerà con i temi e gli ospiti della conferenza annuale *The State of the Union* promossa dall'Istituto universitario europeo, esaltando Leonardo in versione europea.

L'INIZIATIVA vuole essere una celebrazione del genio del Rinascimento come ispirazione per il 'saper fare' delle imprese italiane. «È un genio, un tecnico, un pro-



L'iniziativa celebra il genio del Rinascimento come ispirazione per il 'saper fare' delle imprese italiane

gettuale, un innovatore – spiega Luigi Salvadori, presidente di Confindustria Firenze – Quindi è un personaggio-guida perfetto per quanto riguarda anche e soprattutto lo spirito imprenditoriale». Inoltre Salvadori, anche alludendo al fatto che Leonardo da Vinci esaltò le sue straordinarie capacità non solo a Firenze ma anche a Milano, dice che «parlare di made in Italy, di eccellenze nel campo delle tecnologie, di moda, di contenuto estetico dei prodotti», significa fare «riferimento a Firenze e Milano, città di radicato e diffuso know how manifatturiero d'eccellenza». Firenze e Milano, due città animate da quello

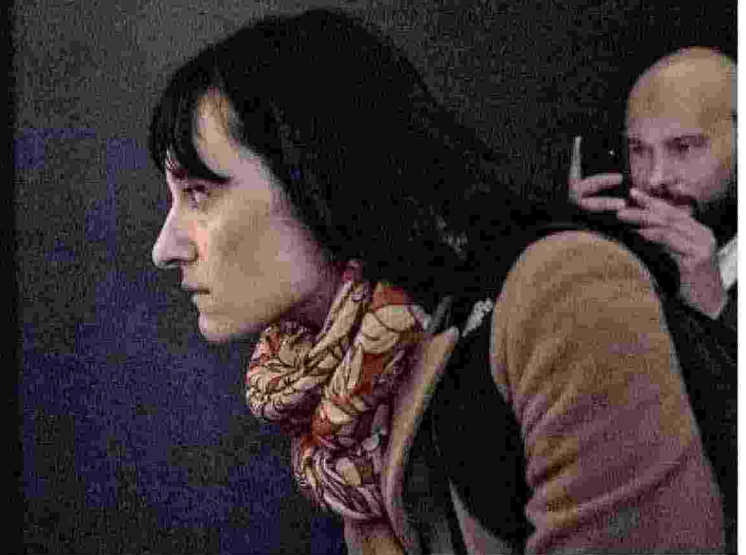
spirito sinergico che da sempre ha mosso le imprese toscane e lombarde e il sistema confindustriale che le rappresenta e che supera i meri confini geografici. «Confindustria Firenze e Assolombarda mirano a innescare nuove collaborazioni sui temi del saper fare e dell'innovazione manifatturiera e non solo», spiega Salvadori. In pratica l'obiettivo è rilanciare il Paese che deve tornare a essere un'attrazione di talenti, attraverso la cultura che è anche cultura d'impresa. L'evento del 3 maggio gode del contributo di El.En, Menarini, Ruffino, Thales Italia, Toscana Aeroporti, Umana e del supporto di Intesa San Paolo Spa e Fondazione Cr Firenze.


IL COMMENTO
**CON L'ARTE
SI MANGIA**
GIOVANNI MORANDI

Potremmo dire che Leonardo sia stato uno di quei fiorentini, in senso lato, che dopo aver scoperto il proprio genio si sono sentiti stretti a casa loro e se ne sono andati a Milano, città nella quale il Nostro si recò come ambasciatore della Firenze dei Medici con l'intenzione di rimanervi il più possibile, tant'è che ci arrivò con delle credenziali che non finivano mai e che descrivevano le sue capacità ingegneristiche, di inventore di opere idrauliche che avrebbe realizzato la rete dei Navigli per il trasporto su acqua, abilissimo nella meccanica civile e anche in quella militare.

(segue a pagina 5)
ULIVELLI nel QN e a pagina 5
LE CELEBRAZIONI DEI 500 ANNI
**RIPARTIAMO
DAL GENIO**

**Un asse fra Firenze e Milano
ispirato a Leonardo da Vinci
per rilanciare impresa e cultura
«Il made in Italy è iniziato con lui»**


IL COMMENTO
**CON L'ARTE
SI PUO'
MANGIARE**

**di GIOVANNI
MORANDI**
(segue dalla prima)

Esolo alla fine di quella lunga lista parlava, il quasi giovane Leonardo, della sua arte, che come sappiamo avrebbe prodotto la Gioconda, l'Ultima cena, l'Uomo Vitruviano, la Donna con l'ermellino, eccetera.

NEI PROSSIMI giorni si

terrà a Firenze un convegno dedicato all'uomo simbolo del Rinascimento, nel quale si parlerà di arte e di lavoro, parole che richiamano la doppia anima leonardesca e che fanno immediatamente pensare a Firenze e a Milano. Un convegno organizzato da chi, si potrebbe pensare, ha più confidenza con la produzione che con la creazione, ma che così non è soprattutto da quando la parte creativa e inventiva sono diventate un unicum e l'elemento fondamentale del risultato economico.

DA QUANDO il fare ha bisogno del creare in una forma sinergica che non consente un diverso abbinamento. Sarà

interessante ascoltare in che modo Confindustria Firenze e Assolombarda celebrino i 500 anni dalla morte del da Vinci discutendo delle problematiche legate alla nostra età, nella quale comunque le questioni e le soluzioni e i modi per passare dalle prime alle seconde sono gli stessi che c'erano ai tempi di Ludovico il Moro e di Lorenzo.

PERCHÉ NELLA grandezza di allora e nei successi di oggi la scintilla è sempre creativa e l'impresa è solo il mezzo che permette di realizzare l'idea e trarne un profitto. E dire che abbiano sentito anche qualche sciocco sostenere che con l'arte non si

mangia.

**L'EVENTO**

Il Made in Italy e le sue radici ispirate da Leonardo

Un grande evento con il direttore degli Uffizi, Eike Schmidt, l'artista Andrea Bocelli, l'architetto Mario Botta, lo chef Annie Féolde, il critico d'arte Vittorio Sgarbi, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e la conduzione di Bruno Vespa: è "Genio & Impresa", l'evento organizzato da Confindustria Firenze e Assolombarda a Palazzo Pitti il prossimo 3 maggio, a 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Si tratta del primo di una serie di eventi che proseguiranno a Milano. L'iniziativa, vuole essere una celebrazione del genio del Rinascimento come ispirazione per il



"saper fare" delle imprese italiane. «E' un genio, un tecnico, un progettualista, un innovatore - ha spiegato Luigi Salvadori, presidente di Confindustria Firenze - quindi è un personaggio che è veramente una guida». Inoltre, Salvadori, anche alludendo al fatto che Leonardo da Vinci esaltò le sue straordinarie capacità non solo a Firenze ma anche a Milano, ha detto che «parlare di made in Italy, di eccellenze nel campo delle tecnologie, di moda, di contenuto estetico dei prodotti è fare riferimento a Firenze e Milano, città di radicato e diffuso know how manifatturiero d'eccellenza».





FIRENZE: IL 3 MAGGIO A PALAZZO PITTI

Il saper fare di Leonardo ispira il Made in Italy

Bocelli, Botta, Sgarbi, Féolde e altri ospiti a confronto per l'evento "Genio & Impresa" promosso da Confindustria

Gabriele Rizza

FIRENZE. Con la benedizione di Leonardo, Milano e Firenze si danno la mano. Si tratta di una alleanza operativa sottoscritta da Confindustria Firenze e Assolombarda, che avrà il suo battesimo il 3 maggio nel capoluogo toscano, per poi proseguire nelle settimane successive in terra lombarda. Il lascito ideale di Leonardo, scomparso proprio il 2 maggio di cinquecento anni fa, sarà il fil rouge dell'iniziativa dal titolo "Genio & Impresa", che si terrà a Palazzo Pitti e alla quale le Gallerie degli Uffizi hanno aderito con entusiasmo.

«A Palazzo Pitti – ha affermato il direttore Eike Schmidt – perché la cultura è anche quella del fare e dell'immaginare, di cui Leonardo da Vinci è stato uno dei padri e di cui le imprese toscane e lombarde, ambasciatrici nel mondo del saper fare italiano, so-



"Testa di vecchio con giovane" di Leonardo da Vinci

no emblema ed eredità ideale». Gli fa eco il presidente di Confindustria Firenze, Luigi Salvadori: «Parlare di made in Italy, è fare riferimento a Firenze e Milano, città animate da quello spirito sinergico che da sempre ha mosso le imprese toscane e lombarde e il sistema confindustriale che le rappresenta e che supera i meri confini geografici: insieme miriamo ad innescare nuove collaborazioni sui temi del saper fare e dell'innovazione manifatturiera e non solo».

L'appuntamento del 3 maggio vedrà protagonisti oltre ai due padroni casa, Schmidt e Salvadori, il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, Andrea Bocelli, l'architetto Mario Botta, la chef Annie Féolde dell'Enoteca Pinchiorri, Vittorio Sgarbi, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia; a condurre il confronto sarà Bruno Vespa.

Nell'occasione Schmidt ha annunciato che proseguirà il lavoro di analisi, restauro e approfondimento sui disegni di Leonardo che sono agli Uffizi, avviato in collaborazione con l'Opificio delle Pietre dure. Dove, dopo il "Paesaggio sp", arriverà nei prossimi giorni un altro famoso foglio leonardiano: la "Testa di vecchio con giovane".

Infine è stata annunciato che sono in corso trattative per ospitare una replica straordinaria di "Notre-Dame de Paris" di Riccardo Cocciante, in programma a Firenze a ottobre, il cui incasso sarà devoluto al restauro della cattedrale francese. —

ESSELUNGA

giovedì 25 aprile
Festa della Liberazione
tutti i negozi
resteranno
APERTI
DALLE 9 ALLE 20

www.esselunga.it



EVENTI A FIRENZE E MILANO INDUSTRIA, LEONARDO DA VINCI ISPIRATORE DEL MADE IN ITALY

FIRENZE Leonardo da Vinci ispiratore del made in Italy, del saper fare delle aziende italiane: è la tesi da cui Confindustria Firenze e Assolombarda partono per dar vita a un ciclo di eventi a 500 anni dalla morte del genio più poliedrico del Rinascimento. Il primo evento della serie si chiama 'Genio&Impresa' e si terrà il 3 maggio nel Cortile degli Ammannati di Palazzo Pitti a Firenze: le iniziative successive si terranno a Milano.

Il ciclo promosso dalle associazioni degli imprenditori mette insieme le due città italiane dove Leonardo ha lasciato maggiormente il segno nella sua straordinaria vita. «Ci onora fare qualcosa insieme, qualcosa di importante, qualcosa per celebrare il genio leonardiano che è ispiratore di tutto

quello che è il saper fare delle imprese italiane», ha spiegato **Luigi Salvadori**, presidente di Confindustria Firenze, secondo cui «parlare di made in Italy, di eccellenze nel campo delle tecnologie, di moda, di contenuto estetico dei prodotti è fare riferimento a Firenze e Milano, città di radicato e diffuso know how manifatturiero d'eccellenza». Gli ospiti dell'evento del 3 maggio, che sarà condotto da **Bruno Vespa**, oltre a Salvadori e al presidente di Assolombarda **Carlo Bonomi**, saranno il presidente nazionale di Confindustria **Vincenzo Boccia**, l'artista **Andrea Bocelli**, l'architetto **Mario Botta**, lo chef **Annie Féolde**, il critico d'arte **Vittorio Sgarbi**, e il direttore delle Gallerie degli Uffizi **Eike Schmidt**, il quale ha annunciato nuove ricerche sui disegni di Leonardo. Il lavoro svolto sul Disegno 8p, primo paesaggio realizzato da Leonardo, «ha consentito di scoprire tanti segreti della sua arte – ha ricordato Schmidt – oltre alla definitiva conferma del suo essere ambidestro».





L'EVENTO A Firenze

Con Confindustria e Assolombarda

Nel nome del "genio" leonardiano l'alleanza fra Firenze e Milano. Un sodalizio collaborativo Confindustria Firenze e Assolombarda darà il via alle celebrazioni del 5° centenario della morte di Leonardo da Vinci. Venerdì 3 maggio a Firenze, negli

spazi di Palazzo Pitti, un evento che unirà Genio & Impresa. Si parlerà della grande campagna di indagine sul celebre Disegno 8P, il primo paesaggio realizzato da Leonardo; a breve verrà sottoposto ad analisi un altro disegno, la "Testa di Vecchio con Giovane". Con Luigi Salvadori, Carlo Bonomi, Eike Schmidt, Andrea Bocelli, Mario Botta, Annie Féolde, Vittorio Sgarbi e Bruno Vespa. Modera Bruno Vespa.

● e.gr.





PANORAMA

GENIO E IMPRESE

Alleanza Firenze-Milano nel nome di Leonardo da Vinci

«Non facciamo un'operazione di memoria, ma lavoriamo sulla chiave del futuro. Perché le parole Umanesimo e Rinascimento non devono essere termini inflazionati e meri retaggi del passato, ma nuovi obiettivi». Così Luigi Salvadori, presidente di Confindustria Firenze, ha aperto ieri sera la tavola rotonda "Genio e Impresa" organizzata con Assolombarda nel salone de' Cinquecento in Palazzo Vecchio.

«Confindustria sta lavorando da tempo su nuove vie di sviluppo industriale - ha aggiunto Salvadori - favorendo quelle filiere che possono dare slancio alla crescita e proponendosi come rinnovato corpo intermedio della società. Il nostro impegno per i 500 anni di Leonardo nasce da qui».

Un impegno condiviso con Assolombarda: «Firenze e Milano sono i luoghi ideali per rendere omaggio a Leonardo da Vinci - ha sottolineato il vicepresidente vicario di Assolombarda, Alessandro Spada - Per queste ragioni il progetto lanciato a Fi-

renze proseguirà nei prossimi mesi a Milano per raccontare l'innovazione che, ancora oggi, nasce dall'unione fra il genio creativo e il coraggio di chi fa impresa e che continua a prosperare a Milano, nel dialogo tra innovatori, ingegneri, designer, imprenditori, università e società civile. Con 'Genio e Impresa' celebriamo la grande visione dell'alleanza pubblico-privato, con la volontà comune di far crescere il nostro Paese nel mondo».

Un progetto applaudito dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia: «E' una bellissima manifestazione - ha detto dal palco - simbolo di un'Italia che reagisce, che collega storia, presente e futuro, tradizione e innovazione. E' il segnale di come il siste-

ma-Confindustria collabori a progetti che sono parte dell'identità italiana e dello spirito innovativo delle nostre imprese». comune di far crescere il nostro Paese nel mondo».

—Silvia Pieraccini

(RIPRODUZIONE RISERVATA)



Firenze. Luigi Salvadori, presidente di Confindustria




L'EVENTO STUDIOSI, POLITICI E INDUSTRIALI A FIRENZE PER I 500 ANNI DELLA MORTE DELLO SCIENZIATO

Genio & Imprese, ecco il tributo al Maestro

di PAOLA FICHERA

E PENSARE che ai suoi tempi lo consideravano un artista tanto affascinante quanto inconcludente. Mille ne cominciava e non sempre le finiva. Parola del direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt nel Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio durante «Genio e Impresa», il tributo al genio di Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte, organizzato da Confindustria Firenze, Assolombarda e Gallerie degli Uffizi. Una serie di iniziative, nel giorno anniversario della sua morte, che si sono svolte tra il capoluogo toscano e Milano, le due città di riferimento del grande artista. «Tuttavia – ha aggiunto il direttore degli Uffizi – Leonardo può essere fondamentale oggi nell'età digitale perché è la figura che nella sua ricerca non conosce confini, unisce tutti i campi del sapere, dal creare umano alla ricerca artistica a quella scientifica e

ingegneristica».

Tesi condivisa da Vittorio Sgarbi che, intervistato da Bruno Vespa, ha incantato la platea degli oltre 450 ospiti parlando della «pittura mentale» di Leonardo, l'unico grande artista che «ha capito il divino attraverso l'arte». «La Gioconda è vivente – ha spiegato il critico d'arte – e in essa vive l'anima di Leonardo». «Non è un'immagine, è una persona, e questa è la sua grandezza».

A fare il saluto iniziale è stato il sindaco Dario Nardella («Leonardo è un figlio del mondo che è stato capace di unire città e Paesi») seguito da un videomassaggio del sindaco di Milano Giuseppe Sala («Leonardo a Milano ha abbondantemente condizionato in positivo la nostra città; una città che sa integrare, raccogliere le sfide e costruire la comunità. In quella Milano di ieri, c'è la Milano di oggi: una città solida, pragmatica, concreta ma anche capace di slanci, creatività e fantasia»).

Ma dire le parole chiave sull'even-

to è stato il presidente di Confindustria Firenze Luigi Salvadori: «Il ruolo delle imprese deve essere quello di contribuire a ricreare un contesto favorevole alla scoperta e allo sviluppo dei talenti. E' prima di tutto un fatto culturale. E' in questa ottica che Confindustria Firenze propone di tenere in autunno gli Stati Generali del talento e del capitale umano, con la partecipazione di tutte le categorie economiche, dei sindacati, del mondo dell'università, della ricerca e della cultura in generale». Un'iniziativa gemella a quella che invece si terrà Milano il 3 giugno: ancora incentrata sul valore dei talenti e del capitale umano, ma dal fronte delle imprese.

Sul palco del Salone de' Cinquecento insieme a Nardella e Salvadori c'erano Andrea Bocelli, l'architetto Mario Botta, la chef Annie Féolde, il direttore degli Uffizi Eike Schmidt e il vicepresidente di Assolombarda, Alessandro Spada. In platea, ospite d'eccezione, il presidente nazionale degli Industriali, Vincenzo Boccia.



PALCO In alto a sinistra Vincenzo Boccia; sopra, Andrea Bocelli




L'EVENTO
GENIO & IMPRESA

Leonardo Convegno e cena di gala

FICHERA ■ A pagina 11

LA CITTA' E GLI EVENTI

Genio & Impresa, tributo a Leonardo

Studiosi, politici e industriali a Palazzo Vecchio per i 500 anni dalla morte dello scienziato

di PAOLA FICHERA

E PENSARE che ai suoi tempi lo consideravano un artista tanto affascinante quanto inconcludente. Mille ne cominciava e non sempre le finiva. Parola del direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schimdt nel Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio durante «Genio e Impresa», il tributo al genio di Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte, organizzato da Confindustria Firenze, Assolombarda e Gallerie degli Uffizi. Una serie di iniziative, nel giorno anniversario della sua morte, che si sono svolte tra il capoluogo toscano e Milano, le due città di riferimento del grande artista. «Tuttavia – ha aggiunto il direttore degli Uffizi – Leonardo può essere fondamentale oggi nell'età digitale perché è la figura che nella sua ricerca non conosce confini, unisce tutti i campi del sapere, dal creare umano alla ricerca artistica a quella scientifica e ingegneristica».

Tesi condivisa da Vittorio Sgarbi

che, intervistato da Bruno Vespa, ha incantato la platea degli oltre 450 ospiti parlando della «pittura mentale» di Leonardo, l'unico grande artista che «ha capito il divino attraverso l'arte». «La Gioconda è vivente – ha spiegato il critico d'arte – e in essa vive l'anima di Leonardo». «Non è un'immagine, è una persona, e questa è la sua grandezza».

A fare il saluto iniziale è stato il sindaco Dario Nardella («Leonardo è un figlio del mondo che è stato capace di unire città e Paesi») seguito da un videomassaggio del sindaco di Milano Giuseppe Sala («Leonardo a Milano ha abbondantemente condizionato in positivo la nostra città; una città che sa integrare, raccogliere le sfide e costruire la comunità. In quella Milano di ieri, c'è la Milano di oggi: una città solida, pragmatica, concreta ma anche capace di slanci, creatività e fantasia»).

Ma dire le parole chiave sull'evento è stato il presidente di Confin-

dustri Firenze Luigi Salvadori: «Il ruolo delle imprese deve essere quello di contribuire a ricreare un contesto favorevole alla scoperta e allo sviluppo dei talenti. E' prima di tutto un fatto culturale. E' in questa ottica che Confindustria Firenze propone di tenere in autunno gli Stati Generali del talento e del capitale umano, con la partecipazione di tutte le categorie economiche, dei sindacati, del mondo dell'università, della ricerca e della cultura in generale». Un'iniziativa gemella a quella che invece si terrà Milano il 3 giugno: ancora incentrata sul valore dei talenti e del capitale umano, ma dal fronte delle imprese.

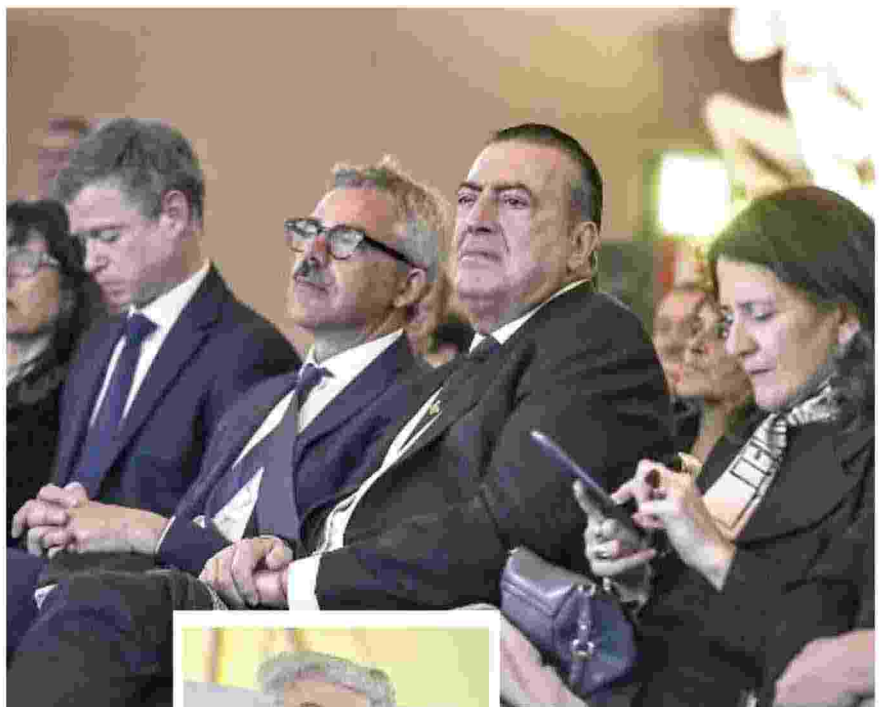
Sul palco del Salone de' Cinquecento insieme a Nardella e Salvadori c'erano Andrea Bocelli, l'architetto Mario Botta, la chef Annie Féolde, il direttore degli Uffizi Eike Schmidt e il vicepresidente di Assolombarda, Alessandro Spada. In platea, ospite d'eccezione, il presidente nazionale degli Industriali, Vincenzo Boccia.



Alessandro Spada, vicepresidente di Assolombarda e Luigi Salvadori, presidente di Confindustria Firenze



A sinistra Vincenzo Boccia e la senatrice Lucia Bergonzoni



Sopra, da sinistra, il console Usa, Wohlauer, Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di Commercio, il direttore de La Nazione, Francesco Carrassi, e il vicesindaco Cristina Giachi



L'architetto Mario Botta





A caccia di talenti, nel nome del Genio

L'evento di Confindustria. E l'annuncio: in autunno gli Stati Generali

Uniti nel nome e nell'esempio di Leonardo da Vinci, del suo genio senza confini. Ieri in Palazzo Vecchio Confindustria Firenze e Assolombarda hanno voluto l'evento «Genio&Impresa» per celebrare i 500 anni della morte di Leonardo, e la necessità di non mollare, di unire idealità e concretezza è stato il filo conduttore del talk show condotto da Bruno Vespa.

E per andare oltre le parole Luigi Salvadori, presidente degli industriali fiorentini ha annunciato nel Salone de' Cinquecento che ad ottobre si terrà un'iniziativa inedita. «Senza imprese il Paese non

va. Il ruolo delle imprese deve essere quello di contribuire a ricreare un contesto favorevole alla scoperta e allo sviluppo dei talenti. La politica oggi cerca il consenso non il progetto — ha affermato Salvadori — Non facciamo un'operazione di memoria, ma lavoriamo sul futuro. Per questo Confindustria terrà in autunno a Firenze gli Stati Generali del talento e del capitale umano, con la partecipazione di tutte le categorie economiche, dei sindacati, del mondo dell'università, della ricerca e della cultura». E il vicepresidente dell'associazione milanese, Alessandro Spada, ha ri-

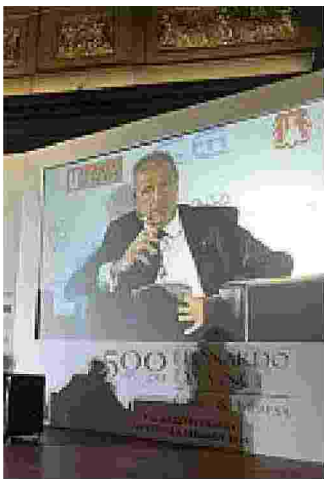
velato: «Abbiamo già iniziato la preselezione per il progetto "Leonardo Genio Impresa" con 130 aziende che hanno partecipato al bando e il percorso finirà con una mostra che vuole coinvolgere anche le scuole; per dire il valore dell'impresa, che non è solo fare profitto».

L'evento è stato introdotto dal sindaco di Firenze Dario Nardella e da un video messaggio del suo collega di Milano Beppe Sala che hanno richiamato l'attualità di Leonardo e dell'asse Firenze-Milano. Vittorio Sgarbi ha tenuto una applaudita lezione

dimostrazione che Dio esiste», ha sintetizzato — l'architetto Mario Botta ha lodato il genio architettonico di Leonardo, Annie Feolde, chef stellata dell'Enoteca Pinchiorri, ha espresso il desiderio di progettare un dolce «in linea con le idee di Leonardo» insieme ad altri chef stellati. Eike Schmidt, direttore delle Gallerie degli Uffizi ha spiegato perché l'Annunciazione e Andrea Bocelli ha sottolineato: «È un esempio anche oggi, perché amava la vita e non si fermava davanti all'impossibile».

Mauro Bonciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

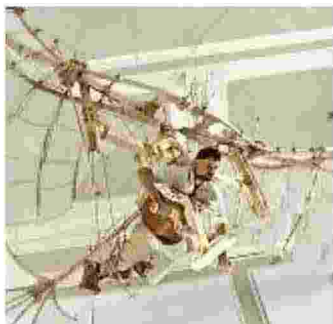


L'intervento di Salvadori.
A destra, Sgarbi parla dal podio





LEONARDO



Milano vola sull'aliante del Genio

GALLIANI ■ All'interno

Milano vola sull'aliante di Leonardo



Inspirato a un disegno di da Vinci è stato installato a Palazzo Lombardia e da oggi è visitabile al 39° piano

di PAOLO GALLIANI

—MILANO—

I SUOI LUOGHI come mete di un pellegrinaggio pagano ma colto. Le sue ricerche, metafora della fame di sapere. E i suoi studi sul volo, evidenza del bisogno dell'uomo di superare i limiti che la natura gli impone attraverso l'intelligenza e il colpo di genio, come rivela lo strepitoso «aliante» ispirato ad un suo disegno, che da poche ore penzola dal soffitto del

INIZIATIVE DELLA REGIONE

Otto gli itinerari promossi tra la Valchiavenna l'Adda, Pavia e Vigevano

Belvedere di Palazzo Lombardia. Come dire: la città che di tanto artista e maestro è stata il laboratorio e l'atelier, l'officina e il riparo per ben 18 anni, non poteva che diventare il palcoscenico di Leonardo e la terra dove permettergli di vivere e rivivere. Appunto. Succederà in questi mesi, periodo scelto dalla Regione per accendere i riflettori su questo gigante del passato che 500 anni dopo la morte torna a cavalcare l'immaginario collettivo.

CON UN CARTELLO di appuntamenti ed eventi destinati a marcare il tempo e il territorio, complici enti e organismi di prestigio, come il Museo della Scienza e della Tecnologia, icona delle



COLPI DI GENIO Il Cenacolo e in alto la Vite di Leonardo, uno dei modelli più iconici che ricordano il sogno del volo di Leonardo

aree espositive leonardiane più importanti del Belpaese (custodisce la più vasta collezione al mondo di modelli ispirati ai disegni del toscano), e come Assolombarda, collettore di energie imprenditoriali e innovative, che il 2 luglio si materializzerà in una mostra (a Palazzo Lombardia) sulle storie di successo dei «geni» tra Garda e Ticino. Programma fittissimo, che ieri ha avuto per padrini il presidente della Giunta Attilio Fontana, Fiorenzo Galli e Claudio Giorgione, rispettivamente direttore e curatore del Museo di via

San Vittore e il vicepresidente di Assolombarda, Alessandro Spada. Con una serie di iniziative destinate a prendersi la vetrina dei prossimi mesi.

A COMINCIARE da oggi e domani, quando il pubblico potrà ammirare l'aliante al 30° piano della sede regionale, tra pannelli e vetrofanie divulgative e informative sui principali luoghi legati all'autore della Gioconda e del Cenacolo. Il 16 maggio debutta la mostra «Leonardo in Lombardia» alla Sala degli Scarlioni del

Castello Sforzesco, dove peraltro aprirà i battenti la strepitosa «Sala delle Asse». E, sempre a Palazzo Lombardia (20,30, Auditorium Testori) sarà invece Vittorio Sgarbi a tenere banco, il 27 maggio, con il suo spettacolo sul genio di Vinci. Infine, da luglio a settembre, vetrina assicurata per la mostra «Genio & Impresa. Leonardo e Ludovico ieri e oggi», capolavoro di Assolombarda e regalo ad una città affascinata dall'innovazione e che stavolta potrà dare sfogo alla curiosità attraverso l'archetipo del rapporto tra Leonardo e il Moro, evento che tra l'altro verrà nobilitato anche da una caccia al tesoro alla scoperta dei luoghi leonardeschi.

GLI STESSI che potranno essere visitati facilmente con l'Abbonamento Musei (con accesso a diversi iniziative tra Lombardia e Piemonte) e che potranno essere rintracciati e ammirati grazie agli 8 itinerari tematici allestiti e studiati dalla Regione in collaborazione con Explora, tra Naviglio Grande e Bresciano, Adda e Lario, Mantovano, Cremonese e Pavese, Sacro Monte di Varese e Vigevano. Sullo sfondo, l'inaugurazione — a novembre — di una Galleria permanente dedicata a Leonardo all'interno del Museo della Scienza e della Tecnologia. Tra tanto calendario, una notizia destinata a capeggiare la gerarchia degli «imperdibili».



IDEE



Il direttore

Fiorenzo Galli, direttore del Museo della Scienza e della Tecnologia dove a novembre verrà inaugurata la nuova galleria completamente dedicata alle opere di Leonardo



Spazi interattivi

Uno dei laboratori e spazi interattivi, aperti al pubblico, organizzati dal Museo della Scienza e della Tecnologia per celebrare i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci



La Leonardiana

La Leonardiana è una grande area espositiva della Lombardia dedicata al genio e sarà una delle mete più importanti nell'ambito delle visite guidate promosse dalla Regione

CULTURA

Per vent'anni Milano e le terre lombarde hanno «adottato» il figlio di Vinci, che vi ha lasciato una ricca eredità in opere e progetti. A 500 anni dalla morte dell'artista e scienziato, la Regione promuove una serie di iniziative

Leonardo, la Lombardia celebra l'amico geniale

GIOVANNA SCIACCHITANO
Milano

Leonardo ha vissuto più di vent'anni nella nostra regione, dove ha lasciato opere e progetti che testimoniano il suo genio multiforme. Proprio per questo, in occasione dei 500 anni dalla sua morte, la Regione organizza e promuove una serie di iniziative dal titolo «Leonardo in Lombardia». La prima tappa è il Belvedere di Palazzo Lombardia, al 39° piano, dove si può ammirare già da oggi, dalle 9 alle 13, la riproduzione dell'Aliante di Leonardo, realizzata in collaborazione con il Museo della Scienza di Milano partendo dal modello del 1952. L'installazione si ispira a due grandi temi che con-

notano l'opera di Leonardo: l'interesse per il volo e l'attenzione per il territorio. Una serie di pannelli e vetrofanie faranno fare un viaggio con la fantasia tra i principali luoghi leonardeschi in Lombardia: dalla Basilica di Santa Maria delle Grazie alla Pinacoteca di Brera alla Valtrompia. L'ingresso è libero e gratuito ogni domenica a partire da domani per tutto l'anno, dalle 10 alle 18. Per novembre è, invece, previsto un nuovo grande progetto espositivo permanente, le Nuove Gallerie Leonardo, che racconteranno la figura di Leonardo ingegnere e tecnologo e per i quali il museo ha stanziato dieci milioni di euro. Ma non è tutto. Dal 16 maggio al 12 gennaio 2020 sarà visitabile la mostra multimediale «Leonardo a Milano» nella Sa-

la degli Scarlioni del Castello Sforzesco di Milano, una presentazione dei luoghi lombardi visitati da Leonardo in collaborazione con Civita Opera Laboratori Fiorentini e il Comune di Milano. Per agevolare le visite con l'Abbonamento Musei, che ha l'effigie di Leonardo, gli abbonati avranno accesso a 20 appuntamenti col patrimonio e le varie iniziative leonardesche programmate in Lombardia e in Piemonte. «Vogliamo organizzare navette dal Cenacolo a Pavia, Vigevano e Vaprio d'Adda per vedere le opere idrauliche - ha detto l'assessore regionale alla Cultura Stefano Bruno Galli -. Sogno anche un collegamento con Capo di Ponte, noto per le incisioni rupestri che hanno ispirato il nostro simbolo della rosa camuna e primo sito italiano riconosciuto patrimonio dell'Unesco. Ci saranno anche iniziative per non trascurare l'aspetto artistico, sarà ripubblicato il libro "Leonardo e i leonardeschi in Lombardia". Cercheremo di rivalutare la figura di Ludovico il Moro con un convegno scientifico per concludere con un concerto di musiche rinascimentali». Per il governatore Attilio Fontana «in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, ad esempio con le nostre imprese». E il presidente del Consiglio regionale Alessandro Ferri: «Leonardo rappresenta il popolo italiano e lombardo che è ingegnoso, con la volontà di andare avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auditorium Testori, Sgarbi narra Leonardo

Il 27 maggio nell'Auditorium Testori di Palazzo Lombardia, a Milano, verrà presentato «Leonardo», uno spettacolo di e con il critico d'arte Vittorio Sgarbi. Grazie al lavoro minuzioso delle trame composte e curate da Valentino Corvino e Tommaso Arosio, il pubblico potrà apprezzare e riflettere sulle opere e gli scritti del genio di Vinci, ingegnere, pittore, scienziato, talento universale. L'appuntamento per assistere alla performance dell'istrionico maestro è per le 20.30. (G.Sc.)



A Palazzo Lombardia in mostra la riproduzione dell'Aliante di Leonardo

In mostra il genio che si è fatto storia d'impresa

Lo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia, a Milano, ospiterà da luglio fino a settembre la mostra «Genio & Impresa Leonardo e Ludovico ieri e oggi», promossa da Assolombarda in collaborazione con la Giunta e con il Consiglio regionale della Lombardia. L'o-

biettivo è celebrare la straordinaria capacità del nostro territorio di creare innovazione, uno degli elementi che rendono la Lombardia unica a livello internazionale. Saranno illustrate le storie d'impresa più rappresentative. (G.Sc.)



ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.



**ESPOSIZIONE UNICA****Regione celebra Leonardo da Vinci
a 500 anni dalla sua morte**

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di **Assolombarda** **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di **Assolombarda** e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di **Assolombarda Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di **Assolombarda** e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di **Assolombarda** **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di **Assolombarda** e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di **Assolombarda Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.



**ESPOSIZIONE UNICA****Regione celebra Leonardo da Vinci
a 500 anni dalla sua morte**

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.




ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.



ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.




ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





Così la Regione Lombardia celebra Leonardo da Vinci in occasione dei 500 anni dalla morte

"Leonardo in Lombardia" è il programma di iniziative con cui Regione Lombardia nel 2019 celebra **Leonardo da Vinci in occasione dei 500 anni dalla morte**. La regione è ricca di testimonianze lasciate dai soggiorni del genio toscano nei territori lombardi. Arrivò a Milano nel 1482, dove fu ospite alla corte di Ludovico il Moro fino al 1499. Chiamato in qualità di ingegnere per costruire sistemi di difesa e macchine belliche, Leonardo mostrò ben presto il suo genio in diversi ambiti, dalla scienza alle arti, dedicandosi prevalentemente all'attività di pittore ma anche di ingegnere militare, architetto, scultore e musicista. Tra le opere più celebri di Leonardo a Milano il **Cenacolo Vinciano** in Santa Maria delle Grazie, la **Sala delle Asse** al Castello Sforzesco, il sistema dei **Navigli**. Il paesaggio lombardo è inoltre presente in molti suoi scritti ed è riconoscibile in alcune sue opere, ad esempio il rilievo dei Tre Corni alla Rocchetta è ritratto sullo sfondo del celebre dipinto "Vergine delle Rocce". Il **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano** intitolato a Leonardo da Vinci

ospita una Galleria con la riproduzione di decine di modelli storici leonardeschi costruiti a partire dai suoi disegni. Tra gli eventi in programma aperture straordinarie del **Belvedere di Palazzo Lombardia**, ogni domenica fino a fine anno. Il Belvedere ospita la copia del celebre **Aliante** di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. Al **Castello Sforzesco** fino al 12 gennaio 2020, nell'ambito della mostra multimediale **"Leonardo a Milano"**, visibile presso la Sala delle Armi, apre la sezione "Leonardo in Lombardia", una presentazione multimediale dei luoghi lombardi visitati da Leonardo, realizzata in collaborazione con Civita Opera Laboratori Fiorentini S.p.A e il Comune di Milano. Il **27 maggio** alle 20.30 nell'Auditorium Testori di Palazzo Lombardia verrà presentato **"Leonardo"**, uno spettacolo di e con **Vittorio Sgarbi**. Da luglio a settembre lo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia ospiterà la mostra **"Genio & Impresa - Leonardo e Ludovico ieri e oggi"**, promossa da Assolombarda in collaborazione con la Giunta e con il Consiglio Regionale della

Lombardia con l'obiettivo di celebrare la straordinaria capacità del nostro territorio di creare innovazione, uno degli elementi che rendono la Lombardia unica a livello internazionale. Alla mostra multimediale è collegata una **caccia al tesoro** alla scoperta dei luoghi leonardeschi, che si svolgerà il 29 giugno e che coinvolgerà oltre 1.000 persone divise in squadre di 10-15 elementi e che vedrà Palazzo Lombardia e Palazzo Pirelli tra i luoghi protagonisti. Da ricordare poi la tessera **'Abbonamento Musei'** della Regione Lombardia, che quest'anno è dedicata a Leonardo da Vinci e consente l'accesso a musei, residenze reali, ville, castelli, giardini, parchi, monumenti, fortezze, siti archeologici tra Lombardia e Piemonte, attraverso la formula Extra. La tessera comprende tutte le iniziative in programma quest'anno, più 365 giorni per visitare oltre 150 tesori lombardi, includendo in questa offerta anche l'opportunità di percorrere un itinerario di scoperta, attraverso i luoghi visitati dall'artista nei suoi viaggi nel nord Italia. Per questo saranno predisposti servizi di navetta e di treni, in collaborazione con Trenord, per collegare Milano ai luoghi visitati, descritti e dipinti da Leonardo.



ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.




ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci
a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci
a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.



ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.





ESPOSIZIONE UNICA

Regione celebra Leonardo da Vinci a 500 anni dalla sua morte

(ces) Una riproduzione dell'aliante progettato da Leonardo da Vinci allestita al Belvedere di Palazzo Lombardia, insieme a una serie di vetrofanie collocate al 39esimo piano che documentano luoghi e percorsi compiuti dal "Genio"; un nuovo padiglione al Museo della Scienza e della Tecnologia e una serie di iniziative a Milano e nelle aree del territorio regionale che custodiscono tracce del suo passaggio.

Sono questi gli elementi qualificanti che caratterizzano il catalogo di eventi organizzati da Regione Lombardia per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, presentati al 39esimo piano di Palazzo Lombardia.

A illustrare contenuti e appuntamenti i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Lombardia, l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura, il direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' di Milano **Fiorenzo Galli**, il vice presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**.

«Di fronte a un genio come Leonardo - ha commentato il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - c'è da chiedersi se il suo seme di innovazione, di intelligenza, di capacità di inventare e di guardare al futuro fosse già presente in lui o se sia stato il territorio della nostra Lombardia che ha saputo stimolare Leonardo assumendo il ruolo di protagonista nella sua vita e nelle sue opere. La cosa più bella e importante è che in questo territorio il genio di Leonardo si esplicita tutti i giorni, perché le nostre aziende, le nostre imprese, i nostri artigiani con il loro 'saper fare' rappresentano una parte della creatività e inventiva di questo uomo straordinario al quale, con la collaborazione di Assolombarda e Museo della Scienza e della Tecnologia, dedichiamo una serie di eventi dall'alto valore scientifico di cui vado molto orgoglioso».

Prima tappa del viaggio alla scoperta degli itinerari di "Leonardo in Lombardia" sarà il Belvedere di Palazzo Lombardia che ogni domenica per tutto il 2019 - esporrà la riproduzione del celebre Aliante di Leonardo da Vinci, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e ad identificare i principali luoghi di Leonardo in Lombardia.

L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di Leonardo: da un lato l'interesse per il volo, e dall'altro l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale.



E LA FAMOSA "VITE AEREA" SI MISE DAVVERO A VOLARE

PROGETTO ULTIMATO GRAZIE AI DOCENTI E AGLI STUDENTI DI FIRENZE E ORLÉANS
TELECOMANDATA E ALTA 7 METRI, VERRÀ PRESENTATA IN TOSCANA IN AUTUNNO

DI OLGA MUGNAINI

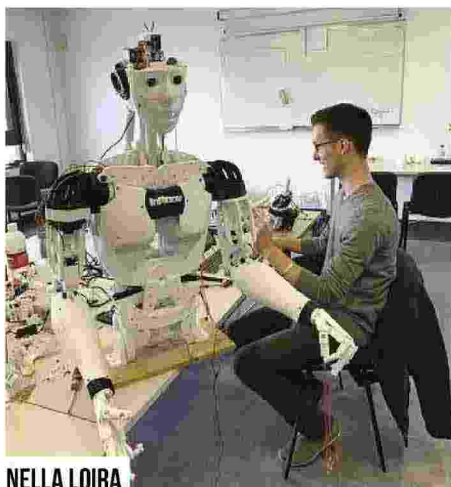
«**T**rovo, se questo strumento a vite sarà ben fatto, cioè fatto di tela lina, stopata i suoi pori con amido, e svoltata con prestezza, che detta vite si fa la femmina nell'aria e monterà in alto».

Leonardo aveva ragione, quando scriveva questi appunti: se costruito bene, quel marchingegno avrebbe volato davvero. Ce n'è voluto del tempo, ma alla fine il sogno si è realizzato, perché gli ingegneri di oggi sono riusciti sul serio a far sollevare da terra e a far fluttuare nell'aria una di quelle macchine inventate dal genio di Vinci. Si tratta della cosiddetta "Vite aerea", che Leonardo aveva studiato e ipotizzato probabilmente già durante il suo primo soggiorno milanese. Questo strumento capace di "volare" è descritto nel foglio conosciuto come 83v del Manoscritto B. Ed è da questo schizzo, buttato giù dalla stessa mano di Leonardo, che il dottor Lorenzo Pinelli dell'Università di Firenze è partito per completare quel lavoro iniziato cinque secoli fa dal grande inventore e alla cui progettazione hanno collaborato gli studenti fiorentini Virginia Altamore, Nicola Andreini, Niccolò Castelli, Flavio Fedi, Riccardo Rao, Federico Alfatti, Leonardo Galasso, Ossman Hicham, Tommaso Bracco e Alessandro Innocenti.



I PROTAGONISTI

Gli studenti dell'Università di Firenze che hanno lavorato alla "Vite aerea" con Lorenzo Pinelli



NELLA LOIRA

La realizzazione di uno dei robot che ha fatto da cornice al progetto leonardiano della "Vite aerea" all'ateneo di Orléans

«L'ANNO SCORSO abbiamo ricevuto la richiesta di collaborazione dalla Scuola di Ingegneria di Orléans relativamente a studi sulle macchine di Leonardo da Vinci, di cui quest'anno ricorrono i cinquecento anni dalla morte - racconta Lorenzo Pinelli, ricercatore e coordinatore del progetto del dipartimento di ingegneria industriale dell'ateneo fiorentino - Abbiamo accolto volentieri la proposta della scuola francese di svolgere insieme un'attività che evocasse il grande interesse di Leonardo per la meccanica del volo.

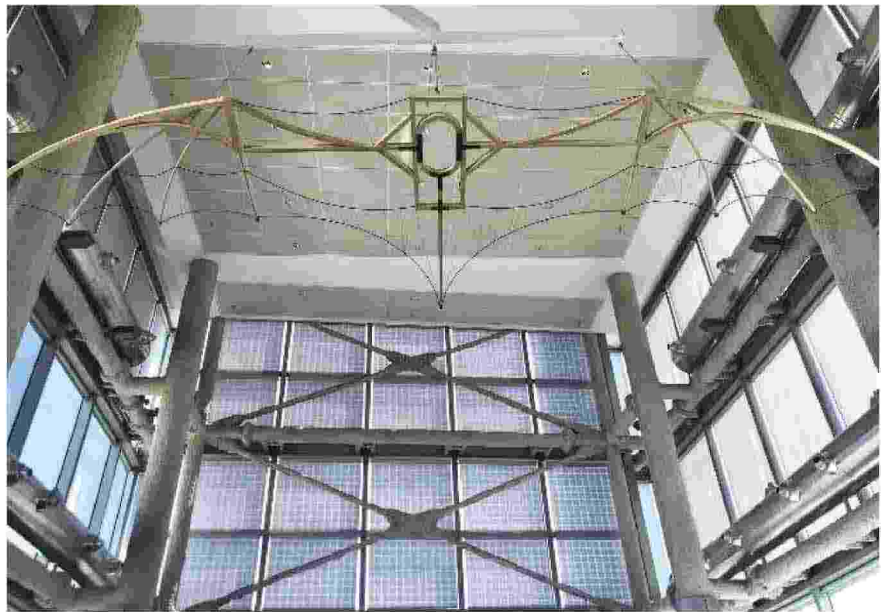
È STATA CONSIDERATA
LA VERA ANTENATA
DELL'ELICOTTERO

Così, qui a Firenze i dieci studenti che si sono resi disponibili per l'iniziativa si sono occupati della progettazione della macchina con la sua vela, mentre la realizzazione pratica della macchina volante è stata affidata a Orléans e alla guida del professor Anchisi. Il prototipo ha dimensioni reali, in scala uno a uno, e può elevarsi per mezzo di un pistone idraulico, così da simulare il volo. In pratica questa macchina volante è considerata l'antenata dell'elicottero. Nello studio e negli schizzi, Leonardo arrivava a ipotizzare e formulare in anticipo di secoli l'efficacia trattiva dell'elica, concependo una struttura molto simile, ispirandosi alle forme della natura e dando corpo alle sue osservazioni sulle caratteristiche dell'aria. Nelle intenzioni dell'artista-scienziato, lo strumento avrebbe dovuto infatti "avvitarsi", sfruttando la densità dell'aria, in maniera simile a quanto fa una vite che penetra nel legno.

L'ala disegnata dal maestro guarda dall'alto l'intera Milano

È trattenuto da un soffitto al 39° piano del Palazzo Lombardia. Ma la collocazione è evidentemente allusiva e simbolica per il modello dell'"ala di Leonardo" realizzata dal Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia che penzola sulla sala del Belvedere e insieme guarda dall'alto l'intera città. Lo circondano, alcuni pannelli espositivi sulla vita e l'opera del genio e vetrofanie che aiutano i visitatori ad orientarsi e ad identificare i luoghi di Milano che sta tutt'attorno cari al maestro toscano durante la sua lunga permanenza alla corte degli Sforza.

L'opera può essere ammirata tutte le domeniche (agosto escluso), omaggio ad un famoso disegno leonardiano che si trova sul foglio 846v del Codice Atlantico appartenente alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana. Ed è solo una delle tante iniziative promosse dalla Regione Lombardia per celebrare il genio vinciano a cinquecento anni dalla sua morte. Tra le più rilevanti, il finanziamento della



ristrutturazione del "Padiglione Leonardo" che verrà ultimata in autunno presso il Museo milanese di via San Vittore. Importante anche la mostra "Genio&Impresa, Leonardo e Ludovico ieri e oggi" voluta da Assolombarda in collaborazione con Giunta e Consiglio regionali. Verrà proposta al pubblico da luglio a settembre nello spazio espositivo di Palazzo Lombardia e proporrà

elementi di una ricerca realizzata da Assolombarda con il Politecnico milanese che attraverso l'archetipo del rapporto tra Leonardo e Ludovico il Moro traccia la storia dell'imprenditoria lombarda e italiana. Una mostra multimediale che peraltro, il prossimo 29 giugno, farà da sfondo ad una "Caccia al tesoro" alla scoperta dei luoghi leonardiani con oltre mille partecipanti.

Ipotesi che presuppone l'idea che l'aria abbia un certo spessore materiale. Tecnicamente si parla di un apparecchio con propulsione umana e ala rotante, progettata per avvolgersi nell'aria.

Leonardo è stato molto presto attratto dagli uccelli, soprattutto il loro volo. Intorno all'anno 1505 scrive il Codex sul "Volo degli uccelli", documento redatto in italiano mescolato di lingua lombarda, in scrittura a specchio, nel quale disegna principi di macchine volanti che però pare non abbia mai realizzato. Il modello della vite, frutto di questa collaborazione tra studenti del Dipartimento di Ingegneria Industriale (Dief) e dell'École d'Ingénieurs dell'Université de Orléans, è ora esposto a Orléans e poi, nell'autunno prossimo a Firenze.

LA MACCHINA era immaginata come una vite senza fine. Nelle note che accompagnano il disegno, si specificano le misure della base: otto braccia fiorentine, circa cinque metri. E i materiali: legno, corda e tela di lino inamidata. Doveva essere azionata dalla forza muscolare di quattro uomini che, per far ruotare l'albero, poggiavano i piedi sulla piattaforma centrale e, con le mani, facevano forza sulle rispettive barre. "La nostra progettazione prevede una macchina del diametro di 4 metri e 85 centimetri e

con un'altezza di 3 metri e mezzo - aggiunge Pinelli -. È telecomandata, gira e si alza grazie a un cilindro idraulico di sollevamento, con un'altezza massima raggiunta in 7 metri. L'elettronica, i materiali compositi e la sua struttura in alluminio sono nascosti da legno, corde e biancheria rinascimentale. È facilmente rimovibile e trasportabile".

IL GENIO IMMAGINÒ
DI POTERE SFRUTTARE
LA DENSITÀ DELL'ARIA



L'OPERA

La Vite aerea su modello leonardiano realizzata dal professor Pierre Anchisi con gli studenti dell'Università di Orléans



Al 39° piano di Palazzo Lombardia, fino al 14 luglio, belvedere aperto tutte le domeniche dalle 10 alle 18

In mostra l'aliante di Leonardo da Vinci

Promossa da Assolombarda in collaborazione con Giunta e Consiglio Regionale della Lombardia

In occasione delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di **Leonardo da Vinci** proseguono le aperture straordinarie del Belvedere di Palazzo Lombardia, ogni domenica dalle 10 alle 18. Tra le iniziative che raccontano e valorizzano la figura e opere del genio rinascimentale c'è la possibilità di ammirare, al 39° piano della sede regionale, fino al 14 luglio prossimo, la riproduzione del celebre aliante leonardesco, realizzata in collaborazione con il **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano**; insieme, una serie di pannelli espositivi e vetrofanie che aiuteranno i visitatori ad orientarsi e a identificare i principali luoghi di **Leonardo** in Lombardia. L'installazione si ispira a due grandi temi che percorrono il lavoro di **Leonardo**: da un lato l'interesse per il volo e, dall'altro, l'attenzione per il territorio che lo circonda. Il disegno dell'aliante (foglio 846v del Codice Atlantico



appartenente alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana) è uno dei progetti più completi in questo campo: due ali, le cui estremità possono essere flesse dal pilota per controllare la planata, sono fissate ad una gondola centrale. Da **luglio a settembre** lo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia ospiterà la mostra **'Genio & Impresa - Leonardo e Ludovico ieri e oggi'**, promossa da Assolombarda in collaborazione con Giunta e Consiglio Regionale della Lombardia, per celebrare la straordinaria capacità del nostro territorio di creare innovazione. Una

ricerca commissionata da Assolombarda al Politecnico di Milano sul rapporto tra impresa, progettazione e innovazione farà da base - attraverso l'archetipo del rapporto tra **Leonardo da Vinci** e **Ludovico il Moro**, quindi tra genio e impresa - per tracciare una storia dell'imprenditoria italiana e lombarda e realizzare una mostra multimediale che selezionerà tra le 120 storie d'impresa già raccolte tra quelle più rappresentative ed evocative di questo rapporto. Alla mostra



multimediale è collegata una caccia al tesoro alla scoperta dei luoghi leonardeschi, che si svolgerà il **29 giugno** e che coinvolgerà oltre 1.000 persone divise in squadre di 10-15 elementi e che vedrà Palazzo Lombardia e Palazzo Pirelli tra i luoghi protagonisti.





Milano, capitale dei brevetti

Fontana: qui gli innovatori. Bonomi: Leonardo e Ludovico Sforza i modelli

Genio e impresa

di Rita Querezè

In materia di innovazione Milano e la Lombardia rivendicano la loro storia. E rilanciano sul futuro. L'occasione per lustrare le medaglie del presente e del passato viene offerta su un piatto d'argento da un anniversario: i 500 anni dalla morte di Leonardo. Che sarà pure «da Vinci» ma a Milano ha trovato un ambiente ricco di stimoli per arricchire il suo sapere e soprattutto un mecenate come Ludovico Sforza. Assolombarda, la territoriale di Confindustria di Milano, Monza e Lodi, ha lanciato ieri il progetto «Genio e impresa» realizzato in colla-

bardia e il suo consiglio regionale. Coinvolto anche il Comune di Milano. Pezzo forte sarà una mostra che racconterà le storie delle coppie genio-imprenditore che hanno lasciato il segno a Milano e in Lombardia. Qualche esempio: Bruno Munari e Benedetto Vigna in StMicroelectronics, Maurizio Boiocchi e Marco Tronchetti Provera in Pirelli, Ernst Felder e Fulvio Bracco nel gruppo Bracco.

Per quanto riguarda il futuro, la Lombardia e Milano intendono lavorare per vedere riconosciuta in Europa la vocazione di «territorio dell'innovazione». Ottenendo per Milano il Tribunale europeo dei brevetti. «Non c'è dubbio, abbiamo caratteristiche distintive in questo senso — dice il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana —. Spesso la genialità dell'inventore e l'intraprendenza dell'imprenditore si mescolano al punto che diventa difficile distinguere i due ruoli».

Il leghista Fontana e il sindaco pd di Milano Giuseppe Sala sono andati insieme settimana scorsa a Roma a perorare la causa del sostegno alla candidatura di Milano. Insomma, a quanto pare c'è un «metodo Milano-Lombardia» oltre che per innovare dentro l'impresa anche per raggiungere obiettivi di crescita per il territorio. E il metodo consiste nell'unire le forze nonostante la provenienza da partiti diversi. Il tutto senza far venire meno l'ascolto del mondo delle imprese.

Vedere il trio Bonomi-Fontana-Sala sorridente davanti all'obiettivo del fotografo ricordava ieri quanto Milano sia distante da Roma, dove tanti provvedimenti del governo (da Atlantia a Ilva) hanno approfondito i motivi di divergenza tra imprese ed esecutivo. «Con il 32% dei brevetti e 4,8 miliardi di euro l'anno investiti in ricerca, pari al 21% del totale italiano, la Lombardia è un ecosistema unico in

materia di innovazione. Certo questi numeri hanno un valore se, come avviene qui, garantiscono un ritorno sul piano sociale per il territorio», ha commentato Bonomi.

Tornando al progetto, Assolombarda ha invitato le imprese associate a segnalare storie di successo in cui sono stati coinvolti insieme un imprenditore e uno scienziato-innovatore. Il Politecnico di Milano ha scelto i 30 casi esemplari che saranno raccontati nella mostra (dal 9 luglio al 15 settembre a palazzo Lombardia, a Milano). «Abbiamo constatato come imprenditore e innovatore creino uno spazio emotivo in cui si sostengono a vicenda — spiega Emilio Bellini del Politecnico —. Per loro il raggiungimento di un obiettivo economico non è primario. Conta di più la visione del futuro. Tutti ci hanno detto che Milano è stata un partner importante per il raggiungimento degli obiettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra

● In alto, l'aspetto che avrà la mostra su «Genio e impresa» dove saranno raccontate 30 coppie di inventori e imprenditori di Milano



Rito ambrosiano

Rito ambrosiano «unitario» per portare a Milano il Tribunale dei brevetti. Da sinistra Giuseppe Sala, Carlo Bonomi e Attilio Fontana



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

*L'anno di Leonardo*

Inventori geniali e manager coraggiosi le grandi storie dell'innovazione

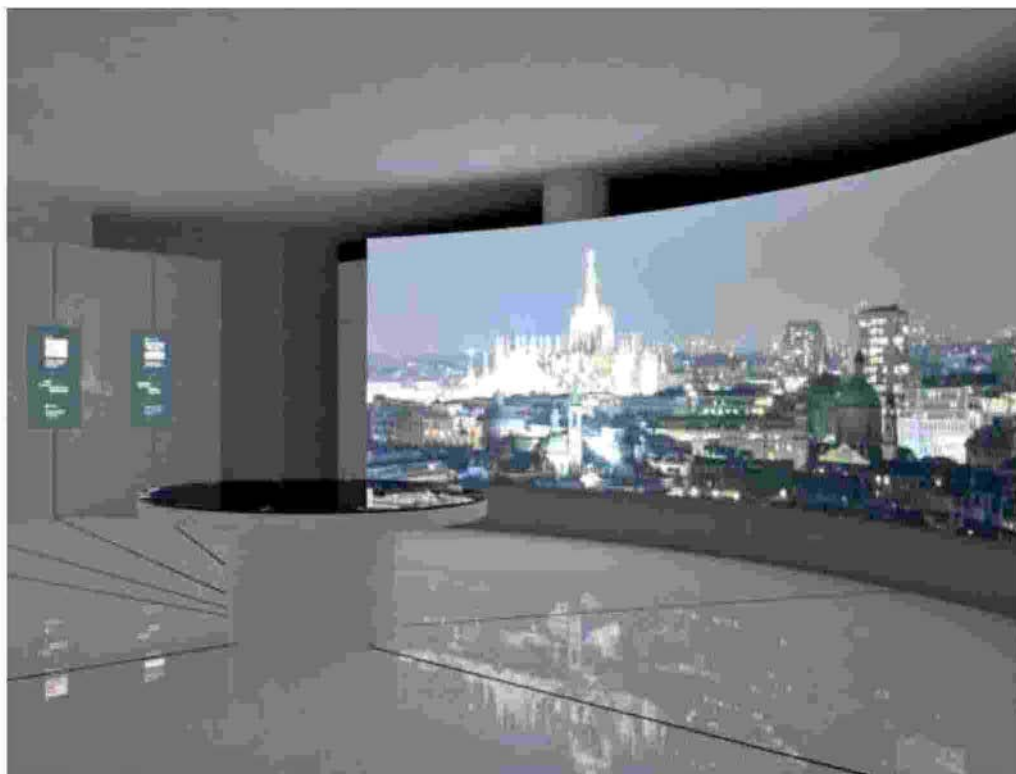
di **Teresa Monestiroli**

È questione di feeling. Anche le grandi invenzioni che hanno cambiato la nostra vita quotidiana dipendono da un rapporto di coppia: da un lato il genio, con la sua creatività, dall'altro l'imprenditore, con la sua propensione al rischio, in un sodalizio capace di immaginare il futuro prima ancora che diventi realtà, sostenendosi nei momenti di incertezza e difficoltà, stimolandosi a vicenda per gettare il cuore oltre l'ostacolo. Giulio Natta non avrebbe inventato il polipropilene e vinto il Nobel per la chimica se non ci fosse stato al suo fianco Pietro Giustiniani, manager della Montecatini, che dopo un viaggio insieme negli Stati Uniti nel 1947 diede a Natta il sostegno necessario per istituire al Politecnico un centro di ricerca avanzata. Stessa cosa vale per il Programma 101 della Olivetti, primo personal computer della storia, realizzato a metà degli anni Sessanta grazie alla collaborazione fra Pier Giorgio Perotto e l'imprenditore illuminato

Adriano Olivetti.

Di esempi ce ne sarebbero moltissimi e nell'anno dei festeggiamenti dei 500 anni della morte di Leonardo da Vinci Assolombarda ne ha messi insieme 31 trasformando le loro storie nella mostra multimediale "Genio e impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni" che apre il 9 luglio a Palazzo Lombardia con l'obiettivo di valorizzare l'ecosistema di Milano come "fabbrica di innovazione" dove si incontrano sia le idee che il coraggio di investire sul futuro. Un'esposizione che partendo dal rapporto fra il genio del Rinascimento e il suo committente, Ludovico il Moro, ricostruita dallo studioso Pietro Marani insieme a Paola Cordera, narra le vicende di alcune grandi innovazioni nate in Lombardia grazie a una stretta relazione fra l'inventore e l'imprenditore che ha creduto in lui. «La nostra ricerca è partita da una domanda: l'invenzione è frutto del genio di una singola persona o del lavoro di un team? – spiega Emilio Bellini, professore del Politecnico –. Pensiamo che ci sia una terza

via e che sia la coppia, che diventa il mattone fondamentale su cui si costruisce tutto il processo che porta all'innovazione». La mostra, realizzata in collaborazione con il Leadin'Lab del Politecnico, prende il via da una call che Assolombarda ha fatto alle realtà produttive del territorio a cui hanno risposto 130 imprese. Di queste ne sono state selezionate 51, una parte delle quali è confluita nella mostra, l'altra partecipa alla caccia al tesoro di settembre, sempre ispirata a Leonardo. La mostra, interamente multimediale, mette in scena la storia di ogni magico incontro, il più delle volte casuale, ricostruendo le dinamiche di ogni coppia fra soddisfazioni e frustrazioni, rinunce, vittorie e talvolta perfino scambi di ruoli. «Un modello che oggi ritroviamo nel dialogo fra ricercatori, ingegneri, designer, creativi e uomini d'impresa che rende la Lombardia unica a livello internazionale – conclude Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda –. Un territorio che concentra il 32 per cento dei brevetti e il 33 degli occupati nei settori avanzati della manifattura».



▲ **Rendering**
Un'immagine
della mostra che
si apre il 9 luglio
a Palazzo
Lombardia

Il progetto

1 La mostra

Dal 9 luglio a Palazzo Lombardia saranno in mostra le storie di 31 invenzioni nate dalla collaborazione genio e imprese

2 Le coppie

Si parte da Leonardo e Ludovico il Moro e si arriva fino al primo personal computer creato da Pier Giorgio Pierotto per conto di Adriano Olivetti



LA CLASSIFICA

Milano al top mondiale per imprese e cultura

servizio → a pagina 34

Lo studio di Assolombarda

Milano al top nel mondo per imprese e cultura

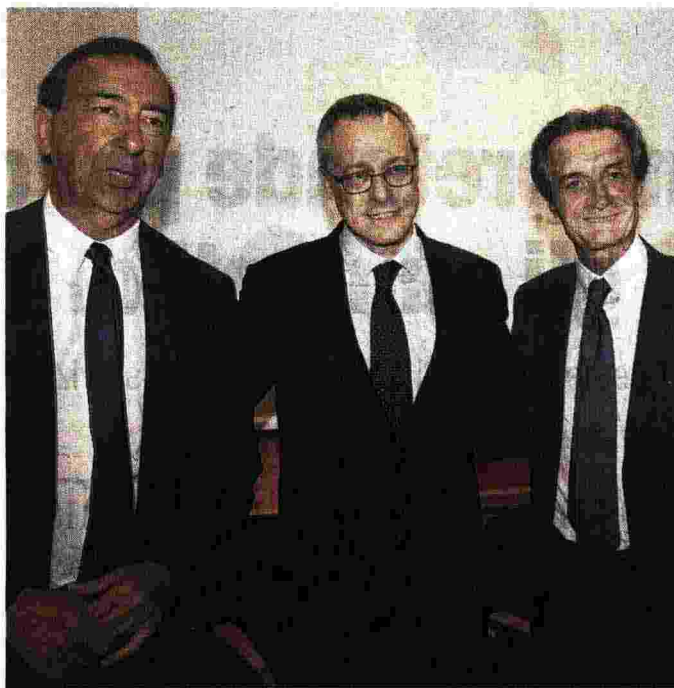
La capitale lombarda è 11ma nella classifica delle grandi città

ENRICO PAOLI

■ Non basta essere fra i primi. Bisogna saperci restare fra le eccellenze, magari scommettendo sulla genialità, sull'intuizione e sulla voglia di rischiare. Un po' come fecero gli Sforza con Leonardo. E come intendono fare i vertici di Assolombarda con gli imprenditori della Lombardia.

Perché se oggi Milano è 11esima nella classifica delle città globali (secondo il Globalization and World Cities Research Network) e nel 2025 sarà ancora tra le top 50 aree globali, nonostante la crescita di città asiatiche e africane (fonte McKinsey), restando comunque l'unica tra le città italiane e tra le nove europee, lo deve alla sua straordinaria capacità di cambiare pelle, adattandosi ai tempi. Ma innovarsi, e rinnovarsi, richiede impegno e sacrificio.

L'idea di Assolombarda, illustrata dal presidente, Carlo Bonomi, assieme al sindaco di Milano, Beppe Sala, e al governatore della Lombardia, Attilio Fontana, è quella di valorizzare l'ecosistema di Milano e della Regione come «fabbrica di innovazione» dove si incontrano le idee, il talento e il coraggio di chi fa impresa. Ed è questo l'obiettivo di «Genio e Impresa», il progetto che l'associazione di categoria, in collaborazione



Il sindaco Beppe Sala, Carlo Bonomi (Assolombarda) e il governatore Attilio Fontana

con il Pirellone e il Comuneale, ha deciso di dedicare a Leonardo da Vinci.

Con una mostra multimediale su trenta eccellenze imprenditoriali (dal 9 luglio a Palazzo Lombardia), una caccia al tesoro cittadina alla scoperta dei luoghi di impresa

(a settembre), e una pubblicazione internazionale, il progetto arricchisce il palinsesto di iniziative di Comune e Regione, in occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo, celebrando con un inedito punto di vista l'archetipo dell'interazione tra il genio del Rinascimento e Ludovico il Moro.

«Dai tempi di Leonardo e Ludovico, il legame tra talento e imprenditorialità non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione, che è un tratto distintivo della nostra storia imprenditoriale», spiega il presidente di Assolombarda «parliamo di un modello che oggi ritroviamo nel dialogo tra ricercatori, ingegneri, creativi, designer, donne e uomini d'impresa, e che rende la Lombardia unica a livello internazionale. La nostra regione», sottolinea Bonomi, «concentra il 32% dei brevetti e il 33% degli occupati nei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale, 13 università riconosciute a livello internazionale, il 27% della ricerca scientifica italiana maggiormente citata a livello globale e oltre 15mila nuove startup ad alta intensità di conoscenza». Cifre da primato.

Non a caso il sindaco Sala ha ribadito la volontà di voler portare a Milano, nel caso in cui la sede di Londra dovesse chiudere i battenti per effetto della Brexit, la sede del Tribunale dei Brevetti. «Con il governatore Fontana, dopo l'avventura delle Olimpiadi siamo stati a Roma per il Tribunale», spiega il primo cittadino, rimarcando l'iniziativa della «lettera congiunta al governo» per candidare Milano. La Lombardia «riesca ad esprimere, nell'imprenditoria, delle eccellenze, delle innovazioni e delle invenzioni che hanno il filo conduttore con il genio Leonardo da Vinci», chiosa Fontana. Dopo le Olimpiadi i brevetti sarebbe davvero un bel colpo.

twitter@enricopaoli1

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sguardo al futuro

Bonomi a 5 cerchi: «Con Santa Giulia faremo il salto»

■ Sul dossier Milano Cortina, grazie quale il lombardo veneto si è aggiudicato le Olimpiadi invernali del 2026, nessun dubbio. «Lo abbiamo condiviso e sostenuto», afferma il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, «ma l'intervento strategico per Milano, quello in grado di far fare il salto di qualità al capoluogo lombardo, è quello di Santa Giulia. In particolare, con gli spazi dedicati all'intrattenimento, la città potrà fare il definitivo salto di qualità».

Santa Giulia non vuol dire solo PalaItalia (l'Arena da 15 mila posti realizzata da privati) ma un ampio progetto di riqualificazione, denominato Montecity-Rogoredo, in grado di rimodellare la zona sud-est della città. Ecco, chi sospettava un ruolo tangenziale degli imprenditori lombardi rispetto ai giochi olimpici della neve, o magari solo attenti alle grandi opere, ha fatto male i conti. Assolombarda, in particolare il presidente Bonomi, hanno perfettamente chiara l'idea di quale sia la posta in gioco. «Le imprese ci hanno creduto fin dall'inizio», afferma Bonomi, «abbiamo dato la dimostrazione che un'alleanza pubblico privato può essere vincente quando si lavora tutti insieme». Per quanto riguarda la scelta del manager che dovrà «guidare» le operazioni il numero uno degli industriali non fa nomi, «il compito spetta alla politica», ma si dice convinto che in Lombardia vi siano profili all'altezza del compito. Magari proprio fra coloro ruotano nell'orbita di Assolombarda.

Dal canto loro il sindaco di Milano, Beppe Sala, e il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, hanno ribadito di essere già *al lavoro per varare la governance in tempi rapidi*, sapendo che l'agenda del Cio ha scadenze rigide. Ma non per questo verranno fatte scelte affrettate o azzardate.

E.P.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RICERCA PER TROVARE I NUOVI LEONARDO DA VINCI E LUDOVICO IL MORO

E il genio incontrò il manager

Progetto di Assolombarda per valorizzare le imprese della regione

Valorizzare il territorio lombardo e le sue eccellenze imprenditoriali sul solco di Leonardo e Ludovico il Moro. È l'obiettivo di «Genio e Impresa», progetto di da Assolombarda in collaborazione con Regione Lombardia, per i 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci. Una ricerca del Politecnico che ha selezionato 51 storie contemporanee per raccogliere la sfida dell'innovazione e una mostra multimediale con 30 racconti d'impresa dal 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia, per celebrare l'incontro tra genialità e managerialità, a partire dalle figure emblematiche di Leonardo e di Ludovico il Moro, fino ai numerosi esempi di imprenditoria illuminata, come quella di Pirelli e Bracco. «Dai tempi di Leonardo e Ludovico, il



legame tra talento e imprenditoria non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione, che è un tratto distintivo della nostra storia imprenditoriale - ha dichiarato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda -. Un modello che oggi ritroviamo nel dialogo tra ricercatori, ingegneri, creativi, designer e imprendi-

Ricerca del Politecnico che ha selezionato 51 storie contemporanee per raccogliere la sfida dell'innovazione e mostra multimediale con 30 racconti d'impresa a Palazzo Lombardia

tori, che rende la Lombardia unica a livello internazionale», con il «32% dei brevetti e il 33% degli occupati nei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale, con 13 università riconosciute a livello internazionale, con il 27% della ricerca scientifica italiana maggiormente citata a livello globale e nelle oltre 15mila nuove startup ad alta intensità di

conoscenza», aggiunge Bonomi. «Come Leonardo ha trovato Ludovico il Moro che l'ha convinto a tornare a Milano, oggi dobbiamo incentivare i giovani a portare la loro spinta innovatrice in città» ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala, che indica come strumenti a tal scopo: «Case a prezzi e affitti decenti e connessioni tra università, imprese e istituzioni».

«Genio e impresa» prevede infine una caccia al tesoro sulle orme di Leonardo (il 13 settembre da via Pantano), un contest in cui gli studenti si sfideranno sul concetto di innovazione reso con video, fotografie, design e installazioni, oltre ad una pubblicazione internazionale nel dicembre prossimo.

Tino Redaelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Milano-Cortina, l'11 luglio il primo incontro operativo

TINO REDAELLI

Si terrà il prossimo 11 luglio a Milano, il primo incontro di Cio e Coni in vista delle Olimpiadi invernali 2026 assegnate di recente a Milano-Cortina. Si tratterà di un incontro formale tra tutte le istituzioni coinvolte che dovranno innanzitutto stabilire una sorta di cronoprogramma per i prossimi sei anni, oltre a definire una governance che si troverà a dover gestire circa 1,36 miliardi di euro. «Non vogliamo assolutamente che manchi il tempo alla fine, per questo iniziamo subito istituendo la giusta governance e trovare le persone che dovranno seguire direttamente la gestione di questo evento – ha spiegato il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana –. Se si riesce a lavorare tutti insieme, senza voler fare i primi della classe, con un obiettivo comune e sincero, credo che il nostro Paese possa combattere qualunque battaglia e vincere qualsiasi competizione». Secondo il sindaco Giuseppe Sala però, i tempi di realizzazione della cabina di regia del Comitato organizzatore non si profilano così brevi: «Serviranno due o tre mesi per capire la governance – ha detto a margine della presentazione dell'iniziativa "Genio e Impresa" –. Serve una formula che premetta di garantire il controllo pubblico e il rispetto delle regole, ma

che permetta anche velocità. Per quanto riguarda le persone, invece, bisogna prima capire i ruoli poi scegliere e non rischiare di fare il contrario». «In Italia c'è tanta gente di

valore – ha concluso Sala –. Si deve partire da persone che non hanno legami politici». Resta probabile però, che qualche esponente della giunta Sala – si parla dell'assessore

allo Sport Roberta Guaineri – possa entrare a far parte della governance di Milano-Cortina 2026, tanto che è sempre più all'ordine del giorno la possibilità di un rimpasto di giunta. Ipotesi che non scarta nemmeno il sindaco Sala, il quale ha detto: «Non sarà un grande rimpasto, saranno cambiamenti molto limitati, anche perché non è detto che questo risolva tutte le necessità. Interverremo rapidamente in questi giorni, ma non vi aspettate grandi cambiamenti». Oltre alle istituzioni, anche le imprese si stanno preparando alle Olimpiadi. Come ha specificato il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, infatti, «Le imprese hanno creduto alle olimpiadi fin dall'inizio. Abbiamo dato la dimostrazione che un'alleanza pubblico privato può essere vincente quando si lavora tutti insieme». E a chi gli chiedeva se non temesse il rischio di infiltrazioni mafiose nei lavori legati ai Giochi, visto che è di oltre 202 milioni di euro l'ammontare delle opere complessive che interessano il territorio lombardo, il numero uno degli industriali milanesi ha risposto: «In questo territorio abbiamo dimostrato come la legalità sia un bene imprescindibile. Di questo Assolombarda ne ha fatto una bandiera, ma non può essere questo il tema per non partecipare ai grandi eventi che servono al Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OLIMPIADI 2026

L'annuncio del presidente Fontana
Il sindaco Sala: bene
ma studiare la
governance. Intanto
dovrebbe essere una
questione di giorni il
rimpasto nella
giunta cittadina
anche se il primo
cittadino ne
minimizza la portata

Pd: seguire preparazione passo dopo passo

Una Commissione speciale che permetta al consiglio regionale di seguire passo passo la preparazione dell'evento e un sito con l'avanzamento lavori in tempo reale. È la proposta del Gruppo regionale del Pd per le Olimpiadi 2026, formulata questa mattina, in Aula, dal capogruppo Fabio Pizzul. «Hanno vinto l'Italia più bella, l'eccellenza e l'orgoglio, hanno pesato i nostri campioni, in primis il sottosegretario Antonio Rossi, in veste di sportivo di valenza mondiale. Però bisogna cominciare subito, non possiamo crogiolarci, perché la vera vittoria sarà fare bene», ha detto Pizzul.





LA MOSTRA

Da Vinci, il Moro e la genialità delle imprese

A. MANGIAROTTI ■ All'interno

Leonardo e Ludovico, genio e impresa

Assolombarda omaggia da Vinci con una mostra sulle aziende 4.0

di ANNA MANGIAROTTI

- MILANO -

COPPIA vincente, il genio e l'imprenditore. Per creare sviluppo occorre il mix di competenze tecniche e manageriali. A cominciare da Leonardo e Ludovico il Moro, tante storie di eccellenze distinguono l'ex-Granducato di Milano come laboratorio d'innovazione: Ernst Felder e Fulvio Bracco, complici nelle ricerche sui mezzi di contrasto per la diagnostica; Maurizio Boiocchi e Marco Tronchetti Provera, nel far progredire la tecnologia Pirelli; Bruno Munari e Benedetto Vigna, in STMicroelectronics. Una trentina di esempi, sele-

IL PROGETTO

Raccolte le storie di trenta esperienze di talento e innovazione

zionati attraverso una ricerca del Politecnico di Milano, saranno esposti nella mostra multimediale che apre al pubblico dal 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia, introducendo nelle celebrazioni del cinquecentenario vinciano un originale punto di vista: "Genio e Impresa".

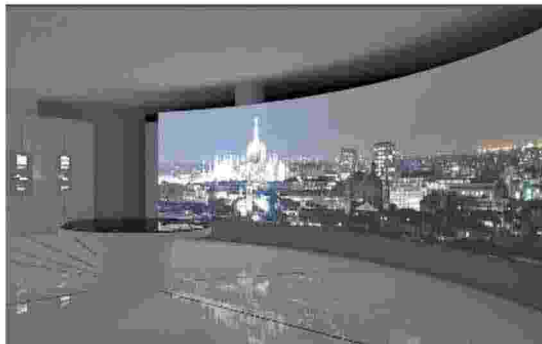
DA LEONARDO e Ludovico alle grandi storie d'innovazione dei nostri giorni". Per capire come Milano sia riuscita a conquistare certe posizioni: «Ora 11esima nella classifica delle città globali, sarà ancora

ra nel 2025 tra le top 50 aree globali (con le new entry asiatiche e africane), unica in Italia, tra le 9 radicate in Europa», anticipa Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, promotrice del progetto-mostra insieme a Regione Lombardia, presentato ieri.

SIGNIFICATIVO, l'ulteriore corredo di dati: «Il capoluogo lombardo è il cuore di un sistema regionale culturale creativo che conta 350mila addetti e oltre 24miliardi l'anno di valore aggiunto (1/4 del totale italiano). Crocevia di talenti,



IDEE
Da sinistra
Leonardo
da Vinci
Ludovico
il Moro
e, sotto,
il rendering
dell'allestimento
della mostra
in Regione



con 210mila studenti (280mila in Lombardia). Uno su cinque non è d'origine italiana».

E il sindaco Beppe Sala ha dichiarato la volontà politica di rendere l'habitat ancora più attrattivo di giovani energie: «Offriamo alle nuove generazioni case a prezzi d'affitto decenti». A rappresentare i ragazzi delle periferie aiutati a sfuggire alla disgregazione sociale, il gruppo musicale Song sarà ingaggiato per la cena di gala dell'8 luglio in piazza Città di Lombardia: prodotti da forno preparati nel penitenziario minorile Beccaria, addobbi floreali dei vivaisti del carcere di Bollate. Tra utopia e possibilità, sta dunque prendendo forma un'immagine suggestiva: «Il giardino delle meraviglie. Contenitore di biodiversità che armoniosamente interagiscono».

QUESTA, la leonardesca metafora (ispirata dalla natura) che NEO (Narrative Environments Operas)

LE DATE

Inaugurazione il 9 luglio a Palazzo Lombardia
Aperta fino al 15 settembre

propone nell'allestimento della mostra. Fatta d'interviste (a cominciare da quella immaginaria a Leonardo, realizzata da Pietro Marani e Paola Cordera), e con i momenti chiave di ogni storia evidenziati in due videoinstallazioni interattive che hanno come scenario piazza Duomo e lo skyline notturno di Milano. Aperte dal 16 luglio le iscrizioni a Stravinci, caccia al tesoro tra i luoghi di Leonardo e i luoghi d'impresa, 150 tappe cittadine, il 13 settembre, con festa finale collettiva in Assolombarda (<https://stravinci.com>).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Leonardo e Ludovico, genio e impresa

Assolombarda omaggia da Vinci con una mostra sulle aziende 4.0

di ANNA MANGIAROTTI

— MILANO —

COPPIA vincente, il genio e l'imprenditore. Per creare sviluppo occorre il mix di competenze tecniche e manageriali. A cominciare da Leonardo e Ludovico il Moro, tante storie di eccellenze distinguono l'ex-Granducato di Milano come laboratorio d'innovazione: Ernst Felder e Fulvio Bracco, complici nelle ricerche sui mezzi di contrasto per la diagnostica; Maurizio Boiocchi e Marco Tronchetti Provera, nel far progredire la tecnologia Pirelli; Bruno Munari e Benedetto Vigna, in STMicroelectronics. Una trentina di esempi, selezionati attraverso una ricerca del Politecnico di Milano, saranno esposti nella mostra multimediale che apre al pubblico dal 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia, introducendo nelle celebrazioni del cinquecentenario vinciano un originale punto di vista: "Genio e Impresa".

DA LEONARDO e Ludovico alle

grandi storie d'innovazione dei nostri giorni". Per capire come Milano sia riuscita a conquistare certe posizioni: «Ora 11esima nella classifica delle città globali, sarà ancora nel 2025 tra le top 50 aree globali (con le new entry asiatiche e africane), unica in Italia, tra le 9 radicate in Europa», anticipa Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, promotrice del progetto-mostra insieme a Regione Lombardia, presentato ieri.

SIGNIFICATIVO, l'ulteriore corredo di dati: «Il capoluogo lombardo è il cuore di un sistema regionale culturale creativo che conta 350mila addetti e oltre 24miliardi l'anno di valore aggiunto (1/4 del totale italiano). Crocevia di talenti, con 210mila studenti (280mila in Lombardia). Uno su cinque non è d'origine italiana».

E il sindaco Beppe Sala ha dichiarato la volontà politica di rendere l'habitat ancora più attrattivo di giovani energie: «Offriamo alle nuove generazioni case a prezzi d'affitto decenti». A rappresentare i ragazzi delle periferie aiutati a

sfuggire alla disgregazione sociale, il gruppo musicale Song sarà ingaggiato per la cena di gala dell'8 luglio in piazza Città di Lombardia: prodotti da forno preparati nel penitenziario minorile Beccaria, addobbi floreali dei vivaisti del carcere di Bollate. Tra utopia e possibilità, sta dunque prendendo forma un'immagine suggestiva: «Il giardino delle meraviglie. Contenitore di biodiversità che armoniosamente interagiscono».

QUESTA, la leonardesca metafora (ispirata dalla natura) che NEO (Narrative Environments Operas) propone nell'allestimento della mostra. Fatta d'interviste (a cominciare da quella immaginaria a Leonardo, realizzata da Pietro Marani e Paola Cordera), e con i momenti chiave di ogni storia evidenziati in due videoinstallazione interattive che hanno come scenario piazza Duomo e lo skyline notturno di Milano. Aperte dal 16 luglio le iscrizioni a StraVinci, caccia al tesoro tra i luoghi di Leonardo e i luoghi d'impresa, 150 tappe cittadine, il 13 settembre, con festa finale collettiva in Assolombarda (<https://stravinci.com>).

IL PROGETTO

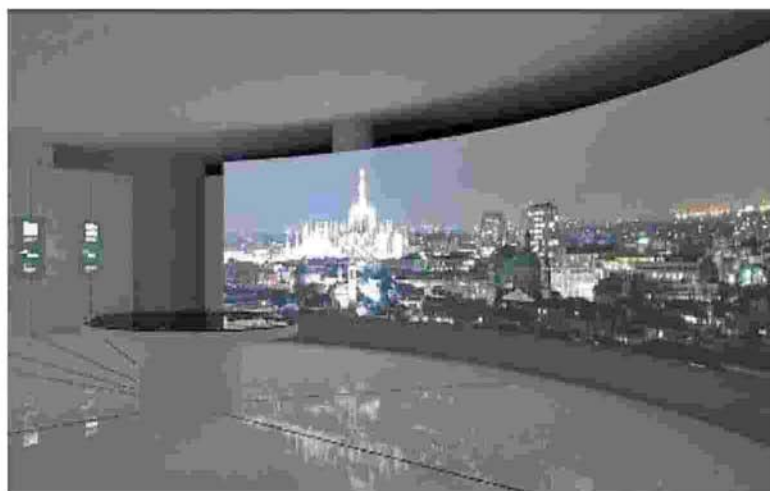
Raccolte le storie
di trenta esperienze
di talento e innovazione

LE DATE

Inaugurazione il 9 luglio
a Palazzo Lombardia
Aperta fino al 15 settembre



IDEE
Da sinistra
Leonardo
da Vinci
Ludovico
il Moro
e, sotto,
il rendering
dell'allesi-
mento
della mostra
in Regione





Iniziative collaterali

La caccia al tesoro fra i luoghi del Genio

Aperto dal 5 luglio l'Assolombarda e Stravinci la caccia al tesoro fra i luoghi di Leonardo e i luoghi d'impresa: 120 tappe cittadine. Il 13 settembre con festa finale in Assolombarda (<https://stravinci.com>)





Iniziative collaterali

La caccia al tesoro tra i luoghi del Genio

A partire dal 18 luglio l'Assolombarda a Stravinci organizza la caccia al tesoro tra i luoghi di Leonardo e i luoghi d'impresa. 130 tappa cittadina, il 13 settembre, con festa finale in Assolombarda (<http://www.stravinci.com>)

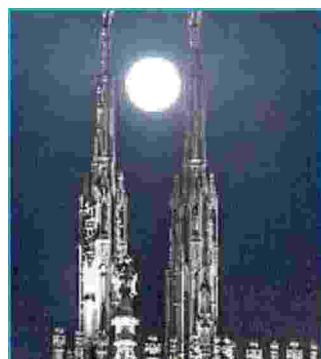




La cena di gala I Song sul palco e fiori da Bollate

Il gruppo musicale Song per la cena di gala del 2 luglio in piazza Citta di Lombardia: prodotti da forno preparati nel carcere minorile Bollate, decorati floreali





L'esposizione Interviste d'autore e videoinstallazioni

Interviste d'autore e videoinstallazioni
a **Esposizione** e momenti
culturali di ogni storia
raccontati in due
videoinstallazioni
interattive con scenario
pieno di **Luogo**
e lo skyline di Milano



PROSEGUIRE LA SUA RICERCA SU COSMO, NATURA E UOMO

Sette voci contemporanee
proiettano nel futuro
la tensione di Leonardo
verso un "oltre"
vero e bello

**Carlo Bonomi**

Presidente di Assolombarda

LA PIÙ FERTILE COMBINAZIONE

“

“Un archetipo, l'interazione tra uomini straordinari come Leonardo e Ludovico il Moro. Replicata nel sodalizio contemporaneo di 'genio' e impresa. Una diade che distingue la storia imprenditoriale italiana, in particolare lombarda, e che è origine dei processi di innovazione come risultato del dialogo tra ingegneri, creativi, designer e imprenditori. La combinazione unica di imprenditorialità, creatività, tradizione scientifica e umanistica del nostro territorio sarà al centro della mostra "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni", promossa da Assolombarda con Regione Lombardia, dal 9 luglio a Palazzo Lombardia”.

”

**Carlo Sini**

Filosofo

PER STARE INSIEME IN ARMONIA

“

“La consapevolezza dell'attuale specializzazione dei saperi è diventata occasione per lavorare a costruire un nuovo 'sapere comune', facendo dialogare le discipline, così da attivare modalità inedite di produzione e condivisione culturale: Mechrì (in greco, fino a...) è il laboratorio milanese che mi vede direttore scientifico. Qui si confrontano, tra l'altro, la filosofia, il teatro e la biologia. I lavori annuali sono pubblicati da Jaca Book, con Mechrì. In uscita, dopo l'estate, "Dal ritmo alla legge", sull'origine ritmica (e, in senso lato, musicale) della legge, che educa l'azione umana in consonanza con gli altri e con il cosmo”.

”


GLI OBIETTIVI DI SALA E FONTANA

Non solo le Olimpiadi Tribunale dei brevetti

BONEZZI, GIANNI e LAZZARI ■ All'interno



Dopo le Olimpiadi, Fontana: Lombardia e Veneto più

- MILANO -

SONO le due Regioni, Lombardia e Veneto, le «principali meritevoli responsabili» dell'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2026 alla cordata Milano-Cortina. E questo l'ha rimarcato, ieri, il governatore Attilio Fontana, relazionando sulla vittoria al suo Consiglio regionale: «Abbiamo saputo superare gli iniziali momenti di difficoltà, quando cioè «non avevamo l'appoggio del Governo, eravamo soli, dovevamo assumerci la responsabilità di garantire 400 milioni di euro». «Poi - riconosce il presidente leghista - l'intervento del Governo ha sanato questa pecca, che sarebbe stata un motivo di difficoltà per ottenere l'assegnazione. Abbiamo dimostrato che se si riesce a lavorare insieme, con determinazione, senza voler fare i primi della classe, con l'obiettivo comune e sincero, credo che il nostro Paese possa combattere qualunque battaglia e vincere qualsiasi competizione».

PARLA di «grande collaborazione istituzionale» («Non siamo mai entrati in conflitto»), e di «quel qualcosa in più» portato davanti ai delegati Cio dalle quattro atlete - la sciatrice Sofia Goggia, la snowboarder Michela Moioli, le pattinatrici *short track* Arianna Fontana ed Elisa Confortola -, rappresentazione plastica dell'Italia che vogliamo», «che guarda avanti senza paura,

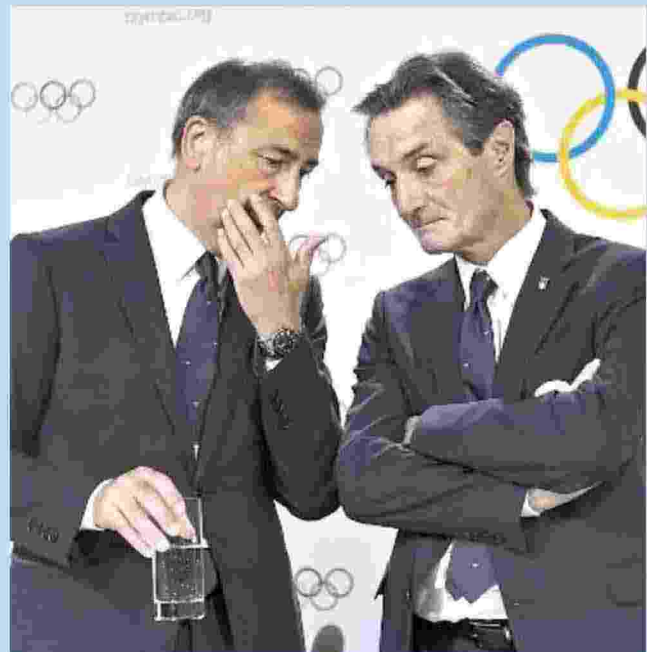
con la consapevolezza di adeguarsi al mondo che sta cambiando e, a volte, di anticiparlo». Le Olimpiadi 2026 sono «un grande risultato per il nostro territorio e per il nostro Paese, che forse aveva bisogno di più fiducia in se stesso. Non sono arrivate parole di zucchero dai nostri avversari. Ciononostante c'è ancora una credibilità verso il nostro Paese che i Giochi contribuiranno a mantenere e a innalzare». E Milano e la Lombardia hanno intenzione di cavalcare l'onda: dopo la vittoria a Losanna, Fon-

LA TAPPA A ROMA

Dopo Losanna il presidente nella capitale col sindaco per la candidatura europea

tana è stato a Roma col sindaco Giuseppe Sala «per il Tribunale unificato dei brevetti», ha spiegato il primo cittadino, ricordando che la corsa si chiarirà «quando sarà terminata la Brexit», ma citando «una lettera congiunta» col governatore per candidare Milano: «È la mentalità con cui vogliamo andare avanti». Intanto si va avanti spediti col sogno olimpico: «L'11 luglio si terrà la prima riunione a Milano con i rappresentanti del Cio e del Coni», ha detto Fontana al Pirellone, rimarcando che «è opportuno il massimo coinvolgimento del Consiglio regionale.

Tribunale brevetti meritevoli, ma si vince insieme



TEAM Il sindaco Sala (centrosinistra) col governatore (centrodestra)

Vogliamo che sia un evento di tutti». Il capogruppo del Pd Fabio Pizzul ha proposto di istituire una commissione speciale sulle Olimpiadi, Dario Violi per i 5 Stelle ha chiesto un osservatorio per lo sviluppo sostenibile del territorio montano. Intanto, il Politecnico incanala in prospettiva olimpica il suo Poliso-

cial Award (una competizione che quest'anno mette in palio 570 mila euro finanziati col 5 per mille per sviluppare progetti sport-sociali con professori o ricercatori dell'ateneo): l'edizione 2019 avrà un premio speciale di 50 mila euro per sviluppare un'idea a tema Olimpiadi 2026.
Re. Mi.



CARLO BONOMI (Assolombarda)
ABBIAMO DATO LA DIMOSTRAZIONE CHE UN'ALLEANZA PUBBLICO PRIVATO VINCE SE SI LAVORA TUTTI INSIEME



FABIO PIZZUL (Pd)
SERVE UNA COMMISSIONE SPECIALE PER CONSENTIRE AL CONSIGLIO DI SEGUIRE LAVORI IN TEMPO REALE



ANDREA MONTI (Lega)
UNA VITTORIA DI TUTTI: LAVORIAMO SULLA GOVERNANCE PER ARRIVARE PREPARATI



Fabbrica di innovazione Lombardia sempre al top

In regione le imprese investono 4,8 miliardi in ricerca

MILANO - La vocazione milanese e, più in generale, lombarda per l'innovazione ha radici molto lontane nel Rinascimento. E unisce il genio di Leonardo da Vinci al fare impresa contemporaneo. Un fare impresa «mix di creatività, tradizione scientifica e umanistica» che, per dirla con il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, «ha creato a livello regionale un ecosistema in cui le imprese investono in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro, pari al 21% del totale italiano».

I numeri del centro studi della più grande associazione confindustriale d'Italia dicono anche che la Lombardia concentra il 32% dei brevetti e il 33% degli occupati nei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale; 13 università riconosciute a livello internazionale; il 27% della ricerca scientifica italiana maggiormente citata a livello globale; e oltre 15mila nuove startup ad alta intensità di conoscenza.

Per valorizzare l'ecosistema della Lombardia come fabbrica di innovazione dove si incontrano le idee, il talento e il coraggio di chi fa impresa è stato ideato "Genio e Impresa", il



Giuseppe Sala, Carlo Bonomi e Attilio Fontana ieri a Milano

progetto che Assolombarda, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale, ha deciso di dedicare a Leonardo da Vinci. Con una mostra multimediale su una trentina di eccellenze imprenditoriali (dal 9 luglio a Palazzo Lombardia), una caccia al tesoro

cittadina alla scoperta dei luoghi di Leonardo e dei luoghi di impresa (a settembre), e una pubblicazione internazionale, il progetto arricchisce il palinsesto di iniziative di Comune di Milano e Regione, in occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo, celebrando

con un inedito punto di vista l'archetipo dell'interazione tra il genio del Rinascimento e Ludovico il Moro.

Nel presentare l'iniziativa, alla quale hanno presenziato anche il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e il sindaco di Milano Beppe

Sala, Bonomi ha avuto modo di commentare i dati dell'Istat sul tasso di occupati (record storico) e disoccupati (sotto il 10%) in Italia: «Noi prendiamo il buono del dato, che è positivo. Ma per commentare il dato sul lavoro ho bisogno di vedere una serie storica perché voglio commentare dei dati stabili», ha dichiarato il numero 1 di Assolombarda. Per poi ribadire: «Il Pil in questo momento non è positivo e lo stesso dicasi per la produzione industriale. Attendiamo sei mesi quando avremo dei dati stabili e consolidati per comprendere quale sarà effettivamente l'andamento».

A preoccupare di più Assolombarda è lo spettro di una possibile procedura d'infrazione da parte dell'Unione Europea. «Dobbiamo assolutamente evitare che venga fatta», ha dichiarato Bonomi. Da parte sua, solo parole di elogio per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Il suo intervento mi rassicura molto perché vuol dire che c'è la volontà di evitare la procedura d'infrazione dell'UE a tutti i costi».

Lu. Tes.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SINDACO

Sala punge Di Maio
«È un incapace»

servizio a pagina 6

LA POLEMICA CON I GRILLINI

Il sindaco salva la Raggi e «affonda» Di Maio: incapace o superficiale

*Autostrade, la lezione di Sala al vicepremier
«Se critichi a borse aperte, non conosci l'abc»*

Chiara Campo

■ «Non so se definirla superficialità o incapacità». Beppe Sala torna ad attaccare Luigi Di Maio. Il siluro arriva dopo che il vicepremier M5S giorni fa ha evocato la revoca della concessione autostradale ad Atlantia, che fa capo alla famiglia Benetton, facendo precipitare il titolo. «Quando ci sono ministri che parlano a Borse aperte, lanciando giudizi pesantissimi su aziende quotate - è la lezione del sindaco - vuol dire che non si sa come funzionano le regole. Non sono certo qui a difendere l'operato dei Benetton, ma se vuoi fare la critica in maniera efficace la fai nel modo giusto, nelle sedi competenti e non a Borse aperte o passi dalla parte del torto». Sala salva invece la sindaca grillina Virginia Raggi «sotterrata»

dalle polemiche sull'emergenza rifiuti a Roma. «È difficile dare consigli alla mia collega Raggi - premette - e credo che su gestione rifiuti e trasporti pubblici si sia trovata una situazione già difficile. Il nostro modello è basato sulla fiducia ad A2a e Amsa, sulla scelta di buoni manager e poi sulla loro totale autonomia. A Roma il legame tra politica e management delle partecipate scricchiola un po' e da prima della Raggi, per risolvere una situazione del genere ci vogliono 10/15 anni di lavoro e un ribaltamento totale delle logiche». Sul caso Atlantia il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi usa toni più soft, e senza citarlo riprende anche Sala: «Non voglio criticare le istituzioni perché ne ho troppo rispetto - premette -. Se un ministro ha fatto qualche errore è opportuno che non lo commetta più, ma rimarcarlo in

maniera così eccessiva non è nell'interesse del Paese. Noi chiediamo che chi interpreta il ruolo dell'istituzione abbia coscienza di cosa sta facendo».

Sindaco, presidente degli industriali e il governatore Attilio Fontana si sono ritrovati ieri per lanciare «Genio e impresa», progetto di Assolombarda in collaborazione con la Regione

ASSOLOMBARDA E REGIONE

Mostra multimediale sul Genio di Leonardo e delle imprese lombarde

nell'ambito delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Primo atto. la mostra «Genio e impresa, da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni» aperta al pubblico da martedì prossimo al 15 settem-

bre a Palazzo Lombardia. Una mostra multimediale che attraverso 30 «racconti di impresa» proverà come l'innovazione (anche) in Lombardia sia nata dall'incontro tra due persone, un «genio» con competenze tecniche e un imprenditore con capacità manageriali. Qualche esempio? Il legame proficuo tra Marco Tronchetti Proveri e l'ingegner Maurizio Boiocchi in Pirelli, quello tra Ernst Felder e Fulvio Bracco al Gruppo farmaceutico Bracco o tra Bruno Munari e Benedetto Vigna alla StMicroelectronics.

Il percorso inizierà con l'intervista immaginaria a Leonardo realizzata da Pietro Marani e Paola Cordera. «Conoscere e diffondere le esperienze imprenditoriali di successo - sottolinea Fontana - significa promuovere l'eccellenza delle nostre aziende e l'attrattività del territorio».

L'apertura della mostra sarà anticipata lunedì da una cena di gala in Piazza Città di Lombardia a sostegno di Song onlus. E il

16 luglio partiranno le iscrizioni alla caccia al tesoro «Stravinci» in programma il 13 settembre dalla sede di Assolombarda in

via Pantano con tappe nei luoghi di Leonardo e delle grandi imprese. **Bonomi** ricorda che la Lombardia «concentra il 32%

dei brevetti e il 33% degli occupati nel manifatturiero avanzato. Milano è 11esima nella classifica delle città globali e nel 2025 sarà ancora, unica italiana, tra le top 50».

I GRILLINI SULLA GRATICOLA

A destra il vicepremier M5s Luigi Di Maio e la sindaca Raggi in piena emergenza rifiuti



Sala
Prima delle visioni politiche ci sono regole

Su Roma
Emergenza rifiuti è un'eredità del passato



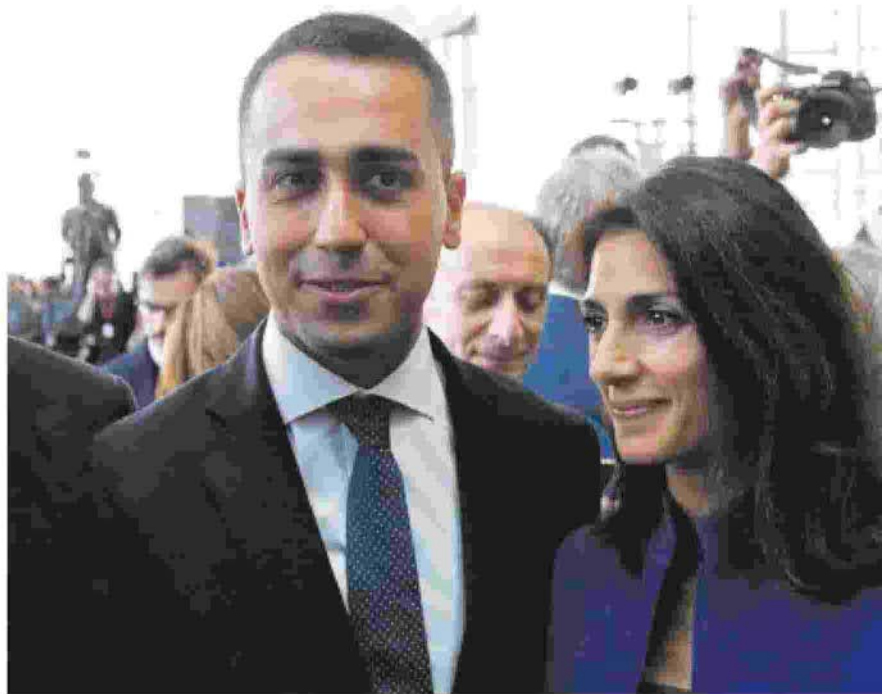
Fontana
Grandezza del territorio è la capacità di innovare

Olimpiadi
Innalzeranno ancora la credibilità del Paese



BONOMI
Non serve rimarcare l'errore di un ministro

Record
Lombardia concentra il 32% dei brevetti





Tra genio e imprenditorialità Assolombarda con Leonardo

Il progetto

L'associazione con Regione e Comune di Milano per sostenere l'iniziativa privata

«Dai tempi di Leonardo e Ludovico il Moro, il legame tra talento e imprenditorialità non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione, che è un tratto distintivo della

nostra storia imprenditoriale». Così ieri Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione di "Genio e impresa", progetto dell'associazione di via Pantano, in collaborazione con Regione Lombardia.

Accanto a Carlo Bonomi, Emilio Bellini del Leadin'Lab - Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano, partner scientifico, Attilio Fontana, presidente di Regione Lombardia e Giuseppe Sala, sin-

daco di Milano. «A 500 anni dalla scomparsa di Leonardo la mostra multimediale "Genio e impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni", aperta al pubblico dal 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia, esplorerà, attraverso un allestimento innovativo e totalmente immersivo, la relazione tra «genio», con competenze tecniche, e imprenditore, con competenze manageriali.



Carlo Bonomi

«Grazie al tessuto produttivo diversificato e integrato e di quel mix di creatività, tradizione scientifica e umanistica che lo caratterizzano, la Lombardia è considerata un modello internazionale - dice ancora Bonomi - Un ecosistema che investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro, pari al 21% del totale italiano; con una concentrazione del 32% dei brevetti e il 33% degli occupati nei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale».

A proposito di brevetti, il sindaco Sala e il presidente Fontana annunciano la candidatura congiunta di Milano a nuova sede del Tribunale europeo per i brevetti. Secondo i dati forniti dal Centro Studi di Assolombarda il capoluogo lombardo è il

cuore di un sistema regionale culturale e creativo con 13 università riconosciute a livello internazionale, il 27% della ricerca scientifica italiana maggiormente citata a livello globale e oltre 15 mila nuove startup ad alta intensità di conoscenza.

Gabriella Magnoni Dompé, presidente dell'Advisory Board della Responsabilità sociale delle imprese di Assolombarda sottolinea come le imprese siano importanti spazi di inclusione e integrazione e promuovendo il talento dei giovani in situazione di svantaggio, attraverso il Progetto "Genio e impresa", abbiano di fatto svolto un ruolo sociale per il territorio.

Emanuela Longoni





Fabbrica di innovazione, 51 candidati

ASSOLOMBARDA

Al via il progetto "Genio e Impresa" per valorizzare la spinta del territorio

Luca Orlando

Un terzo dei brevetti nazionali e degli occupati del manifatturiero avanzato. Quasi cinque miliardi di spesa in ricerca, poco meno di 300 mila studenti universitari, la nascita di una start-up innovativa ogni giorno. Numeri inequivoci, che confermano il ruolo di traino della Lombardia e Milano nel panorama innovativo italiano. Ruolo che Assolombarda punta a valorizzare attraverso l'iniziativa Genio e Impresa, progetto dedicato a Leonardo da Vinci e realizzato in collaborazione con Regione Lombardia e Consiglio regionale della Lombardia. L'obiettivo è celebrare attraverso un punto di vista nuovo l'interazione tra Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro, indagando in che modo e con quale intensità il legame tra genialità e imprenditoria dia origine a progetti innovativi. Il punto di partenza dell'iniziativa è una call lanciata lo scorso febbraio per individuare le realtà produttive più interessanti del territorio in termini di innovazione, "chiamata" a cui hanno risposto 130 imprese, panel tra cui il Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano (partner

scientifico del progetto) ha selezionato 51 candidati. Aziende di settori diversi e diventate oggetto di una ricerca ulteriore, per indagare vantaggi e caratteristiche di questa collaborazione di coppia tra genio e imprenditore. I risultati definitivi verranno presentati a settembre ma una prima ricaduta sarà già visibile il 9 luglio, quando a Palazzo Lombardia aprirà la mostra multimediale "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni", rassegna multimediale volta al racconto delle storie d'impresa selezionate. «Con questa iniziativa - spiega il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, che ieri ha presentato il libro di Francesco Delzio "La Ribellione delle imprese" - vogliamo dare l'idea della forza innovativa del nostro territorio. Un ecosistema che vede Milano svolgere un ruolo globale, con la capacità di coltivare e attrarre talenti attraverso un sistema universitario di grande qualità e una innegabile proiezione verso il futuro, come dimostrano i dati sulla ricerca e sui brevetti. Aggiungo l'unicità del "metodo ambrosiano", collaborazione tra pubblico e privato che porta risultati, come dimostra lo straordinario successo nelle Olimpiadi invernali». «In fondo - aggiunge il presidente della Regione Attilio Fontana - questo è un modo per rappresentare i valori del nostro territorio e dei nostri cittadini. Mai come oggi Lombardia e Milano sono al centro dell'attenzione per capire come

mai qui le cose vadano meglio che altrove. Molto dipende da questo, dai collegamenti che si creano tra genio e imprenditorialità, dalle capacità innovative e dai valori dei nostri cittadini e dei lavoratori». «Uno dei difetti della politica - aggiunge il sindaco di Milano Giuseppe Sala - è spesso quello di criticare e ostacolare "a prescindere" le proposte dell'avversario, solo perché arrivano dalla fazione oppo-

sta. Un errore, perché quando si tratta di creare opportunità comuni la politica deve imparare a stare insieme e oggi è evidente la "chiamata" ad una prova di maturità. Ma è giusto sottolineare come qui a Milano l'approccio sia diverso, una collaborazione istituzionale che porta risultati, come dimostrano le Olimpiadi invernali. È una mentalità che si sta dimostrando vincente e che vogliamo portare avanti, approccio che punta a generare connessioni e opportunità. Schema che seguiremo anche per provare a portare a Milano il Tribunale dei Brevetti, perché certo non vogliamo fermarci qui». Mostre e ricerca tuttavia non esauriscono l'iniziativa di Assolombarda, che si articola su un percorso più ampio. Promuovendo il talento dei giovani ad esempio sostenendo attività di Song Onlus Sistema Lombardia per coinvolgere oltre 500 giovani delle periferie milanesi oppure realizzando eventi insieme ai ragazzi dell'Istituto Penitenziario Minorile Cesare Beccaria e i detenuti del carcere di Bollate. Il 13 settembre il progetto prosegue con una caccia al tesoro cittadina alla scoperta dei luoghi di Leonardo, iniziativa in 150 tappe che vede coinvolte le sedi di numerose aziende del territorio, tra cui Il Sole 24 Ore. A dicembre, infine, la ricerca del Politecnico di Milano si tradurrà in una pubblicazione internazionale, per valorizzare oltreconfine la capacità innovativa di Milano e della Lombardia.

L'EVENTO DI BOLOGNA



Innovation Days

LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Seconda tappa dopo Milano

Prosegue il 4 luglio a Bologna (Sala Maggiore di BolognaFiere) il roadshow organizzato dal Gruppo 24 ORE dedicato all'innovazione: "Innovation Days - Le eccellenze del territorio". Dalle 8.30 sul palco si alterneranno imprenditori, manager, "startupper", rettori universitari e protagonisti del territorio. I lavori proseguono nel pomeriggio con due workshop paralleli, su ecommerce e credito. Per l'iscrizione a Innovation Days il sito è www.ilsole24ore.com/innovationdaysbologna





DAL 9 LUGLIO A Palazzo Lombardia 51 storie di creatività e managerialità declinate dalle aziende

di Annamaria Colombo

In principio furono Ludovico il Moro e Leonardo da Vinci, ovvero il signore mecenate e il genio creativo. Oggi, cinquecento anni dopo la scomparsa dell'uomo simbolo del Rinascimento, è stata ricreata questa diade in chiave moderna: genio e impresa.

Il progetto è nato in seno ad Assolombarda che, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia, ha voluto valorizzare il territorio della nostra regione "Fabbrica di innovazione" e le storie delle sue eccellenze imprenditoriali. Ad illustrarlo, martedì mattina nella sede milanese di Assolombarda, sono stati il presidente degli imprenditori lombardi Carlo Bonomi, il presidente della Regione Attilio Fontana e il sindaco di Milano Giuseppe Sala.

«Il legame tra talento e imprenditorialità non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione che è un tratto distintivo della nostra storia - ha sottolineato Bonomi -. Parliamo di un modello che rende la Lombardia unica a livello internazionale. Un ecosistema che investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro, pari al 21% del totale italiano, che concentra il 32% dei brevetti e il 33% degli occupati dei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale, che conta 13 università a livello internazionale e oltre 15 mila nuove start up ad alta intensità di conoscenza».

In un simile contesto trovare i nuovi Ludovico e Leonardo non è stato difficile. All'invito di Assolombarda dello scorso 20 febbraio hanno risposto più di 130 imprese presentando progetti nati grazie alla collaborazione tra due



Il sindaco di Milano Giuseppe Sala, il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi e il governatore della Regione Lombardia Attilio Fontana alla presentazione dell'iniziativa

Genio e impresa in mostra

persone: una con competenze più tecniche (il nuovo Leonardo) e una con competenze manageriali (il nuovo Ludovico il Moro). Il Leadin'Lab - Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano, partner scientifico del progetto, dopo aver esaminato le storie contemporanee di innovazione, ne ha scelte 51 in tutti i settori, dalla sanità ai nuovi materiali, dall'elettronica ai servizi per l'impresa.

Trenta racconti di impresa confluiranno nella mostra multimediale "Genio e impresa, da Leonardo a Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni

ni" che sarà visitabile a Palazzo Lombardia di Milano dal 9 luglio al 15 settembre. L'esposizione, a cura di Neo-Narrative Environments Operas, illustra l'innovazione che nasce dall'incontro di due persone che si compensano, si sostengono, si incoraggiano, si trasmettono energia a vicenda. In mostra anche le storie di genio e impresa made in Brianza e non manca nemmeno un'intervista immaginaria a Leonardo e Ludovico.

L'iniziativa, inoltre, rende omaggio a Milano e a tutto il territorio lombardo rappresentandolo come un "Giardino delle Me-

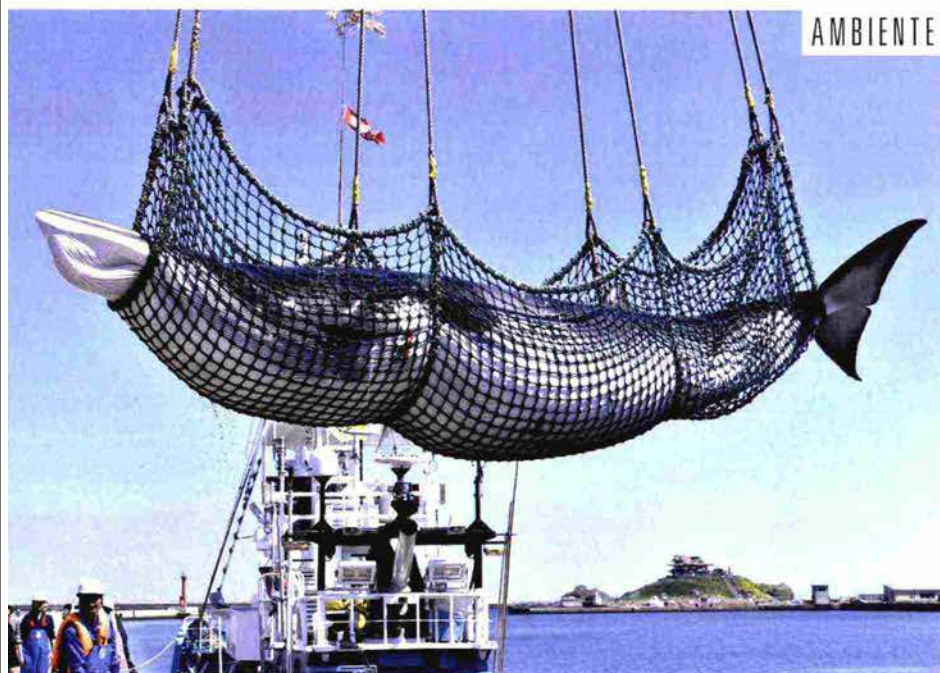


L'iniziativa di Regione Lombardia e Assolombarda vuole ripercorrere in chiave contemporanea il rapporto fecondo tra Ludovico il Moro e Leonardo da Vinci

raviglie". Collegato al progetto un simpatico appuntamento: una caccia al tesoro denominata "Stravinci" che si terrà il 13 settembre a Milano per scoprire i luoghi di Leonardo e dell'impresa con partenza dalla sede di Assolombarda. Tutto monzese, invece, il lavoro degli studenti del liceo artistico Nanni Valentini che hanno progettato due installazioni: l'uomo Vitruviano in chiave interattiva e un'opera ispirata al volo. Le due installazioni saranno esposte in modo permanente nella sede del presidio territoriale di Monza di Assolombarda in via Petrarca. ■



10 NOTIZIE E ANCHE



AMBIENTE

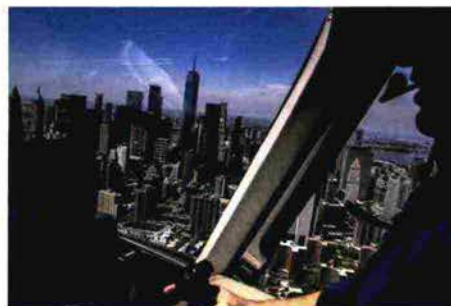
LE BALENE nel mirino

I battelli giapponesi sono di nuovo in mare con gli arpioni. Dopo l'uscita formale dalla Commissione internazionale sulla caccia ai cetacei, formalizzata pochi giorni fa, il Giappone ha ricominciato ufficialmente questa pratica, che negli anni scorsi aveva mascherato come "ricerca scientifica". Per prevenire la caccia selvaggia l'Agenzia nazionale della pesca ha fissato la quota massima di 227 balene da qui a fine anno. In questo modo le autorità di Tokyo spiegano che si potrebbe continuare la pratica per altri 100 anni senza minacciarne l'estinzione. (Alessia Ercolini)

A MILANO

Imprese geniali

Si intitola **Genio e impresa** il progetto che Assolombarda, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia, dedica a Leonardo Da Vinci. Tra le iniziative, la mostra multimediale che apre il 9 luglio fino al 15 settembre a Palazzo Lombardia di Milano: da Leonardo a Ludovico il Moro, 30 racconti di impresa per esplorare l'innovazione che nasce dall'incontro tra il genio e l'imprenditore. Informazioni sul sito: genioeimpresa.it.



A NEW YORK

Nei cieli con Uber

Non solo auto. Uber, il servizio di trasporto automobilistico privato che attraverso un'app mette in collegamento diretto passeggeri e autisti, sbarca nei cieli di New York. Il 9 luglio nasce Uber Air, che trasporterà in elicottero i passeggeri tra l'aeroporto JFK di New York e Manhattan. Il prezzo: tra i 200 e i 225 dollari, trasporto via terra in città e in aeroporto incluso. È solo un esperimento: i voli di New York, offerti ai membri dei programmi di fidelizzazione, serviranno come test iniziale per un più ampio servizio di trasporto aereo.

NOBILTÀ

Romantica CHARLOTTE

Un mese dopo le nozze civili a Monaco, Charlotte Casiraghi, 32 anni, ha sposato il produttore Dimitri Rassam, 37, nell'abbazia di Sainte-Marie de Pierredon, a Saint-Rémy, tra i campi di lavanda in fiore della Provenza. Per la cerimonia religiosa ha scelto un abito con maniche in pizzo di Giambattista Valli. Tra i pochi invitati, lo zio della sposa, il principe Alberto di Monaco, 61.





Dopo Leonardo e Ludovico, Milano e la sua Regione non hanno smesso di produrre innovazione

Ecco sei della trenta abbinate vincenti tra imprese e scienziati/tecnici di varie discipline
in mostra a Palazzo Lombardia per celebrare intuizioni e finanziatori della nostra epoca

AZIENDE & BREVETTI LE COPPIE CHE FUNZIONANO

di Rita Querzè

All'inizio furono Leonardo e Ludovico. Complice il *genius loci* del territorio, ispirato alla produttività e alla soluzione dei problemi, il genio da Vinci ha lasciato il segno nella città degli Sforza. Un segno che ancora ammiriamo, dall'*Ultima cena* alla cerchia dei Navigli.

Da allora Milano e la Lombardia hanno continuato a produrre collaborazioni improntate alla ricerca di risultati e alla visione di un futuro ancora sconosciuto ai più. Basti pensare alla coppia Natta-Giustiniani. Piero Giustiniani, amministratore delegato della Montecatini e Giulio Natta, premio Nobel per la Chimica. Giustiniani investe nelle scoperte di Natta sui polimeri e insieme riescono a realizzare il polipropilene: la plastica. Erano gli anni '50. Ma l'epoca delle invenzioni e della collaborazione a due tra imprenditore e genio (confine sfumato, perché a volte i ruoli si

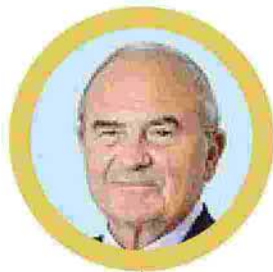
invertono) non finisce certo qui. A mostrare come Milano e il suo territorio continuano a essere l'epicentro della voglia di innovare pensa da oggi la mostra «Genio e impresa: Leonardo e Ludovico ieri e oggi» che si inaugura allo Spazio Espositivo di Palazzo Lombardia. L'esposizione — promossa da Assolombarda insieme con Regione Lombardia — coglie l'occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo per celebrare la capacità del territorio di continuare a produrre invenzioni pur in un contesto sempre più complesso e globalizzato.

A curare la mostra Emilio Bellini e Roberto Verganti del Politecnico. «Molte cose hanno sorpreso anche noi — dice Bellini —. A unire le «coppie» di innovatori è ancora oggi una simile visione del mondo più che la volontà di ottenere vantaggi economici. Le coppie di innovatori raccontate nella mostra sono 30. Qui ne anticipiamo sei. Tra passato e futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mostra La locandina di «Genio e impresa: Leonardo e Ludovico ieri e oggi», organizzata da Assolombarda



Murari, Vigna e il sensore che ha cambiato i cellulari

Tutti conoscono la Nintendo Wii e l'iPhone ma pochi sanno che dietro questi prodotti c'è un'invenzione italiana. Frutto della collaborazione tra Bruno Murari (*sopra*), a capo della divisione accelerometri di StMicroelectronics, e Benedetto Vigna (*sotto*). Murari capì l'intuizione del giovane ricercatore e lo spedì a Berkeley a fare un dottorato di ricerca. Vigna progettò così un accelerometro, in pratica un sensore. StMicroelectronics è diventata leader mondiale nella produzione di questi sensori per gli smartphone. All'inizio il sensore sembrava avere applicazioni molto limitate. Oggi Vigna occupa in StMicroelectronics il posto di Murari. Che ha superato gli 80 anni. Ma qualcuno giura di averlo visto lavorare a un nuovo sensore



Liquido di contrasto: la rivoluzione con Bracco e Felder

Più di 30 anni di ricerca sono serviti per arrivare al iopamidolo, un mezzo di contrasto che fin dai primi test ha dimostrato un'altissima tollerabilità. I risultati degli studi preclinici con iopamidolo sono presentati a Upsala nel 1977. Messo in commercio, rivoluziona il settore. I mezzi di contrasto prima di questa innovazione, erano costosi, invasivi e dolorosi. Due i padri del iopamidolo. Uno è Fulvio Bracco sua figlia Diana -*sopra*- oggi è a capo dell'azienda) imprenditore che ha sempre creduto nell'innovazione. E il professore svizzero Ernst Felder (*sotto*), alla direzione del laboratorio di ricerche di Milano. Felder e Bracco si erano conosciuti nel 1950. Fulvio Bracco è mancato nel 2007 a 98 anni. Felder nel 2018, anche lui a 98 anni. Tra loro un sodalizio che ha retto a ogni difficoltà



Alice e Francesca che hanno reso morbido il marmo

Alice Zantedeschi (*in alto*) e Francesca Pievani (*sotto*) hanno 30 e 32 anni e sono laureate in Design al Politecnico di Milano. Insieme si sono messe in proprio fondando la società FiliPari. Sono determinate a innovare nel campo dei nuovi tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento, l'automotive. La tesi di laurea di Alice era dedicata alle membrane da polvere di marmo. Nel 2012 cominciano a fare ricerca sui nuovi materiali. Nel 2014 brevettano il marbletek, una membrana indossabile che contiene polvere di marmo. Impermeabile, traspirante, antivento. E in grado di garantire una sensazione al tatto di grande morbidezza. All'inizio non è stato facile. Ma poi sono arrivati premi, riconoscimenti. E soprattutto ordini.





Boiocchi, Tronchetti e i nuovi pneumatici per la Formula 1

Nel febbraio 2014 Maurizio Boiocchi (sotto) ha ricevuto dal Politecnico di Milano la laurea *ad honorem* in ingegneria meccanica. Titolo meritato sul campo. Boiocchi, classe 1950, ha costruito la sua carriera in Pirelli: entrato con il diploma di perito è diventato vicepresidente *Technology e innovation*. Ma soprattutto è grazie a lui e alla visione del capoazienda, Marco Tronchetti Provera (sopra), che nel 2011 Pirelli è tornata in Formula 1, dopo 19 anni, come nuovo fornitore unico di pneumatici. D'altra parte Tronchetti aveva creduto con forza nella possibilità di vincere questa sfida. Ed è così che sono nati P-0 e cyber tyre. Pneumatici intelligenti perché grazie a speciali sensori possono trasmettere dati e informazioni rispetto alla guida del pilota.



Blanc, Balconi e l'acciaio che diventa flessibile

Sonja Blanc (sopra) ha 52 anni: è amministratore delegato di Sireg Geotech, azienda di famiglia alla seconda generazione. Grazie al sodalizio con uno dei suoi ingegneri, Gabriele Balconi (sotto), è nato un nuovo prodotto. Si chiama Cores Rebar e permette di costruire barre in vetroresina, una termo plastica che può essere usata in alternativa all'acciaio nelle strutture di calcestruzzo. Queste barre assicurano la stessa resistenza dell'acciaio ma si possono modellare anche una volta finite e inoltre sono più leggere. Determinanti sono stati la capacità di ascolto di Blanc e l'ingegno di Balconi. Insieme hanno convinto i maggiori player del settore rispetto alla bontà del prodotto. Oggi Balconi, doppia laurea in ingegneria e architettura, è il *technical manager* dell'azienda.



Buzzi, Michetti e il segreto dell'aria pulita

Marco Buzzi (sopra), classe 1967, è un perito elettrotecnico. Di mestiere fa l'installatore di impianti di condizionamento. Nessuno meglio di lui sa quanto la pulizia dei filtri in realtà rimetta in circolo virus e batteri, tanto che i tecnici e gli stessi abitanti dei locali dove si trovano gli impianti soggetti a manutenzione si ammalano con più facilità. Buzzi allora si mette in testa di trovare un modo per garantire la pulizia dell'aria che passa attraverso i sistemi di aria condizionata. E ci riesce. Inventandosi la pulizia tramite vapore saturo secco a 160 gradi. I batteri muoiono prima di tornare in circolo. Buzzi ha una moglie, Giovanna Michetti (sotto), che fa la manager. Quando capisce le potenzialità dell'invenzione del marito fondano insieme AirSana. Affinità elettive. In casa e in ufficio





ASSOLOMBARDA A Palazzo Lombardia fino al 15 settembre sarà visitabile la mostra dedicata al genio toscano e alle imprese dei nostri territori

Genio e Impresa: l'innovazione da Leonardo a oggi

Presidente Bonomi: «E' sui talenti che si giocherà la competizione del domani! La Lombardia investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro»

MILANO (fmh) Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni. Ecco i protagonisti e la trama di "Genio e Impresa", progetto a cura di Assolombarda che, in collaborazione con Regione Lombardia, dedica alla figura del genio toscano, a 500 anni dalla sua scomparsa, una mostra fatta di 30 storie d'impresa attuali.

Una ricerca, quella per trovare i nuovi Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro, che è iniziata lo scorso 20 febbraio con una call, lanciata da Assolombarda per chiamare a raccolta le realtà produttive del territorio, a cui hanno risposto più di 130 imprese.

La mostra, visitabile dal 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia, interpreta il ruolo del territorio lombardo e di Milano, inquadrando come "Giardino delle Meraviglie", mentre i dati sullo stesso ecosistema parlano di una realtà culturale creativa con 350 mila addetti e oltre 24 miliardi l'anno di valore aggiunto.

Per rendere al meglio l'idea dell'iniziativa, il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, ha scelto di focalizzarsi sul metodo ambrosiano, quale modello «di un'ecosistema in grado di produrre innovazione».

«E' sui talenti - ha detto Bonomi - che si giocherà la competizione del futuro. Non c'è Google senza Stanford. La Lombardia investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro, concentra un terzo dei brevetti e degli occupati nei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale e vanta 13 università riconosciute a livello internazionale, con il 27% della ricerca scientifica italiana».



Da sinistra Beppe Sala, sindaco di Milano, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda e Attilio Fontana, presidente di Regione Lombardia



Entusiasti per l'assegnazione delle Olimpiadi 2026 a Milano-Cortina, anche il governatore della Lombardia, **Attilio Fontana**, e il sindaco di Milano, **Giuseppe Sala**, hanno messo al centro la figura dell'imprenditore lombardo accostandola a quella del genio.

Per Fontana «molte volte il genio sposa l'imprenditoria, ma altre il genio e l'imprenditoria sono la stessa cosa» e «la genialità è l'imprenditore che sa dare risposte a necessità incredibili».

Per Sala, invece, «favorire la nascita di nuove imprese significa partire dal sodalizio tra Leonardo Da Vinci e Ludovico il Moro, laddove quest'ultimo l'ha convinto a tornare nel capoluogo promettendogli condizioni per

poter lavorare bene».

«Molto del merito delle olimpiadi è stato quello di quattro atleti che non hanno dato un'immagine vetero borbonica del Paese, ma quella di una realtà che ha voglia di andare avanti», ha poi sottolineato Fontana, tornando sul successo dell'attribuzione dei giochi olimpici.

Sala, dal canto suo, studia soluzioni per rendere la sua città maggiormente attrattiva per i giovani.

Nodo da sciogliere: gli affitti troppo cari. «Dobbiamo facilitare la vita dei giovani che vogliono fare innovazione. Oggi Milano è attrattiva, ma è difficile trovare appartamenti a prezzi di affitto decenti». Il primo cittadino ha infine chiesto una prova di maturità alla politica davanti alle sfide dell'innovazione.

«Bisogna creare connessione, facendo sì che le università, il comune e le associazioni si parlino e vadano al di là delle divisioni politiche».



ASSOLOMBARDA A Palazzo Lombardia fino al 15 settembre sarà visitabile la mostra dedicata al genio toscano e alle imprese dei nostri territori

Genio e Impresa: l'innovazione da Leonardo a oggi

Presidente Bonomi: «E' sui talenti che si giocherà la competizione del domani! La Lombardia investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro»

MILANO (fmh) Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni. Ecco i protagonisti e la trama di "Genio e Impresa", progetto a cura di Assolombarda che, in collaborazione con Regione Lombardia, dedica alla figura del genio toscano, a 500 anni dalla sua scomparsa, una mostra fatta di 30 storie d'impresa attuali.

Una ricerca, quella per trovare i nuovi Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro, che è iniziata lo scorso 20 febbraio con una call, lanciata da Assolombarda per chiamare a raccolta le realtà produttive del territorio, a cui hanno risposto più di 130 imprese.

La mostra, visitabile dal 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia, interpreta il ruolo del territorio lombardo e di Milano, inquadrandolo come "Giardino delle Meraviglie", mentre i dati sullo stesso ecosistema parlano di una realtà culturale creativa con 350 mila addetti e oltre 24 miliardi l'anno di valore aggiunto.

Per rendere al meglio l'idea dell'iniziativa, il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, ha scelto di focalizzarsi sul metodo ambrosiano, quale modello «di un'ecosistema in grado di produrre innovazione».

«E' sui talenti - ha detto Bonomi - che si giocherà la competizione del futuro. Non c'è Google senza Stanford. La Lombardia investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro, concentra un terzo dei brevetti e degli occupati nei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale e vanta 13 università riconosciute a livello internazionale, con il 27% della ricerca scientifica italiana».



Da sinistra Beppe Sala, sindaco di Milano, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda e Attilio Fontana, presidente di Regione Lombardia



Entusiasti per l'assegnazione delle Olimpiadi 2026 a Milano-Cortina, anche il governatore della Lombardia, **Attilio Fontana**, e il sindaco di Milano, **Giuseppe Sala**, hanno messo al centro la figura dell'imprenditore lombardo accostandola a quella del genio.

Per Fontana «molte volte

il genio sposa l'imprenditoria, ma altre il genio e l'imprenditoria sono la stessa cosa» e «la genialità è l'imprenditore che sa dare risposte a necessità incredibili».

Per Sala, invece, «favorire la nascita di nuove imprese significa partire dal sodalizio tra Leonardo Da Vinci e Ludovico il Moro, laddove quest'ultimo l'ha convinto a tornare nel capoluogo promettendogli condizioni per

poter lavorare bene».

«Molto del merito delle olimpiadi è stato quello di quattro atleti che non hanno dato un'immagine vetro borbonica del Paese, ma quella di una realtà che ha voglia di andare avanti», ha poi sottolineato Fontana, tornando sul successo dell'attribuzione dei giochi olimpici.

Sala, dal canto suo, studia soluzioni per rendere la sua città maggiormente attrattiva per i giovani.

Nodo da sciogliere: gli affitti troppo cari. «Dobbiamo facilitare la vita dei giovani che vogliono fare innovazione. Oggi Milano è attrattiva, ma è difficile trovare appartamenti a prezzi di affitto decenti». Il primo cittadino ha infine chiesto una prova di maturità alla politica davanti alle sfide dell'innovazione.

«Bisogna creare connessione, facendo sì che le università, il comune e le associazioni si parlino e vadano al di là delle divisioni politiche».



ASSOLOMBARDA A Palazzo Lombardia fino al 15 settembre sarà visitabile la mostra dedicata al genio toscano e alle imprese dei nostri territori

Genio e Impresa: l'innovazione da Leonardo a oggi

Presidente Bonomi: «E' sui talenti che si giocherà la competizione del domani! La Lombardia investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro»

MILANO (fmh) Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni. Ecco i protagonisti e la trama di "Genio e Impresa", progetto a cura di Assolombarda che, in collaborazione con Regione Lombardia, dedica alla figura del genio toscano, a 500 anni dalla sua scomparsa, una mostra fatta di 30 storie d'impresa attuali.

Una ricerca, quella per trovare i nuovi Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro, che è iniziata lo scorso 20 febbraio con una call, lanciata da Assolombarda per chiamare a raccolta le realtà produttive del territorio, a cui hanno risposto più di 130 imprese.

La mostra, visitabile dal 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia, interpreta il ruolo del territorio lombardo e di Milano, inquadrando come "Giardino delle Meraviglie", mentre i dati sullo stesso ecosistema parlano di una realtà culturale creativa con 350 mila addetti e oltre 24 miliardi l'anno di valore aggiunto.

Per rendere al meglio l'idea dell'iniziativa, il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, ha scelto di focalizzarsi sul metodo ambrosiano, quale modello «di un'ecosistema in grado di produrre innovazione».

«E' sui talenti - ha detto Bonomi - che si giocherà la competizione del futuro. Non c'è Google senza Stanford. La Lombardia investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro, concentra un terzo dei brevetti e degli occupati nei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale e vanta 13 università riconosciute a livello internazionale, con il 27% della ricerca scientifica italiana».



Da sinistra Beppe Sala, sindaco di Milano, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda e Attilio Fontana, presidente di Regione Lombardia



lo internazionale, con il 27% della ricerca scientifica italiana».

Entusiasti per l'assegnazione delle Olimpiadi 2026 a Milano-Cortina, anche il governatore della Lombardia, **Attilio Fontana**, e il sindaco di Milano, **Giuseppe Sala**, hanno messo al centro la figura dell'imprenditore lombardo accostandola a quella del genio.

Per Fontana «molte volte

il genio sposa l'imprenditoria, ma altre il genio e l'imprenditoria sono la stessa cosa» e «la genialità è l'imprenditore che sa dare risposte a necessità incredibili».

Per Sala, invece, «favorire la nascita di nuove imprese significa partire dal sodalizio tra Leonardo Da Vinci e Ludovico il Moro, laddove quest'ultimo l'ha convinto a tornare nel capoluogo promettendogli condizioni per

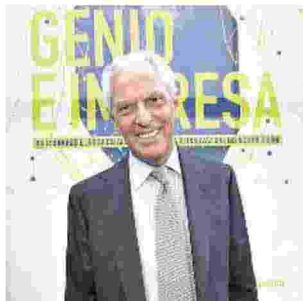
poter lavorare bene».

«Molto del merito delle olimpiadi è stato quello di quattro atleti che non hanno dato un'immagine vetero borbonica del Paese, ma quella di una realtà che ha voglia di andare avanti», ha poi sottolineato Fontana, tornando sul successo dell'attribuzione dei giochi olimpici.

Sala, dal canto suo, studia soluzioni per rendere la sua città maggiormente attrattiva per i giovani.

Nodo da sciogliere: gli affitti troppo cari. «Dobbiamo facilitare la vita dei giovani che vogliono fare innovazione. Oggi Milano è attrattiva, ma è difficile trovare appartamenti a prezzi di affitto decenti». Il primo cittadino ha infine chiesto una prova di maturità alla politica davanti alle sfide dell'innovazione.

«Bisogna creare connessione, facendo sì che le università, il comune e le associazioni si parlino e vadano al di là delle divisioni politiche».



Marco Tronchetti Provera



Antonio Calabrò



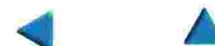
Ferruccio Resta, Raffaele Cattaneo, Attilio Fontana, Maria Cristina Fontana, Sergio Dompè



Stefano Zapperi e Caterina La Porta, dell'impresa Complex Data



Il sovrintendente Alexander Pereira e il questore Sergio Bracco



Cena di gala e mostra sul Genio di Leonardo

«Genio e impresa: da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni» Ieri è stata inaugurata la mostra a Palazzo Lombardia nello spazio espositivo. Poi la cena di gala, con padroni di casa il presidente della Regione, Attilio Fontana, e il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi.



**APERTA A PALAZZO
LOMBARDIA****La Ferrari
Formaggi
nella mostra
sul genio**

- OSSAGO LODIGIANO -

LA DITTA Ferrari Giovanni S.p.A., di Ossago Lodigiano attiva nel settore caseario e presente sul mercato dal 1823, è stata selezionata dal Leadin'Lab - Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano tra le tredici aziende coinvolte nella mostra multimediale "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni". Un evento che è stato organizzato da Assolombarda, Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia per commemorare i cinquecento anni dalla morte di Leonardo Da Vinci. L'obiettivo della mostra è celebrare il rapporto tra Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro. Ferrari Giovanni S.p.A. si è distinta «negli anni Ottanta per la sperimentazione della tecnologia dell'atmosfera protettiva al confezionamento dei formaggi ed in particolare dei grattugiati freschi», spiega l'organizzazione dell'evento in una nota ufficiale. L'innovazione è stata messa a punto da Luciano Piergiovanni, professore Ordinario del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari e Microbiologiche dell'Università degli Studi di Milano e Giovanni Ferrari, Presidente dell'omonima azienda lodigiana. Orgogliosa Laura Ferrari, presidente della Ferrari Giovanni S.p.A. «Questo è un importante riconoscimento dello spirito im-



AL TIMONE
Laura Ferrari
presidente
dell'azienda
è orgogliosa
del riconoscimento

AL VIA Il taglio
del nastro
della mostra
"Genio
e impresa"
aperta
fino a settembre



ANNIVERSARIO
La kermesse
è promossa
in occasione
dei 500 anni
dalla morte
di Leonardo Da Vinci

prenditoriale di mio padre – spiega – che, insieme al professor Luciano Piergiovanni, ha contribuito a mettere a punto una tecnologia pionieristica in Italia nell'industria alimentare. La ricerca per la migliore conservazione degli alimenti è stata e continua ad essere fondamentale sia per la qualità

dei prodotti sia per la riduzione dello spreco alimentare e resta tuttora uno dei principali obiettivi della nostra azienda». La tecnologia permette la conservazione ottimale delle caratteristiche degli alimenti, evitando che si deteriorino. La mostra è visitabile da ieri fino al 15 settembre a Palazzo Lombardia a Milano.



INAUGURAZIONE A Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, organizzata da Assolombarda, esposizione con protagoniste le aziende

Genio e impresa, mostra multimediale Anche la Brianza ci mette lo zampino

■ Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro sono due punti di riferimento. Ma da allora il binomio genio e impresa è entrato nel dna lombardo, diventando una delle caratteristiche di questa regione e della sue gente. Proprio questo viene celebrato nella mostra che è stata inaugurata lunedì a Palazzo Lombardia a Milano.

"Genio e impresa" è un'esposizione multimediale promossa e realizzata da Assolombarda con il patrocinio della giunta e del Consiglio regionale che mette in luce la capacità di innovazione di un territorio nel quale brilla anche la Brianza, che ha dato il suo consistente contributo a un'iniziativa in cui trovano posto, appunto, la Project Automation di Monza, specializzata in sistemi integrati

per monitorare mobilità e ambiente, ma anche la Sireg di Arcore, che ricopre un ruolo di primo piano nel mercato delle infrastrutture e delle costruzioni civili, STMicroelectronics di Agrate Brianza, multinazionale leader nel campo dei semiconduttori, e, infine, Caimi Brevetti di Nova Milanese, che nel campo dell'arredamento e del design ha fatto incetta di premi internazionali che ne hanno riconosciuto la creatività nel fare impresa.

«La Lombardia da secoli è terra di tradizione e vocata all'innovazione, dove è forte il binomio fra la capacità di coniugare creatività e intuizione con utilità e funzionalità», ha spiegato il Governatore lombardo Attilio Fontana prima del taglio del nastro. «Il saper

fare lombardo è un filo rosso che ci collega al genio operoso di Leonardo e compito delle istituzioni è aiutare le imprese affinché questo connubio possa permanere». «Leonardo e Ludovico il Moro» ha evidenziato invece il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi: «rappresentano una diade che è stata precursore di genio e imprenditore che si incontrano, che pensano come mettersi insieme per poter sviluppare quell'innovazione che ha dato a Milano tanto e che, ancora oggi, è nel nostro dna. Ed è un dna che, peraltro, sfrutta una grande alleanza pubblico-privato e che è un grande valore». Chi vorrà visitare la mostra potrà farlo fino al 15 settembre tutti i giorni dalle ore 11 alle 19 e il giovedì fino alle 22. ■

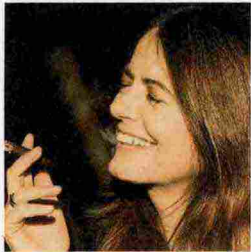


Carlo Bonomi con il Governatore Fontana al taglio del nastro



**7 GIORNI**

4 TUTTOMILANO

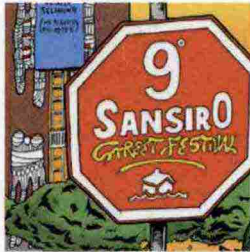
11
GIOVEDÌ**CONCERTO****MALANIMA & FRIENDS**

Nada in concerto al Castello Sforzesco con Motta, John Parish e The Zen Circus

Da quando negli anni Novanta ha abbracciato la linea cantautorale Nada è diventata una delle autrici più apprezzate dell'underground musicale. Dopo il sold out al Circolo Magnolia, torna in concerto a Milano stavolta nella splendida cornice del Castello Sforzesco e si esibisce in uno speciale spettacolo, giovedì 11 luglio alle 21, circondata da altri amici musicisti. Sul palco saliranno con lei John Parish, The Zen Circus e Motta, con il quale ha presentato il duetto vincente al Festival di Sanremo. Il concerto è inserito all'interno del programma di Estate Sforzesca 2019.

"PosSession" donne in carcere

La Triennale e San Vittore unite da due mostre. "PosSession", che racconta l'universo femminile dentro e fuori dal carcere. In Triennale sono esposti gli scatti di Cinzia Pedrizzetti che ha ritratto le detenute con abiti normali e di scena: le fotografie sono state realizzate nell'ambito del progetto teatrale *Diarios de Frida* della compagnia CETEC, con la direzione di Donatella Massimilla. In carcere sono esposte le foto del backstage. **Triennale, ingresso libero, fino al 28 luglio. San Vittore, il 18 luglio, alle 11, visita alla mostra aperta al pubblico.**

12
VENERDÌ**QUARTIERI****TRE GIORNI A SAN SIRO**

Gli abitanti della zona intorno allo stadio organizzano una festa con street food e dj set

Tre giorni di festa a San Siro. I ragazzi del centro sociale il Cantiere e il Comitato Abitanti di San Siro hanno organizzato una serie di appuntamenti che celebra l'orgoglio di vivere in un quartiere dalle tante facce. L'evento celebra dieci anni di "battaglie per il diritto all'abitare: dalla difesa dei quartieri contro il degrado e l'abbandono imposto da Aler". Il San Siro Street Festival ha in programma incontri pubblici, dj set, street food, attività per bambini, tornei di calcio e altro, "è aperto a tutti ed è un'occasione per conoscere e confrontarsi con chi si dà da fare per il proprio quartiere".

Storie di stelle al Planetario

In attesa dell'eclissi di Luna che interessa il nostro satellite naturale la notte tra 16 e 17 luglio, un oscuramento parziale che sarà visibile in tutta Italia, il cielo è pieno di altre storie, fiabe e miti. Sono tante le sorprese nascoste tra le stelle che aspettano solo di essere raccontate. Gli educatori de Lofficina lo fanno, spiegando le tante avventure che ci sono nel cielo, visibili ogni giorno girando lo sguardo insù. **Civico Planetario, corso Venezia 57, alle 14,30 biglietto 5 euro, ridotto 3. Tel. 02.8846 3340.**

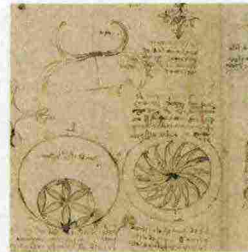
13
SABATO**CINEMA****GRANDE SCHERMO PER PICCOLI**

Il sabato al Mare Culturale Urbano è dedicato alla famiglia con "Ralph Spacca Internet"

Prosegue al Mare Culturale Urbano (via Gabetti 15) la rassegna di cinema in cuffia, curata da Anteo palazzo Cinema. Nel programma non mancano, ogni sabato proiezioni per i più piccoli come *Ralph spacca Internet* il 13 luglio. La pellicola in programma è il sequel del movie Disney del 2012 *Ralph Spacca Tutto*; il film racconta la storia di Ralph che - insoddisfatto del ruolo di cattivo nel videogioco - ora esplora le vaste estensioni di Internet, con la sua amica Vanellope. Gli spettacoli del sabato per i bambini iniziano alle 21,15. I biglietti (5 euro) sono acquistabili dalle 20,45.

INVITI**I Muse scaldano San Siro**

Sedici ingressi omaggio per il secondo concerto allo stadio di San Siro dei Muse, sabato 13 luglio. La band arriva dopo le prime date in Europa e sabato 20 sarà a Roma all'Olimpico. Scrivere a tuttomilano@repubblica.it, indicando nome, cognome e attendere conferma. **vedi pagina 6.**

14
DOMENICA**MOSTRA****LA FORMULA DELL'INNOVAZIONE**

"Genio e Impresa", a Palazzo Lombardia, l'esposizione sulle eccellenze imprenditoriali

Un'altra occasione per celebrare Leonardo da Vinci è stata pensata da Assolombarda, in collaborazione con Regione Lombardia, che presenta la mostra "Genio e Impresa: da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni", ospitata nello spazio espositivo di Palazzo Lombardia, fino al 15 settembre. La mostra racconta il modello di innovazione delle aziende lombarde. Protagoniste della mostra sono 30 imprese lombarde, selezionate dal Comitato scientifico del Politecnico di Milano, che dimostrano l'incontro tra un genio e un imprenditore illuminato. Ingresso gratuito.

Morimondo Birrae Faestum

La birra inaffia lo splendido e appartato borgo di Morimondo alle porte di Milano che ospita una manifestazione a cielo aperto dove la bionda e la rossa artigianali sono protagoniste insieme a mercatini e proposte gastronomiche che si intrecciano in un lungo weekend che termina domenica sera. Performer, musicisti di strada e concerti dal vivo coronano il tutto a partire dal venerdì 12 luglio. **a Morimondo piazza del Municipio, tel. 02.94961941, prolocomorimondo.eu**



INAUGURAZIONE A Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, organizzata da Assolombarda, esposizione con protagoniste le aziende

Genio e impresa, mostra multimediale Anche la Brianza ci mette lo zampino

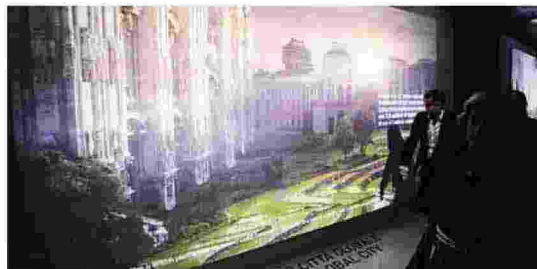
Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro sono due punti di riferimento. Ma da allora il binomio genio e impresa è entrato nel dna lombardo, diventando una delle caratteristiche di questa regione e della sua gente. Proprio questo viene celebrato nella mostra che è stata inaugurata lunedì a Palazzo Lombardia a Milano.

«Genio e impresa» è un'esposizione multimediale promossa e realizzata da Assolombarda con il patrocinio della giunta e del Consiglio regionale che mette in luce la capacità di innovazione di un territorio nel quale brilla anche la Brianza, che ha dato il suo consistente contributo a un'iniziativa in cui trovano posto, appunto, la Project Automation di Monza, specializzata in sistemi integrati

per monitorare mobilità e ambiente, ma anche la Sireg di Arcore, che ricopre un ruolo di primo piano nel mercato delle infrastrutture e delle costruzioni civili, STMicroelectronics di Agrate Brianza, multinazionale leader nel campo dei semiconduttori, e, infine, Caimi Brevetti di Nova Milanese, che nel campo dell'arredamento e del design ha fatto incetta di premi internazionali che ne hanno riconosciuto la creatività nel fare impresa.

«La Lombardia da secoli è terra di tradizione e vocata all'innovazione, dove è forte il binomio fra la capacità di coniugare creatività e intuizione con utilità e funzionalità. -ha spiegato il Governatore lombardo Attilio Fontana prima del taglio del nastro- Il 'saper

fare' lombardo è un filo rosso che ci collega al genio operoso di Leonardo e compito delle istituzioni è aiutare le imprese affinché questo connubio possa permanere». «Leonardo e Ludovico il Moro -ha evidenziato invece il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi- rappresentano una diade che è stata precursore di genio e imprenditore che si incontrano, che pensano come mettersi insieme per poter sviluppare quell'innovazione che ha dato a Milano tanto e che, ancora oggi, è nel nostro dna. Ed è un dna che, peraltro, sfrutta una grande alleanza pubblico-privato e che è un grande valore». Chi vorrà visitare la mostra potrà farlo fino al 15 settembre tutti i giorni dalle ore 11 alle 19 e il giovedì fino alle 22. ■



Carlo Bonomi con il Governatore Fontana al taglio del nastro





Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia

Genio e Impresa inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico - privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia visitabile a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico. Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'im-

presa, che molto richiamano forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida». Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le possibilità per ogni

territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori". Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».

Sono 30 i racconti di impresa rappresentati nella mostra che esplora l'innovazione attraverso un allestimento innovativo e totalmente immersivo. In

particolare, la relazione che si crea tra genio' - con competenze tecniche - e 'imprenditore' - con competenze manageriali



Sopra il momento del taglio del nastro della mostra con Alessandro Fermi, presidente del Consiglio, Carlo Bonomi, presidente Assolombarda e Attilio Fontana, Governatore della Lombardia

Le eccellenze coinvolte nel progetto

MILANO (gac) Ecco le trenta imprese coinvolte: Granducato di Milano, AIRsana, Axitea, BCS S.p.A, Cerebro Srl, Complexdata S.R.L., Continuus Properzi (Lodi), Cosberg S.p.A. (Terno d'Isola), Dolphin fluidics (Corsico), Engie Eps, Ferrari Giovanni Industria Casearia Spa (Ossago Lodigiano), Fl ilPari, Foorban Srl, Gruppo Bracco, Illy caffè, Indigo, Olivetti (finsa), Pirelli&C, Mates4Digital, Menunfc (Dar), Montedison, Morsetti italia (Paderno Dugnano), Project automation spa (Monza), Sireg Geotech srl (Arcore), Solvay, STMicronics (Abrate), Subetuinvent, Teia care, The go to market company,

way2global.

Le imprese di "Visioni d'impresa": 8853 spa (Pero), Amgen Italia, ARGO Vision s.r.l., Botta Packaging S.r.l. (Trezzano sul Naviglio), Bp sec srl, Bticino, Caimi brevetti spa (Nova Milanese), Cifra S.p.a. (Verano Brianza), Diapason Consortium (Vigevano), Dompè farmaceutici spa, Fluiten Italia S.p.A. (Pero), Fondazione un futuro per l'asperger onlus, Hibble, ICanDo srl, Mida service srl (San Giuliano Milanese), Neovision cliniche oculistiche, OTB ssd srl, Rexite Srl (Cusago), Shareminutes srl (Cusago), ST events srl.





Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia

Sono 30 i racconti di impresa rappresentati nella mostra che esplora l'innovazione attraverso un allestimento innovativo e totalmente immersivo. In

particolare, la relazione che si crea tra genio' - con competenze tecniche - e 'imprenditore' - con competenze manageriali

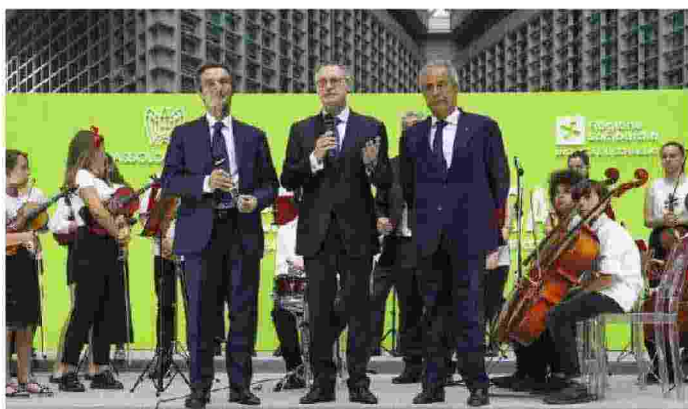
Genio e Impresa inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico - privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia visitabile a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico. Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'im-

presa, che molto richiamano forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida». Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le possibilità per ogni

territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori". Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».





Sopra il momento del taglio del nastro della mostra con Alessandro Fermi, presidente del Consiglio, Carlo Bonomi, presidente Assolombarda e Attilio Fontana, Governatore della Lombardia

Le eccellenze coinvolte nel progetto

MILANO (gac) Ecco le trenta imprese coinvolte: Granducato di Milano, AIRsana, Axitea, BCS S.p.A, Cerebro Srl, Complexdata S.R.L., Continuus Properzi (Lodi), Cosberg S.p.A. (Terno d'Isola), Dolphin fluidics (Corrico), Engie Eps, Ferrari Giovanni Industria Casearia Spa (Ossago Lodigiano), FliPari, Foorban Srl, Gruppo Bracco, Illy caffè, Indigo, Olivetti (finsa), Pirelli&C, Mates4Digital, Menunfc (Dar), Montedison, Morsetti italia (Paderno Dugnano), Project automation spa (Monza), Sireg Geotech srl (Arcore), Solvay, STMicroelectronics (Agrate), Subetuinvent, Teia care, The go to market company,

way2global.

Le imprese di "Visioni d'impresa": 8853 spa (Pero), Amgen Italia, ARGO Vision s.r.l., Botta Packaging S.r.l. (Trezzano sul Naviglio), Bp sec srl, Bticino, Caimi brevetti spa (Nova Milanese), Cifra S.p.a. (Verano Brianza), Diapason Consortium (Vigevano), Dompè farmaceutici spa, Fluiten Italia S.p.A. (Pero), Fondazione un futuro per l'asperger onlus, Hibye, ICanDo srl, Mida service srl (San Giuliano Milanese), Neovision cliniche oculistiche, OTB ssd srl, Rexite Srl (Cusago), Shareminutes srl (Cusago), ST events srl.



Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia

Genio e Impresa inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico - privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia visitabile a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico. Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'im-

presa, che molto richiamano forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida». Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le possibilità per ogni

territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori". Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».

Sono 30 i racconti di impresa rappresentati nella mostra che esplora l'innovazione attraverso un allestimento innovativo e totalmente immersivo. In

particolare, la relazione che si crea tra genio' - con competenze tecniche - e 'imprenditore' - con competenze manageriali



Sopra il momento del taglio del nastro della mostra con Alessandro Ferri, presidente del Consiglio, Carlo Bonomi, presidente Assolombarda e Attilio Fontana, Governatore della Lombardia

Le eccellenze coinvolte nel progetto

MILANO (gac) Ecco le trenta imprese coinvolte: Granducato di Milano, AIRsana, Axitea, BCS S.p.A, Cerebro Srl, Complexdata S.R.L., Continuus Properzi (Lodi), Cosberg S.P.A. (Terno d'Isola), Dolphin fluidics (Corso), Engie Eps, Ferrari Giovanni Industria Casaria Spa (Ossago Lodigiano), Fl liPari, Foorban Srl, Gruppo Bracco, Illy caffè, Indigo, Olivetti (finsa), Pirelli&C, Mates4Digital, Menunfc (Dar), Montedison, Morsetti italia (Paderno Dugnano), Project automation spa (Monza), Sireg Geotech srl (Arcore), Solvay, STMicroelectronics (Agrate), Subetuvento, Teia care, The go to market company,

way2global.

Le imprese di "Visioni d'impresa": 8853 spa (Pero), Amgen Italia, ARGO Vision s.r.l., Botta Packaging S.r.l. (Trezzano sul Naviglio), Bp sec srl, Bticino, Caimi brevetti spa (Nova Milanese), Cifra S.p.a. (Verano Brianza), Diapason Consortium (Vigevano), Dompè farmaceutici spa, Fluiten Italia S.p.A. (Pero), Fondazione un futuro per l'aspirger onlus, Hibe, ICanDo srl, Mida service srl (San Giuliano Milanese), Neovision cliniche oculistiche, OTB ssd srl, Rexite Srl (Cusago), Shareminutes srl (Cusago), ST events srl.





INAUGURAZIONE A Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, organizzata da Assolombarda, esposizione con protagoniste le aziende

Genio e impresa, mostra multimediale Anche la Brianza ci mette lo zampino

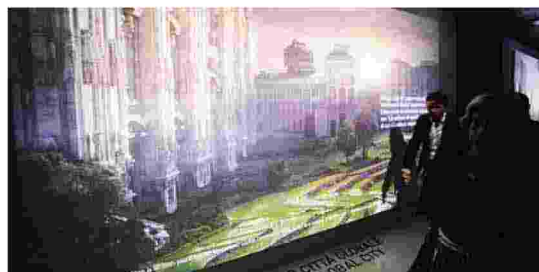
■ Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro sono due punti di riferimento. Ma da allora il binomio genio e impresa è entrato nel dna lombardo, diventando una delle caratteristiche di questa regione e della sua gente. Proprio questo viene celebrato nella mostra che è stata inaugurata lunedì a Palazzo Lombardia a Milano.

"Genio e impresa" è un'esposizione multimediale promossa e realizzata da Assolombarda con il patrocinio della giunta e del Consiglio regionale che mette in luce la capacità di innovazione di un territorio nel quale brilla anche la Brianza, che ha dato il suo consistente contributo a un'iniziativa in cui trovano posto, appunto, la Project Automation di Monza, specializzata in sistemi integrati

per monitorare mobilità e ambiente, ma anche la Sireg di Arcore, che ricopre un ruolo di primo piano nel mercato delle infrastrutture e delle costruzioni civili, STMicroelectronics di Agrate Brianza, multinazionale leader nel campo dei semiconduttori, e, infine, Caimi Brevetti di Nova Milanese, che nel campo dell'arredamento e del design ha fatto incetta di premi internazionali che ne hanno riconosciuto la creatività nel fare impresa.

«La Lombardia da secoli è terra di tradizione e vocata all'innovazione, dove è forte il binomio fra la capacità di coniugare creatività e intuizione con utilità e funzionalità. -ha spiegato il Governatore lombardo Attilio Fontana prima del taglio del nastro- Il 'saper

fare' lombardo è un filo rosso che ci collega al genio operoso di Leonardo e compito delle istituzioni è aiutare le imprese affinché questo connubio possa permanere». «Leonardo e Ludovico il Moro -ha evidenziato invece il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi- rappresentano una diade che è stata precursore di genio e imprenditore che si incontrano, che pensano come mettersi insieme per poter sviluppare quell'innovazione che ha dato a Milano tanto e che, ancora oggi, è nel nostro dna. Ed è un dna che, peraltro, sfrutta una grande alleanza pubblico-privato e che è un grande valore». Chi vorrà visitare la mostra potrà farlo fino al 15 settembre tutti i giorni dalle ore 11 alle 19 e il giovedì fino alle 22. ■



Carlo Bonomi con il Governatore Fontana al taglio del nastro



Inaugurata a Palazzo Lombardia l'esposizione e la Mostra multimediale "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni"

• **MILANO** - Valorizzare il territorio lombardo come "Fabbrica di innovazione" e promuovere le storie delle sue eccellenze imprenditoriali nate dall'incontro tra il genio creativo e il coraggio di fare impresa. Sono questi gli obiettivi di "Genio e Impresa", il progetto che Assolombarda, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia, ha dedicato a Leonardo da Vinci e che celebra con un inedito punto di vista l'interazione tra Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro, cercando di rintracciare l'eredità di quel sodalizio negli imprenditori contemporanei. E' da questa idea che nasce l'esposizione e la Mostra multimediale "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni", inaugurata a Palazzo Lombardia e che sarà visitabile e aperta al pubblico fino al 15 settembre. "La Lombardia vanta ancora oggi tanti piccoli e grandi Leonardo Da Vinci che hanno solo bisogno di trovare altrettanti imprenditori illuminati come Ludovico il Moro per poter esprimere la loro creatività e creare sviluppo e innovazione - ha detto il Presidente del Consiglio regionale Alessandro Ferri, intervenendo questa sera all'anteprima inaugurale dell'esposizione, alla cui realizzazione il Consiglio regionale ha contribuito assicurando il proprio patrocinio-. L'importante è dare ai nostri giovani più brillanti e capaci opportunità e prospettive di crescita e realizzazione personale e professionale che li inducano a restare nel nostro Paese, mantenendo in loco un knowhow fondamentale per contribuire al benessere e al progresso economico e sociale lombardo e italiano. A noi istituzioni il compito di lavorare



per creare e consentire condizioni favorevoli a questo processo, a cominciare da una urgente e sensibile opera di snellimento burocratico e semplificazione normativa e amministrativa e incentivando bandi e contributi mirati a favorire processi significativi di innovazione". La Mostra, che raccoglie 30 storie e racconti di impresa, esplora l'innovazione che nasce dall'incontro tra 2 persone attraverso un allestimento originale, indagando in particolare la relazione che si crea tra il genio, con competenze tecniche, e l'imprenditore, con competenze manageriali. A cominciare dall'intervista immaginaria a Leonardo e Ludovico, firmata e realizzata da Pietro Marani e che apre la mostra, e alle storie di innovazione, per esempio, del Gruppo Bracco con Ernst Felder e Fulvio Bracco; Pirelli con Maurizio Boiocchi e Marco Tronchetti Provera; Ferrari Giovanni Industria Casearia con Luciano Piergiovanni e Giovanni Ferrari; STMicroelectronics con Bruno Munari e Benedetto Vigna; Fili Pari con Alice Zantedeschi e Francesca Pievani. La Mostra interpreta, inoltre, il ruolo del territorio lombardo e di Milano, rappresentandolo come "Giardino delle Meraviglie". Secondo il Globalization and World Cities Research Network, Milano è all'11° posto nella classifica delle città globali e nel 2025

sarà ancora tra le top 50 aree globali, nonostante la crescita di città asiatiche e africane. Il capoluogo lombardo è il cuore di un sistema regionale culturale creativo con 350mila addetti e oltre 24 miliardi l'anno di valore aggiunto. È crocevia di talenti con 210mila studenti (280mila in Lombardia), di cui 18mila stranieri (23mila in Lombardia) ed è tra le migliori città studentesche (al 36° posto secondo QS Best Student Cities). La Lombardia, inoltre, concentra nell'8% del territorio nazionale e nel 17% della popolazione, il 32% dei brevetti e il 33% degli occupati nel manifatturiero avanzato. "Dai tempi di Leonardo e Ludovico, il legame tra talento e imprenditorialità non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione, che è un tratto distintivo della nostra storia imprenditoriale - ha dichiarato Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda -. Parliamo di un modello che oggi ritroviamo nel dialogo tra ricercatori, ingegneri, creativi, designer, donne e uomini d'impresa, e che rende la Lombardia unica a livello internazionale. Merito del suo tessuto produttivo diversificato e integrato, fatto di multinazionali estere, imprese grandi, medie, piccole e di startup, e di quel mix di creatività, tradizione scientifica e umanistica che lo caratterizzano".

RH





Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia

Sono 30 i racconti di impresa rappresentati nella mostra che esplora l'innovazione attraverso un allestimento innovativo e totalmente immersivo. In

particolare, la relazione che si crea tra genio' - con competenze tecniche - e 'imprenditore' - con competenze manageriali

Genio e Impresa inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico - privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia visitabile a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico. Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'e-

poca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'impresa, che molto richiamano forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero

valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida». Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le possibilità per ogni territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori». Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio**

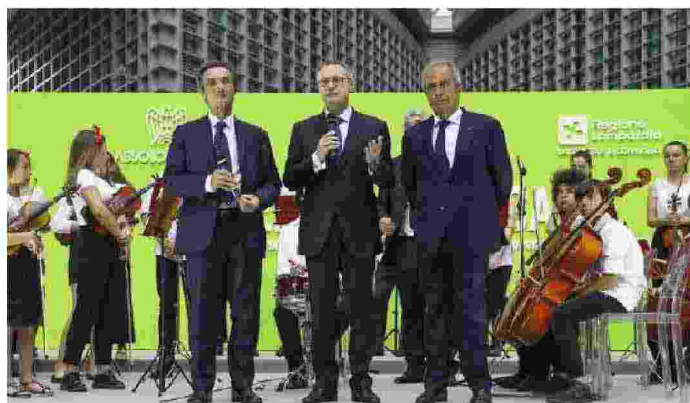
Fontana, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».

Le eccellenze coinvolte nel progetto

MILANO (gac) Ecco le trenta imprese coinvolte: Granducato di Milano, AIRsana, Axitea, BCS S.p.A, Cerebro Srl, Complexdata S.R.L., Continuus Properzi (Lodi), Cosberg S.P.A. (Terno d'Isola), Dolphin fluidics (Corico), Engie Eps, Ferrari Giovanni Industria Casearia Spa (Ossago Lodigiano), Fl liPari, Foorban Srl, Gruppo Bracco, Illy caffè, Indigo, Olivetti (finsa), Pirelli&C, Mates4Digital, Menunfc (Dar), Montedison, Morsetti italia (Paderno Dugnano), Project automation spa (Monza), Sireg Geotech srl (Arcore), Solvay, STMicroelectronics (Agrate), Subetuinvento, Teia care, The go to market company,

way2global.

Le imprese di "Visioni d'impresa": 8853 spa (Pero), Amgen Italia, ARGO Vision s.r.l., Botta Packaging S.r.l. (Trezzano sul Naviglio), Bp sec srl, Bticino, Caimi brevetti spa (Nova Milanese), Cifra S.p.a. (Verano Brianza), Diapason Consortium (Vigevano), Dompè farmaceutici spa, Fluiten Italia S.p.A. (Pero), Fondazione un futuro per l'aspiro onlus, Hibye, ICanDo srl, Mida service srl (San Giuliano Milanese), Neovision cliniche oculistiche, OTB ssd srl, Rexite Srl (Cusago), Shareminutes srl (Cusago), ST events srl.



Sopra il momento del taglio del nastro della mostra con Alessandro Fermi, presidente del Consiglio, Carlo Bonomi, presidente Assolombarda e Attilio Fontana, Governatore della Lombardia



Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia

Sono 30 i racconti di impresa rappresentati nella mostra che esplora l'innovazione attraverso un allestimento innovativo e totalmente immersivo. In

particolare, la relazione che si crea tra 'genio' - con competenze tecniche - e 'imprenditore' - con competenze manageriali

Genio e Impresa inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico - privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia visitabile a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico. Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'im-

presa, che molto richiamano forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida». Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso **Bonomi** ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le possibilità per ogni

territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori". Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».



Sopra il momento del taglio del nastro della mostra con Alessandro Ferri, presidente del Consiglio, Carlo Bonomi, presidente Assolombarda e Attilio Fontana, Governatore della Lombardia



Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia

Sono 30 i racconti di impresa rappresentati nella mostra che esplora l'innovazione attraverso un allestimento innovativo e totalmente immersivo. In

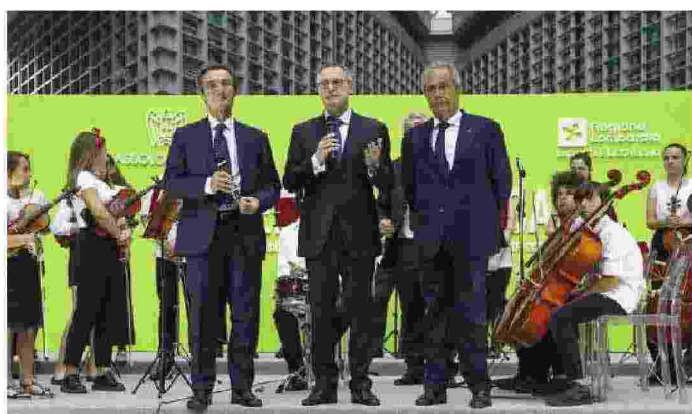
particolare, la relazione che si crea tra genio' - con competenze tecniche - e 'imprenditore' - con competenze manageriali

Genio e Impresa inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico - privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia visitabile a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico. Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituiti da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'im-

presa, che molto richiamano forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida». Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le possibilità per ogni

territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori". Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».



Sopra il momento del taglio del nastro della mostra con Alessandro Fermi, presidente del Consiglio, Carlo Bonomi, presidente Assolombarda e Attilio Fontana, Governatore della Lombardia

Le eccellenze coinvolte nel progetto

MILANO (gac) Ecco le trenta imprese coinvolte: Granducato di Milano, AIRsana, Axitea, BCS S.p.A, Cerebro Srl, Complexdata S.R.L., Continuus Properzi (Lodi), Cosberg S.p.A. (Terno d'Isola), Dolphin fluidics (Corsico), Engie Eps, Ferrari Giovanni Industria Casaria Spa (Ossago Lodigiano), Fl liPari, Foorban Srl, Gruppo Bracco, Illy caffè, Indigo, Olivetti (finsa), Pirelli&C, Mates4Digital, Menunfc (Dar), Montedison, Morsetti italia (Paderno Dugnano), Project automation spa (Monza), Sireg Geotech srl (Arcore), Solvay, STMicrollectronics (Agrate), Subetuinventio, Teia care, The go to market company,

way2global.

Le imprese di "Visioni d'impresa": 8853 spa (Pero), Amgen Italia, ARGO Vision s.r.l., Botta Packaging S.r.l. (Trezzano sul Naviglio), Bp sec srl, Bticino, Caimi brevetti spa (Nova Milanese), Cifra S.p.a. (Verano Brianza), Diapason Consortium (Vigevano), Dompè farmaceutici spa, Fluiten Italia S.p.A. (Pero), Fondazione un futuro per l'asperger onlus, Hibye, ICanDo srl, Mida service srl (San Giuliano Milanese), Neovision cliniche oculistiche, OTB ssd srl, Rexite Srl (Cusago), Shareminutes srl (Cusago), ST events srl.





Un progetto di



ASSOLOMBARDA

In collaborazione con

Regione
Lombardia

GENIO E IMPRESA PRESENTA

STRAVINCI!**LA GRANDE CACCIA AL TESORO**
PER I 500 ANNI DI **LEONARDO**ISCRIVITI SU **STRAVINCI.COM**

Partner Scientifico



Digital Culture Partner



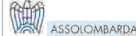
Partner



Media Partner



Organizzazione

**13**SETTEMBRE
DALLE 18H



L'EVENTO Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia «Genio e Impresa» inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico-privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico.

Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'impresa, che molto richiamano

forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida».

Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le pos-

sibilità per ogni territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori». Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».





L'EVENTO Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia «Genio e Impresa» inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico-privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia visitabile a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico.

Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'impresa, che molto richiamano

forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida».

Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le pos-

sibilità per ogni territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori". Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».





L'EVENTO Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia

«Genio e Impresa» inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico - privato. Siamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia visitabile a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico.

Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'impresa, che molto richiamano

forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida».

Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le pos-

sibilità per ogni territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori». Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Siamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».





L'EVENTO Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia

«Genio e Impresa» inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico-privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico.

Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'impresa, che molto richiamano

forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida».

Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le pos-

sibilità per ogni territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori". Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».





L'EVENTO Fino al 15 settembre l'esposizione organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia

«Genio e Impresa» inaugurata la mostra

MILANO (fmh) Una mostra che celebra la diade Leonardo Da Vinci - Ludovico Il Moro, il genio e l'imprenditore, l'alleanza pubblico-privato. Stiamo parlando di "Genio e Impresa", installazione voluta da Assolombarda e Regione Lombardia visitabile a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, il cui taglio del nastro è avvenuto lunedì scorso poco prima dell'avvio della cena di gala che ha segnato ufficialmente l'apertura dello spazio multimediale al pubblico.

Da una parte Leonardo, che nel 1482 abbraccia il pragmatismo milanese, dove l'interesse per la logica e le scienze esatte costituisce l'humus ideale per la maturazione delle sue idee, dall'altra Ludovico, che, all'epoca, era quel committente ideale, capace di comprendere la portata innovatrice dei suoi progetti. Questi i binari lungo cui si muove il progetto, costituito da proiezioni che mostrano panoramiche e mappature dei luoghi d'impresa, che molto richiamano

forme e contenuti di Expo. Era presente all'inaugurazione il presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, che ha inquadrato Milano quale "giardino delle meraviglie", luogo di incontri fecondi dove genio e imprenditore convogliano verso gli stessi obiettivi. «La coppia composta da Leonardo e Ludovico ha dato tanto a Milano, la loro eredità è infatti nel nostro Dna e sfrutta l'alleanza pubblico-privato, vero valore del territorio. Milano è il luogo in cui si gioca il futuro dell'Italia, patria del 32% dei brevetti, dove si fa un quinto della ricerca del Paese, per 4,8 miliardi. Quella del trasferimento del Tribunale dei brevetti da Londra a Milano sarebbe una bella sfida».

Un'occasione, quella di lunedì scorso, dominata dalle domande sull'Autonomia, a cui lo stesso Bonomi ha risposto così: «Dev'essere fatta se serve a mettere disposizione di tutto il Paese le pos-

sibilità per ogni territorio di esprimersi al meglio. E' frutto di una competizione moderna: non più tra nazioni, ma tra territori». Taglio del nastro a cui era presente anche il governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, che sull'argomento ha fatto trapelare ottimismo. «Siamo usciti dalle secche dei rinvii inutili, pertanto sono più ottimista. Una riforma importante sull'autonomia non si può di certo fare in due ore. Ricordiamoci che le richieste stanno avvenendo nell'alveo dell'attuale Costituzione». Sempre i brevetti al centro della riflessione del Governatore: «Con Sala abbiamo scritto al ministro Moavero. La questione è lunga a causa della Brexit, anche se ci stiamo attrezzando per candidare Milano. Stiamo vivendo due stagioni entusiasmanti: Leonardo, Olimpiadi, la Milano dei grattacieli: tutto sta nella capacità di essere lavoratori indefessi, ma anche creatori di novità».



Un progetto di



ASSOLOMBARDA

In collaborazione con



Regione
Lombardia

GENIO E IMPRESA PRESENTA

STRAVINCI!

LA GRANDE CACCIA AL TESORO

PER I 500 ANNI DI LEONARDO

ISCRIVITI SU STRAVINCI.COM



Partner Scientifico



Digital Culture Partner



Partner



Media Partner



Organizzazione



13

SETTEMBRE
DALLE 18H

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ABBIATEGRASSO

Una mostra per celebrare il “genio” Bcs

– ABBIATEGRASSO (Milano) –

QUANDO il genio incontra l'impresa... nasce Bcs. Deve averlo pensato anche la Regione, ripercorrendo la storia della celebre azienda abbiatense leader nella produzione di macchine per l'agricoltura. Nonché prima produttrice di una falciatrice a motore. Tanto da inserire Bcs nella mostra multimediale “Genio e Impresa”, promossa da Assolombarda in collaborazione con la giunta e con il Consiglio regionale della Lombardia. Un'esposizione che, a partire dalla relazione tra Ludovico il Moro e Leonardo Da Vinci, vuole raccontare la Lombardia quale “Fabbrica di innovazione”, attraverso trenta esempi virtuosi.

«**L'INVENTIVA** e la lungimiranza sono valori su cui si fonda il Gruppo Bcs e che sono rimasti nel suo dna, caratterizzandone l'evoluzione dei prodotti – ha spiegato Fabrizio Omodeo Vano, direttore della Progettazione ad Abbiategrasso –. Da quando sono venuto a contatto con il mondo BCS, alla fine degli anni '70, ho costantemente respirato questo obiettivo di originalità e innovazione, conciliando i benefici per l'utenza con le logiche di mercato della società: La mostra sarà visitabile gratuitamente fino al 15 settembre 2019 al palazzo della Regione.



ASSOLOMBARDA • Anche l'azienda abbiatense tra le 30 protagoniste in Regione

Genio e Impresa? Bcs Group

Trenta racconti di successo sull'innovazione che nasce dall'incontro tra due persone: l'imprenditore, con competenze manageriali, e il genio, con competenze tecniche. Vi è, tra questi, anche quello della Bcs di Abbiategrasso. Si tratta del cuore della mostra multimediale "Genio e Impresa" - promossa da Assolombarda, in collaborazione con la Giunta e con il Consiglio regionale della Lombardia - che, a partire dalla relazione tra Ludovico il Moro e Leonardo Da Vinci, valorizza l'ecosistema di Milano e della Lombardia 'Fabbrica di innovazione', attraverso gli esempi virtuosi di alcune aziende dove si incontrano idee, talento e coraggio di chi fa impresa. La Lombardia concentra, infatti, nell'8% del territorio nazionale e nel 17% della popolazione, il 32% dei brevetti e il 33% degli occupati nel manifatturiero avanzato.

Tra le realtà aziendali scelte per rappresentare l'eccellenza e l'operosità lombarda c'è dunque anche il Gruppo Bcs di Abbiategrasso, che ha fatto non solo la storia del territorio, ma più in generale della meccanizzazione agricola rivoluzionandone gli schemi, grazie soprattutto all'invenzione della prima falciatrice a motore. All'epoca l'Ing. Luigi Castoldi incarnava nella sua persona sia l'iniziativa imprenditoriale che la genialità inventiva; nella BCS dei



giorni nostri il connubio tra "Genio e Impresa" è interpretato dall'ingegner Fabrizio Omodeo Vanone (nella foto) e dall'ingegner Fabrizio Castoldi, erede del fondatore e Presidente del Gruppo con immutata tenacia.

«L'inventiva e la lungimiranza sono valori su cui si fonda il Gruppo BCS e che sono rimasti nel suo DNA, caratterizzandone l'evoluzione dei prodotti. Da quando sono venuto a contatto con il mondo BCS, alla fine degli anni '70, ho costantemente respirato questo obiettivo di origina-

lità e innovazione, conciliando i benefici per l'utenza con le logiche di mercato della società: ciò è sempre stato uno stimolo, e una responsabilità, per il mio lavoro di progettazione - afferma l'ingegner Fabrizio Omodeo Vanone, direttore della Progettazione ad Abbiategrasso, che ha partecipato alla serata inaugurale insieme a Giulia Castoldi, figlia dell'ingegner Fabrizio Castoldi, la quale ricopre il ruolo di Responsabile Marketing del brand Mosa. «Un significativo esempio di questa creatività industriale, alla quale ho

avuto modo di dedicarmi personalmente, è il sistema PowerSafe® con la sua frizione ad azionamento idro-meccanico, nato nel 2010 e coperto da brevetti internazionali. BCS è l'unica azienda al mondo a montarlo sui propri motocoltivatori e motofalciatrici e ad oggi ne sono equipaggiate decine di migliaia di macchine a livello globale», conclude l'ingegner Vanone.

La mostra "Genio e Impresa" è visibile gratuitamente fino al 15 settembre presso il Palazzo della Regione.





Il percorso a Palazzo Lombardia

Le eccellenze imprenditoriali

L'iniziativa

Sino al 15 settembre
la mostra multimediale
con 30 storie
e racconti di impresa

Valorizzare il territorio lombardo come "Fabbrica di innovazione" e promuovere le storie delle sue eccellenze imprenditoriali nate dall'incontro tra il genio creativo e il coraggio di fare impresa. Sono questi gli obiettivi di "Genio e Impresa", il progetto che Assolombarda, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia, ha dedicato a Leonardo da Vinci e che celebra con un inedito punto di vista l'interazione tra Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro, cercando di rintracciare l'eredità di quel sodalizio negli imprenditori contemporanei.

È da questa idea che nasce l'esposizione e la mostra multimediale "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni", a Palazzo Lombardia fino al 15 settembre.

«La Lombardia vanta ancora oggi tanti piccoli e grandi Leonardo Da Vinci che hanno solo bisogno di trovare altrettanti imprenditori illuminati come Ludovico il Moro per poter esprimere la loro creatività e creare sviluppo e innovazione - ha detto il presidente del Consiglio regionale Alessandro Ferri -. L'importante è dare ai nostri giovani più brillanti e capaci opportunità e prospettive di crescita e realizzazione personale e professionale che li inducano a restare nel nostro Paese, mantenendo in loco un knowhow fondamentale per contribuire al benessere e al progresso economico e sociale lombardo e italiano».

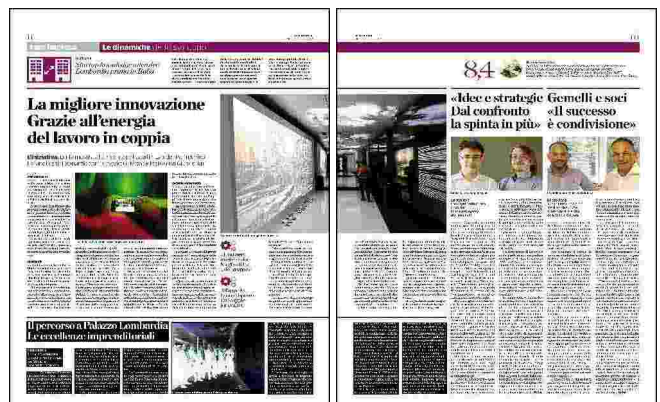
La mostra, che raccoglie 30 storie e racconti di impresa, esplora l'innovazione che nasce dall'incontro tra due per-

sone attraverso un allestimento originale, indagando in particolare la relazione che si crea tra il genio, con competenze tecniche, e l'imprenditore, con competenze manageriali. A cominciare dall'intervista immaginaria a Leonardo e Ludovico, firmata e realizzata da Pietro Marani e che apre la mostra, e alle storie di innovazione, per esempio, del Gruppo Bracco con Ernst Felder e Fulvio Bracco; Pirelli con Maurizio Boiocchi e Marco Tronchetti Provera; Ferrari Giovanni Industria Casaria con Luciano Piergiovanni e Giovanni Ferrari; STMicroelectronics con Bruno Munari e Benedetto Vigna; Fili Pari con Alice Zantedeschi e Francesca Pievani.

«Dai tempi di Leonardo e Ludovico, il legame tra talento e imprenditorialità non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione, che è un tratto distintivo della nostra storia imprenditoriale - ha dichiarato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda -. Parliamo di un modello che oggi ritroviamo nel dialogo tra ricercatori, ingegneri, creativi, designer, donne e uomini d'impresa, e che rende la Lombardia unica a livello internazionale. Merito del suo tessuto produttivo diversificato e integrato, fatto di multinazionali estere, imprese grandi, medie, piccole e di startup, e di quel mix di creatività, tradizione scientifica e umanistica che lo caratterizzano».



L'inaugurazione della mostra a Palazzo Lombardia



**PROMOZIONE** Entra nel vivo la campagna di comunicazione dedicata al territorio promossa dalla Camera di commercio

Otto motivi per "diventare" turista: il calendario dell'autunno lodigiano

■ Otto motivi per approdare a Lodi con l'arrivo dell'autunno. Tutto partirà l'8 settembre con la Fiera Autunnale di Bestiame, Merce e Uve di Caselle Landi, giunta alla 155esima edizione. Degustazioni, antichi mestieri e attività per i più piccoli metteranno in risalto le tipicità della provincia.

Il Lodigiano e i suoi tesori (21 settembre-31 dicembre) permetterà con la sua 18esima edizione di andare alla scoperta dei gioielli artistici del territorio; Le Forme del Gusto (27-29 settembre) metterà in tavola l'eccellenza gastronomica locale, tra granone e raspadura, con laboratori del gusto e dimostrazioni ai fornelli.

La città del Barbarossa ospiterà

il Festival della Fotografia Etica (nei weekend dal 5 al 27 ottobre), fotografi e fotoreporter proporranno riflessioni su diverse tematiche, con visite guidate alle mostre, presentazioni e un World Report Award aperto a professionisti italiani e stranieri. Il Palio di Lodi, l'unico al mondo in cui i cavalli non si azzoppiano, andrà in scena il 6 ottobre in piazza della Vittoria; due i momenti: la Gara degli Anelli, in cui il fantino sul cavallo a rotelle, spinto da due atleti, deve infilare la lancia in appositi cerchi nel minor tempo possibile, e la Cursa dei Cavai che coinvolge gli otto rioni della città in una sfida di corsa a cavallo su ruote per aggiudicarsi il Gonfalone della Città di Lodi.

■

Si proseguirà con la Rassegna gastronomica del Lodigiano (19 ottobre-10 dicembre), occasione perfetta per assaggiare prelibatezze, mentre il 19 ottobre si terrà StraVinci Lodi: nell'ambito del progetto Genio e Impresa, che valorizza la capacità di innovare partendo dal binomio storico Leonardo da Vinci - Ludovico Sforza il "Moro", Assolombarda organizza una caccia al tesoro cittadina alla scoperta dei luoghi artistici e culturali del territorio e delle sue imprese. Il programma si chiuderà con la Fiera Agricola di Codogno (19-20 novembre), tra le manifestazioni del settore zootecnico più importanti in Italia, la manife-

stazione accoglie ogni anno oltre 200 espositori e propone inoltre concorsi, mostre e stand gastronomici.

La promozione del palinsesto di eventi rientra nell'ambito del progetto di valorizzazione turistica promosso dalla Camera di Commercio Milano, Monza Brianza, Lodi, per il quale Explora curerà anche la campagna di comunicazione "Visit Lodi". A partire da settembre, le iniziative del Lodigiano saranno valorizzate con l'allestimento di 2.000 pendoli su 50 treni di Trenord che coprono le tratte del passante ferroviario di Milano, campagne su testate, tv e canali digitali. ■

Gr. Bo.



Il Palio di Lodi, uno degli eventi previsti per il mese di ottobre





Un progetto di



ASSOLOMBARDA

In collaborazione con

Regione
LombardiaPOLITECNICO
MILANO 1863
SCHOOL OF MANAGEMENTLEADIN'
LAB

LEAdership. Design. Innovation.

Partner Scientifico

Digital Culture Partner

MEET

DIGITAL
CULTURE
CENTERFondazione
CARIPLO

GENIO E IMPRESA

DA LEONARDO E LUDOVICO ALLE GRANDI STORIE DI INNOVAZIONE DEI NOSTRI GIORNI

09/07 PALAZZO LOMBARDIA, MILANO
 15/09 SPAZIO ESPOSITIVO, VIA GALVANI
 INGRESSO LIBERO
 2019 LUN-DOM ORE 11-19, GIO ORE 11-22

PATROCINIO
Comune di
Milano

Partner



Medtronic



Organizzazione

ASSOLOMBARDA
Servizi

#genioeimpresa

www.assolombarda.it



Un progetto di

In collaborazione con

Partner Scientifico

Digital Culture Partner



ASSOLOMBARDA

Regione
LombardiaPOLITECNICO
MILANO 1863
SCHOOL OF MANAGEMENTLEADIN'
LAB
LEAdership, Design, INnovation

MEET

DIGITAL
CULTURE
CENTERFondazione
CARIPLO

GENIO E IMPRESA

DA LEONARDO E LUDOVICO ALLE GRANDI STORIE DI INNOVAZIONE DEI NOSTRI GIORNI

09/07 PALAZZO LOMBARDIA, MILANO
 15/09 SPAZIO ESPOSITIVO, VIA GALVANI
 2019 INGRESSO LIBERO
 LUN-DOM ORE 11-19, GIO ORE 11-22

PATROCINIO
Comune di
Milano

Partner



Medtronic



Organizzazione

ASSOLOMBARDA
Servizi

#genioeimpresa

www.assolombarda.it



grandangolo



Energie per il cambiamento

La contaminazione incrociata tra i saperi ha attraversato in modo trasversale il dibattito sulla trasformazione digitale emerso durante il *WeChangeIT Forum 2019*. Contaminazione, centrale anche nella concezione dell'*homo faber* di Leonardo da Vinci di cui ricorrono i 500 anni dalla morte e che ha ispirato il progetto "Genio e Impresa", realizzato da Assolombarda e Regione Lombardia.

Il legame tra talento e imprenditorialità non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione. Un modello che - come ha dichiarato il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi - continua ad alimentare il dialogo tra ricercatori, ingegneri, data scientist, creativi, designer, donne e uomini d'impresa - e che contraddistingue la Lombardia a livello internazionale per numero di brevetti, occupati nei settori più avanzati, università, ricerca e startup. Contaminazione che - fuori e dentro le aziende - non riguarda solo i saperi ma anche i generi.

La diversity - in tutte le sue declinazioni - è un patrimonio che le imprese non possono permettersi di sprecare. Secondo l'ultimo *Global Gender Gap Report*, le differenze non sono ancora percepite come un asset strategico. L'Italia è l'ottava economia del mondo. Il 51% della popolazione italiana è costituita da donne. Eppure, nella classifica stilata dal World Economic Forum - siamo fanalino di coda, sorpassati al 50esimo posto, da Burundi, Serbia e Mozambico.

Nel mondo dell'impresa, della politica, della ricerca scientifica - le donne eccellono ma stentano a trovare una loro voce. Anzi, viviamo in un mondo in cui le differenze diventano ragione di scontro. La questione è delicata. C'è chi ne fa una bandiera ideologica, chi una questione quantitativa e chi si sforza di farne una pratica quotidiana, guardando ai risultati e alla qualità della leadership. In molti casi, le imprese sorpassano la politica e in altri le corrono dietro, trasformando il diversity management da materia di organizzazione aziendale sotto la direzione HR a materia di convegni sotto la direzione marketing e comunicazione. Il filo si dipana dai board fin dentro i social, rimbalzando dai blog al "botta e risposta" via email e via sms, infiammando gli animi. Le donne non sono tutte uguali, tutte votate a una sola causa e a una sola volontà. E non basta mettere una donna al vertice per dare un segnale di cambiamento. Certamente, i simboli contano. Ma ci vuole di più. Le donne meritano di più.

E nell'anno che celebra anche lo sbarco sulla Luna e i 50 anni di Internet, due donne alla presidenza della Commissione europea e della BCE segnano l'inizio di un nuovo percorso.

In attesa di ascoltare la loro voce e comprendere la capacità di fare la differenza ai vertici delle istituzioni europee - esprimendo una leadership alternativa per una vera Europa della crescita, delle imprese e del lavoro - basterebbe che somigliassero un po' a quelle donne straordinarie che ho incontrato in questi anni di lavoro e da cui ho imparato molto. Non posso nominarle tutte, ma vorrei riuscire a scorgere nei loro volti la determinazione di Lucrezia Reichlin; la passione di Roberta Cocco; la capacità di maneggiare questioni complesse rendendole semplici di Fabiola Gianotti; la visione "bioispirata" di Barbara Mazzolai; l'ossessione per la soddisfazione del cliente di Mariangela Marseglia; la volontà di rendere intelligente anche le "cose" che stanno sotto la superficie di Francesca Vergara; l'entusiasmo di lavorare sulle qualità che ci rendono migliori di Paola Pomi; la tenacia di diffondere la cultura della conoscenza, aiutando i giovani talenti a emergere di Mirella Cerutti; la consapevolezza che l'innovazione può essere motore di progresso e di equità di Luisa Arienti; il coraggio e la fiducia nella creatività di Silvia Candiani.

La grande scommessa si chiama sviluppo sostenibile. Nessuno squilibrio dura per sempre. La tecnologia ci offre gli strumenti per eliminare le differenze che creano squilibrio e valorizzare le differenze che creano valore. Tutto il resto dipende da noi.

di Giuseppe Mariggiò

luglio/agosto 2019 **DM** 3

*Lutto***Addio a Ferrari
ideatore dei formaggi
grattugiati e in busta**

MILANO — Addio a Giovanni Ferrari, 91 anni, numero uno della Spa che porta il suo nome, storica azienda italiana del settore caseario, sul mercato dal 1823. La società, che dà notizia della morte, spiega che Ferrari «trasformò un piccolo caseificio nel cuore della pianura padana in un'industria all'avanguardia». Negli anni ottanta, l'industriale diede il via al mercato dei grattugiati freschi confezionati in atmosfera protettiva, un'innovazione che ha cambiato le nostre abitudini di consumo. L'innovazione tecnologica viene celebrata a Milano all'interno della mostra "Genio e impresa", organizzata da Assolombarda. La figlia Laura Ferrari rende omaggio al padre con l'impegno a raccogliergli l'eredità «sotto il segno dell'eccellenza».



Lodi

IL MEGLIO



Addio a Ferrari Era «il re dei formaggi» in busta

Per Assolombarda era, insieme a Bracco e Pirelli, uno dei moderni «Leonardo da Vinci» celebrati nella mostra «Genio e Impresa» di Palazzo Lombardia. Per i lodigiani era il «re dei formaggi», il primo a realizzare il confezionamento del grattuggiato in busta richiudibile. È morto a 91 anni, nella sua casa di Secugnago, Giovanni Ferrari, proprietario e presidente onorario della Ferrari Formaggi di Ossago Lodigiano: tre stabilimenti (due nel Parmense, in uno dei quali si produce il Reggiano di montagna), 180 dipendenti, un fatturato da 121,5 milioni di euro e una partnership con il colosso francese Savencia. Ferrari era nato nel 1928 a Mairago e, dopo aver studiato dai Salesiani e in Francia, aveva preso il timone dell'azienda di famiglia, allora poco più che un grosso caseificio, nel 1953. Dagli anni Sessanta trasformò l'azienda in industria all'avanguardia, prendendo accordi con la grande distribuzione e

inventandosi i formaggi imbustati. Un pioniere. Nel 1978 l'apertura di Ossago Lodigiano e nel 1998 l'intuizione del grattuggiato in sacchetto richiudibile. Le tre figlie — Laura (nella foto con il padre), Silvia e Claudia — hanno seguito i suoi passi nell'azienda con Laura al timone. Ferrari lo si vedeva spesso in azienda: schivo (rare le interviste), ma tosto. Al punto da prendere in mano carta e penna, appena compiuti i 90 anni, e rimproverare pubblicamente ai suoi operai uno sciopero prenatalizio ritenuto «immotivato». Dipendenti ai quali ogni anno apriva il quartier generale, in una giornata di festa per le famiglie, e premiava i più fedeli. Bucolica la cornice, davanti al laghetto del giardino dell'azienda tra i daini da lui voluti. Forse per farsi perdonare la grande passione per la caccia, che l'aveva portato a viaggiare in tutti gli angoli del mondo, dall'Alaska alla Siberia. Mercoledì sera si è spento in silenzio, fra i suoi trofei.

Francesco Gastaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA




**LO SHOPPING
PER LA TUA
CUCINA**

 a cura di
Cairo Communication

PER SAPERNE DI PIÙ

NESQUIK ALL NATURAL

Nesquik All Natural, il nuovo prodotto che si aggiunge alla gamma Nesquik in Italia, si distingue per una ricetta semplificata, con soli 5 ingredienti 100% naturali, cacao sostenibile dall'Africa Occidentale, certificato UTZ, e per il confezionamento.

Il nuovo pack è infatti realizzato in carta rivestita, un materiale riciclabile nella carta e ottenuto da fonti sostenibili, certificate dal Forest Stewardship Council. Nesquik All Natural, attraverso la certificazione della filiera del cacao e il nuovo packaging in carta riciclabile, rappresenta una tappa significativa nel percorso di sostenibilità e un importante passo verso il futuro, che vede l'azienda impegnata a rendere i packaging dei suoi prodotti riciclabili o riutilizzabili al 100% entro il 2025. Inoltre, per accompagnare il lancio nasce la Foresta Nesquik All Natural. Grazie alla collaborazione con Treedom saranno piantumati 900 alberi in Africa e 200 in Sicilia.



FERRARI GIOVANNI S.P.A., È PROTAGONISTA DELLA MOSTRA ORGANIZZATA DA ASSOLOMBARDA "GENIO E IMPRESA"

Dal 9 luglio al 15 settembre Ferrari Giovanni S.p.A., dal 1823 Azienda italiana di riferimento nel settore caseario, è protagonista della mostra organizzata da Assolombarda "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni" che come nella celebre diade, racconta il connubio tra genio creativo e coraggio di fare impresa. Ferrari è stata selezionata da Leadin'Lab - Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano per il ruolo fondamentale nella sperimentazione e l'applicazione della tecnologia dell'atmosfera protettiva applicata al confezionamento dei formaggi grattugiati freschi impedendone il naturale processo di deterioramento. Un'opera rivoluzionaria, svolta negli anni '80 da Luciano Piergiovanni, professore Ordinario del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari e Microbiologiche dell'Università degli Studi di Milano (DISTAM), che diviene il riferimento del Presidente Giovanni Ferrari.

in collaborazione con:
ASSOLOMBARDA, Regione Lombardia, MIET, GUSTO, LEADIN'LAB, POLITECNICO DI MILANO, DISTAM

GENIO E IMPRESA

DA LEONARDO E LUDOVICO ALLE GRANDI STORIE DI INNOVAZIONE DEI NOSTRI GIORNI

09/07 PALAZZO LOMBARDA, MILANO
15/09 SPAZIO ESPOSITIVO, VIA GALVANI
20/19 LUN-DOM ORE 11-19, GIO ORE 11-22

in collaborazione con:
ASSOLOMBARDA, Regione Lombardia, MIET, GUSTO, LEADIN'LAB, POLITECNICO DI MILANO, DISTAM



FOCACCIA DI RECCO: IL MITO

La leggenda ligure narra che la Focaccia di Recco sia stata d'ispirazione a Omero quando identificò l'ambrosia come il cibo degli dei. Allora, pur sapendo che non ci renderà immortali, perché non concedersi una goduriosa slerfa di Focaccia tra un incontro e l'altro del Festival della Mente, dal 31 agosto al 1 settembre a Sarzana? Inoltre in una delle conferenze Diete di oggi e di domani. Come sopravvivere alle bufale? con Dario Bressanini e Lucilla Titta si parlerà della diffusione di mode alimentari che offrono soluzioni semplici sfruttando il desiderio comune di vivere a lungo in salute (e possibilmente magri). Ma queste diete fasulle potranno mai superare la soddisfazione di un palato che addenta un pezzo di questo magico impasto di olio, sale, acqua e farina che ricopre una farcitura di gustoso formaggio?





Un progetto di

In collaborazione con

Partner Scientifico

Digital Culture Partner



GENIO E IMPRESA

DA LEONARDO E LUDOVICO ALLE GRANDI STORIE DI INNOVAZIONE DEI NOSTRI GIORNI

09/07 PALAZZO LOMBARDIA, MILANO
15/09 SPAZIO ESPOSITIVO, VIA GALVANI
20/19 INGRESSO LIBERO
LUN-DOM ORE 11-19, GIO ORE 11-22



Partner



Organizzazione



#genioeimpresa

www.assolombarda.it



brand news

FERRARI GIOVANNI S.p.A.

PROTAGONISTA DELLA MOSTRA

"GENIO E IMPRESA. DA LEONARDO E LUDOVICO ALLE GRANDI STORIE DI INNOVAZIONE DEI NOSTRI GIORNI"

Ferrari Giovanni S.p.A. è tra le 13 storie selezionate dal Leadin'Lab - Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano come protagoniste della mostra organizzata da Assolombarda "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni" per celebrare il connubio tra genio creativo e coraggio di fare impresa. Nel corso della mostra, aperta gratuitamente al pubblico dal 9 luglio al 15 settembre presso il Palazzo Lombardia di Milano, viene raccontato l'incontro tra Giovanni Ferrari e Luciano Piergiovanni che negli anni '80 hanno collaborato allo studio ed applicazione industriale di un'innovativa tecnologia di confezionamento che ha rivoluzionato il mercato dei formaggi confezionati freschi.





Dire, fare e mangiare

INIZIATIVA

Il cinema Bianchini sui tetti della Galleria

Proseguono gli appuntamenti del cinema Bianchini sui tetti, tutte le sere fino al 31 ottobre. Un'esperienza cinematografica con i più bei film Medusa in due sale all'aperto con vista su Piazza Duomo, la Cupola, il Castello, Torre Velasca, i profili di City Life e lo skyline di Porta Nuova. Questa sera è in programma il film «Gosford Park» di Robert Altman in lingua originale.

Cinema Bianchini, via Silvio Pellico 2.

Dalle ore 21. Prenotazioni: www.cinemabianchini.it/tetti/

CONCERTO

La notte della Taranta al Carroponete

Questa sera, il Carroponete ospita la Notte della Taranta. La taranta è una danza rituale del Salento. Sul palco i SiFaSud, musicisti provenienti dalla tradizionale musicale salentina. Il gruppo è composto da Rosa Maurelli (voce, tamburello e chitarra battente), Claudio Argiolas (fiati e voce), Ortensia Giovannini (voce, fisarmonica e chitarra).

Carroponete, via Luigi Granelli 1, Sesto San Giovanni (Mi).

Dalle ore 19. Informazioni: www.carroponete.net/it/

MOSTRA

«Genio & impresa, Leonardo e Ludovico ieri e oggi»

Palazzo Lombardia ospita fino al 15 settembre, la mostra «Genio & Impresa – Leonardo e Ludovico ieri e oggi». L'esposizione è promossa da Assolombarda in collaborazione con la Giunta e il Consiglio Regionale della Lombardia. La mostra multimediale racconta diverse storie d'impresa ispirate al rapporto tra Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro.

Palazzo Lombardia, Spazio Espositivo, via Galvani 27. Da lunedì a domenica 11-19; giovedì 11-22. Info: www.regione.lombardia.it



Caccia al tesoro con Leonardo

MILANO DA SCOPRIRE Centocinquanta tappe nella città che produce

MILANO - Una caccia al tesoro per scoprire il patrimonio di innovazione di Milano, nel segno di Leonardo da Vinci. A lanciare l'iniziativa "StraVinci!" è Assolombarda, in partnership con Radio Italia e il sostegno di Umana e Intesa Sanpaolo, con l'obiettivo di far conoscere le storie delle imprese e delle istituzioni che hanno reso il capoluogo lombardo una città all'avanguardia.

L'appuntamento è per il 13 settembre a Palazzo Gio Ponti, sede di Assolombarda, dove il presidente Carlo Bonomi darà il via alla caccia al tesoro che

prevede fino a 150 tappe in tutta la città.

Le squadre, composte da un minimo di 8 fino a un massimo di 10 persone, saranno libere di muoversi come preferiscono: a piedi, in bici, in metropolitana. In alcune tappe alcuni figuranti nei panni di Leonardo da Vinci in persona saranno indispensabili per portare a termine le prove. Tra le 150 tappe comprese dalla caccia al tesoro ci sono le sedi di alcune aziende del territorio, come per esempio Amazon, Bayer, Casa Milan, Ibm Studios, L'Oreal Italia, Pirelli; luoghi culturali come l'Arco

della Pace, il Castello Sforzesco, il Cenacolo Vinciano, il Duomo, Palazzo Reale, il Piccolo Teatro Strehler; l'Università Cattolica; e luoghi ed edifici simbolo di Milano come il Bosco Verticale, i Giardini della Guastalla; il Parco Sempione, lo Stadio San Siro. "StraVinci!" rientra tra le iniziative di "Genio e Impresa" il progetto che Assolombarda, in collaborazione con la Regione dedica a Leonardo da Vinci in occasione delle celebrazioni per i cinquecento anni dalla sua morte.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caccia al tesoro al Castello Sforzesco (foto Archivio)





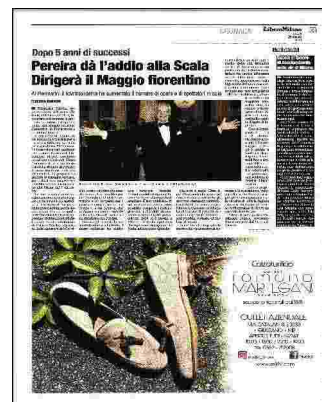
L'INIZIATIVA

Caccia al tesoro di Assolombarda nelle vie di Milano

■ Assolombarda organizza una caccia al tesoro, in partnership con Radio Italia e il sostegno di Umana e Intesa Sanpaolo, alla conquista dei luoghi milanesi per conoscere le storie delle imprese e delle intuizioni che hanno reso il capoluogo lombardo la città all'avanguardia e innovativa che conosciamo oggi.

«StraVinci!» rientra tra le iniziative di «Genio e Impresa», il progetto che Assolombarda dedica a Leonardo da Vinci. La manifestazione, inserita tra gli eventi del Comune e Regione per le celebrazioni dell'anno leonardiano, intende valorizzare il territorio come Fabbrica di innovazione e le storie delle sue eccellenze imprenditoriali, nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa.

«Con StraVinci! vogliamo condividere con la città un momento di svago e insieme di conoscenza» dichiara Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda. «Un percorso ideato per scoprire le intuizioni che hanno reso Milano la città brillante che conosciamo oggi, sotto l'ala del genio più rivoluzionario di tutti i tempi». Appuntamento per il 13 settembre in via Pantano 9.





ASSOLOMBARDA PRESENTA

In collaborazione con

Regione
Lombardia**STRAVINCI!**

LA GRANDE CACCIA AL TESORO

PER I 500 ANNI DI LEONARDO

AFFRETTATI!**ISCRIVITI SU STRAVINCI.COM**PATROCINIO
Comune di
Milano

Partner Scientifico



Digital Culture Partner



Partner



Media Partner



Organizzazione

**13****SETTEMBRE
DALLE 18H**



ASSOLOMBARDA PRESENTA

In collaborazione con



LA GRANDE CACCIA AL TESORO

STRAVINCI!

PER I 500 ANNI DI LEONARDO

AFFRETTATI!

ISCRIVITI SU **STRAVINCI.COM**



PATROCINIO
Comune di
Milano

Partner Scientifico



Digital Culture Partner



Partner



SANPAOLO



Medtronic



Media Partner



Organizzazione



13

SETTEMBRE
DALLE 18H

d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ASSOLOMBARDA PRESENTA

In collaborazione con



LA GRANDE CACCIA AL TESORO

PER I 500 ANNI DI **LEONARDO**

AFFRETTATI!

ISCRIVITI SU **STRAVINCI.COM**



PATROCINIO
Comune di
Milano



Digital Culture Partner



Partner



Media Partner



13

SETTEMBRE
DALLE 18H



La delegazione Usa alla mostra su Leonardo e il genio lombardo

IL COMITATO esecutivo della Ncsl, la Conferenza nazionale degli Stati legislativi Usa, guidato dal suo presidente Robin Vos e accompagnato dal vicepresidente di Assolombarda Antonio Calabrò, ieri ha visitato la mostra multimediale "Genio e impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie d'innovazione dei nostri giorni". È l'esposizione che Assolombarda, in collaborazione con la Regione e il Consiglio regionale, ha dedicato al cinquecentenario leonardesco raccontando anche le eccellenze della "fabbrica d'innovazione" lombarda. È aperta fino al 15 settembre a Palazzo Lombardia





Caccia al tesoro aperta a tutti

EVENTO Una caccia al tesoro per scoprire i luoghi di Leonardo Da Vinci avrà inizio venerdì pomeriggio da Palazzo Gio Poti. La partecipazione al gioco, organizzato da Assolombarda in collaborazione con Radio Italia, sarà aperta a tutti e gratuita. Suddivisi in gruppi di 8-10 persone, saranno 150 le tappe da visitare, seguendo gli indizi e cercando di raggiungere gli obiettivi. Alla fine della caccia, la festa continuerà con un dj set al parco ilIndro Montanelli. L'evento si svolgerà nell'ambito del progetto "Genio e Impresa".

**Venerdì, ore 16.
Ingresso libero**



succede
in città

questa
settimana

la nostra top 4



Che cos'è

La «Milano Movie Week», una settimana di cinema in 56 sedi

Scelto perché

Anteprime, rarità e incontri con professionisti del settore

Nella foto

Brad Pitt e Di Caprio in «Once Upon a Time in Hollywood» di Tarantino

DA VENERDÌ FESTIVAL DIFFUSO

TUTTO INTORNO AL CINEMA

di Giancarlo Grossini

1. Sua maestà il cinema in una passerella kolossale di 8 giorni nella seconda Milano Movie Week, da venerdì 13. Centinaia di proiezioni e incontri per questo contenitore di rassegne (nel colonnino qui accanto le principali di questa settimana) ma anche lente di ingrandimento su nuove tendenze delle produzioni, con particolare attenzione ai più giovani, fin dal giorno dell'inaugurazione, alle ore 14 in Palazzo Reale con «Duemila30», festival internazionale di corti per studenti. Sono 56 le sedi della Movie Week con sconfina-menti in sale della Diocesi, da Arcore a Magenta, e fra gli appuntamenti non si dimentica anche il successo del serial del piccolo schermo come «Gomorra», presentato dalla sua regista, Francesca Comencini, alle 21.30 di venerdì 13 a Il Cinema, con proiezione della sesta puntata della terza stagione. A proposito di ospiti, sempre venerdì 13, alle 20.30 al Mic, Maurizio Nichetti introduce il programma di «La sottile linea comica. Risate del passato e del presente», tutti i giorni fino a venerdì 20 (gratis per gli studenti).

Fra le altre rassegne, un posto speciale a «Le Vie del Cinema», con i film in arrivo da Venezia (Cinecard in vendita da venerdì 13 su www.lombardiaspettacolo.com). Partenza mercoledì 18, anticipata da due eventi: lunedì 16 alle 18 al Palestrina incontro con i critici Paolo Mereghetti e Bruno Fornara. Mentre martedì 17 alle 20.45 all'Orfeo si ricorda Le Vie del Cinema-Cannes con l'atteso «Once Upon a Time in Hollywood» di Quentin Tarantino.

Molte le curiosità della Movie Week, dalla maratona di animazione, sabato 14 dalle 20 al Bovisa Drive in, ai laboratori a partire da «Come vendere la tua sceneggiatura», sabato 14 dalle 10 alle 18 alla casa di produzione Sidereus.

▶ **Milano Movie Week** Sedi varie, www.milanomovieweek.it

Quando Da venerdì 13 a venerdì 20

Prezzi Vari

DA GIOVEDÌ

Trenta documentari

Trenta documentari, dalle Storie del mondo contemporaneo al Cinema delle Donne.

▶ **Visioni dal mondo** Teatro Litta. C.so Magenta 24. Museo della Scienza. Via S. Vittore 21. Sito www.visionidalmundo.it

Quando Da giov. 12 a dom. 15. Ore 10.30-23

Prezzi Ingr. libero

DA VENERDÌ

Il calcio sullo schermo

Anche il calcio ha il suo festival. Otto film tra cui «L'ultima partita di Pasolini» di Giorgio Viozzi, presente in sala.

▶ **Offside Football Film Festival** Teatro Leonardo. Via Ampère 1, www.offsidefestitalia.com

Quando Ven. 13 ore 18-23. Sab. 14 ore 17-24

Prezzi 6 euro. Abb. 12/20 euro

DA MARTEDÌ

Inediti dalla Russia

Inediti gli 11 titoli della nuova produzione russa: documentari e anteprime come «Uragano».

▶ **Festival del cinema russo-Premio Felix** Associazione Italia Russia. Via G. Natta 11 (ven. 20 Anteo Palazzo del Cinema), www.premiofelix.it

Quando Da mart. 17 a ven. 20

Prezzi Ingresso libero

DA MARTEDÌ

«Muti» sonorizzati

Capolavori del muto ricevono nuove sonorità. Si parte da un cult, «Il gabinetto del dottor Caligari» di Robert Wiene.

▶ **Gran festival del cinema muto** Teatro Dal Verme. Via San Giovanni sul Muro 2. Tel. 02.87.90.52.01

Quando Da mart. 17. Ore 21.

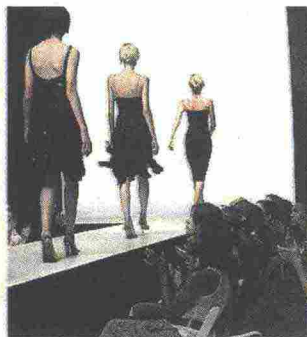
Prezzi 10 euro

DA GIOVEDÌ

FASHION WEEK, GLI EVENTI APERTI

2. Arriva la Milano Fashion Week, dedicata alla presentazione delle collezioni donna Primavera-Estate 2020. L'ingresso alle sfilate è a inviti ma ci sono diversi eventi a margine in cui vivere l'atmosfera del mondo della moda. Giovedì 12 torna Vogue For Milano (ex Vogue Fashion's Night Out) con eventi diffusi tra cui l'apertura serale con attività speciali di store e boutique in corso Vittorio Emanuele, piazza San Babila, via Monte Napoleone e via S. Andrea, e The Vogue Italia Street Party, una festa di parole e musica con street food, poetry slam e freestyle battle che culmina nel concerto dalla terrazza di piazza Duomo 21 (tra gli ospiti Levante). Da non perdere le mostre a tema, al Mudec «Neon Fashion Dresses» (dal 17 al 23) con gli abiti-scultura dell'artista brasiliano Alê Jordão, e allo Spazio Eventi di Palazzo Pirelli (dal 17 al 30) la mostra del grande fotografo Gian Paolo Barbieri. Da tener d'occhio venerdì 13 in Cordusio l'apertura del primo store italiano del brand giapponese Uniqlo, con spettacolo dei Taiko Drummers e omaggi per tutti. **Scelto perché** Per respirare l'aria della «Fashion Week» negli eventi aperti a tutti. ♦ Rosarita Crisafi

↓ **Milano Moda Donna** Luoghi vari, sito cameramoda.it
Quando Dal 17 al 23 settembre (Vogue For Milano giovedì 12)
Prezzi Ingresso libero



DA SABATO

... E ADESSO PEDALIAMO!

3. Un festival diffuso dedicato alla bici tra mostre, incontri, proiezioni, workshop, test e pedalate. In particolare sabato 14 «Il colore della fatica», con i filmati dell'Istituto Luce sul Giro d'Italia al Cinemino (ore 13.50-14.45, via Seneca 6, 7,50/5 euro), mentre il Cargo Bike Open Day (ore 10-19, via Piero della Francesca 34) offre prove gratuite e dimostrazioni. Domenica 15 Idroscalo Bike Day (ore 10.30, iscrizioni gratuite a info@kwordsmilano.it): bicicletata con ritrovo alla Sala Azzurra e possibilità di noleggio sul posto. Sempre domenica Giornata delle Ciclofficine Popolari «POPCycle» (ore 12-23) all'Anfiteatro Martesana, con pedalata, ciclofficina di strada, giochi, talk, laboratori, asta di bici recuperate, aperitivo; e Abbraccia-Milano in bicicletta (ore 9-19), 65 km intorno alla città con partenza da Made in Corvetto, piazzale Ferrara 2. **Scelto perché** È la settimana che rende protagonista la bicicletta, fra pedalate, prove gratuite e talk. ♦ Marco Lottaroli

↓ **Milano Bike City** Luoghi vari. Sito: <https://www.milanobikecity.it/programma> **Quando** dal 14 al 22 settembre. **Prezzi** Partecipazione gratuita

DA VENERDÌ

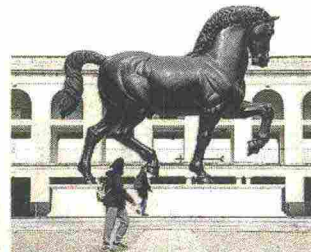
CACCIA AL TESORO CON LEONARDO

4. Si riceve il kit con il libretto d'istruzioni, l'elenco delle tappe (circa 150) con gli obiettivi da raggiungere, e le missioni da completare. Poi si gioca suddivisi in squadre composte da 8-10 persone. La «StraVinci! Grande Caccia al Tesoro», aperta a tutti e gratuita, alla scoperta dei luoghi vinciani e al tempo stesso delle imprese che hanno reso famosa la città, è promossa da Assolombarda in partnership con Radio Italia. Partecipare fa vincere biglietti per il cinema. Al termine, musica e dj set ai Giardini Indro Montanelli. **Scelto perché** È una caccia al tesoro fra cultura e divertimento, sulle tracce di Leonardo. ♦ m.lott.

↓ **Stravinci!** Via Pantano 9

Quando Venerdì 13. Ore 16-23

Prezzi Part. gratuita con registrazione su www.geniusevent.it/event/stravinci



TRE APPUNTAMENTI DI ARRAMPICATA di Marco Lottaroli

DA MERCOLEDÌ

Prove gratuite e gare

Possibilità per i ragazzi fino a 19 anni di provare gratuitamente l'11 e 12 settembre la disciplina neo-olimpica. Nel weekend si può assistere alle gare con i big valide per la Coppa Italia Speed (velocità) e Lead (difficoltà).
↓ **Rockspot Mecenate** Via G. Fantoli 15/1/I. Tel. 02.92.80.19.76

Quando Prove merc. 11 e giov. 12, gare sab. 14 e dom. 15. Ore 17-19

Prezzi Ingresso libero

DA GIOVEDÌ

Una parete per i ragazzi

Cimentarsi tra prese e muri con tutta l'attrezzatura necessaria e senza prenotazione. Iniziativa aperta a bambini/ e ragazzi/e da 4 a 16 anni d'età.

↓ **Urban Wall-Milano Climbing**

Factory Via Gramsci 29. Pero. Tel. 02.93.54.91.62.

Quando 12, 17, 19, 21 e 24 settembre. Ore 17-19 (21 settembre ore 16-18)

Prezzi Ingresso libero

DA VENERDÌ

Scalate con gli atleti

Provate ad arrampicare tra musica, cibo e gadget. Con gli atleti Ghisolfi e Barmasse. Coinvolte le onlus Fondazione Laureus Italia e Associazione Francesco Realmondo.

↓ **Giardini Vergani** Via del Burchiello. Con registrazione al sito: <https://www.the-northface.it/climbmilano.html#banner=spring19.Walls.discovermore.WallsLP>

Quando Ven. 13 e sab. 14. Ore 10-22

Prezzi Ingresso libero



A MILANO Alla mostra realizzata da Assolombarda e Regione Lombardia



Dagli Stati Uniti in visita a Leonardo da Vinci

I componenti del Comitato esecutivo della NC-SL, la Conferenza nazionale degli Stati legislativi degli Usa, guidati dal presidente Robin Vos, hanno visitato lunedì, accompagnati dal vicepresidente di Assolombarda Antonio Calabrò, la mostra multime-

diale "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni". L'esposizione che Assolombarda dedica a Leonardo, in collaborazione con la Regione, rimarrà aperta fino al 15 settembre presso Palazzo Lombardia. ■




SI GIOCA CON ASSOLOMBARDA

In mille a "StraVinci!" La caccia al tesoro nei luoghi di Leonardo

IN MILLE ieri si sono dati appuntamento ai nastri di partenza di Stravinci!, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda, in partnership con Radio Italia e il sostegno di Umana e Intesa Sanpaolo, che ha preso il via alle 18.30 da Palazzo Gio Ponti, sede dell'Associazione, via Pantano 9. Stravinci! rientra tra le iniziative di "Genio e Impresa", il progetto che Assolombarda, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia ha dedicato a Leonardo da Vinci. Spirito di squadra e collaborazione, creatività e strategia, problem solving e organizzazione hanno guidato i partecipanti attraverso un percorso che ha interessato fino a 150 tappe alla scoperta delle storie delle imprese e delle intuizioni che hanno reso il capoluogo lombardo la città all'avanguardia che conosciamo oggi. Le squadre, composte da 10 persone, si sono spostate tra una tappa e l'altra a piedi, in bici e in metropolitana. Prima di iniziare, ai giocatori è stato consegnato un kit contenente un libretto con le istruzioni, l'elenco delle location di gioco, le prove da portare a termine e gli enigmi da risolvere. Nel kit anche il luogo della prima tappa da raggiungere e un biglietto giornaliero per utilizzare liberamente i mezzi pubblici cittadini. L'ordine delle tappe successive alla partenza e il numero di quelle da raggiungere sono stati il risultato di una valutazione delle rispettive squadre. Obiettivo comune: accumulare il maggior numero di punti svolgendo più missioni possibili.




 LA SFIDA NELLE STRADE

Leonardo, caccia al tesoro per mille

Una lista di 150 tappe da raggiungere tra luoghi d'impresa e di cultura legati al Genio

di **Stefania Chiale**

Un kit con un libretto di istruzioni, l'elenco delle 150 tappe da raggiungere, le prove da portare a termine, gli enigmi da risolvere. La possibilità di spostarsi a piedi, in bici o sui mezzi pubblici: da Amazon alla Fabbrica del Vapore, da Casa Milan a Villa Necchi Campiglio, dallo Stadio di San Siro al Cenacolo vinciano. Luoghi d'impresa, di cultura o legati al genio di Leonardo: era dedicata a lui la grande caccia al tesoro che ieri sera ha coinvolto mille persone, divise in squadre da dieci, per le strade di Milano.

La «StraVinci!» rientrava tra le iniziative di «Genio e Impresa», il progetto che Assolombarda, in collaborazione con Regione Lombardia e Consiglio regionale lombardo, ha dedicato all'inventore, artista, scienziato simbolo del Rinascimento italiano nel mondo, a 500 anni dalla sua morte. Ispirati a lui, i partecipanti dovevano dare prova di creatività, spirito di squadra e strategia: tappa dopo tappa hanno scattato foto, realizzato video, costruito oggetti. Ma alla fine hanno vinto tutti: due biglietti del cinema e una serata decisamente alternativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'INIZIATIVA

«StraVinci», caccia al tesoro dedicata a Leonardo

Un migliaio di partecipanti si sono dati ieri appuntamento ai nastri di partenza di "Stravinci!" la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda, in partnership con Radio Italia e il sostegno di Umana e Intesa Sanpaolo, che ha preso il via dalla sede dell'associazione in via Pantano. Il gioco, attraverso un percorso che ha interessato fino a 150 tappe (tra luoghi d'impresa, monumenti, teatri e musei), ha portato i partecipanti alla scoperta delle storie delle imprese e delle intuizioni che hanno reso il capoluogo lombardo la città all'avanguardia e innovativa che conosciamo oggi. Le squadre, composte da 10 persone, si sono spostate tra una tappa e l'altra a piedi, in bici, in metropolitana. Prima di iniziare, ai giocatori è stato consegnato un kit contenente un libretto con le istruzioni, l'elenco delle location di gioco, le prove da portare a termine e gli enigmi da risolvere. Nel kit anche il luogo della prima tappa da raggiungere e per tutti un biglietto giornaliero per utilizzare liberamente i mezzi pubblici cittadini. «Questa iniziativa vuole essere un modo nuovo di celebrare il 500esimo anniversario dalla scomparsa di Leonardo – ha dichiarato Alessandro Scarabelli, direttore generale di Assolombarda. – Dal nostro punto di vista, questo metodo innovativo ha permesso di far conoscere meglio la città di Milano».





IN MILLE ALL'INIZIATIVA

StraVinci con Assolombarda caccia la tesoro su Leonardo

In mille si sono dati appuntamento ai nastri di partenza di Stravinci!, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda, in partnership con Radio Italia e il sostegno di Umana e Intesa Sanpaolo, che ha preso il via questa da Palazzo Gio Ponti, sede dell'Associazione. Stravinci! rientra tra le iniziative di «Genio e Impresa», il progetto che Assolombarda, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia, ha dedicato a Leonardo da Vinci e interesserà fino a 150 tappe della città, tra luoghi di impresa, luoghi di cultura e luoghi legati al genio di Leonardo. Assolombarda si propone di far conoscere alla cittadinanza in modo più approfondito le storie delle imprese e delle intuizioni che hanno reso il capoluogo lombardo la città all'avanguardia





ASSOLOMBARDA

Data 02-07-2019
Pagina 18:52
Foglio 1

STUDIO APERTO H. 18.30 (Ora: 18:52:20 Min: 1:28)

'Il genio e l'impresa', la mostra multimediale che - a 500 anni dalla scomparsa di Leonardo Da Vinci - mette in relazione il suo genio con la capacità imprenditoriale di Ludovico Il Moro. Un esempio tradotto in progetto da Assolombarda, Regione Lombardia e Comune di Milano: dal 9 luglio al 15 settembre, infatti, saranno in mostra racconti d'impresa che valorizzano la città a la regione. Le dichiarazioni di Bonomi, Presidente Assolombarda.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:06:45 Min: 1:38)

Genio e impresa: Assolombarda celebra il genio di Leonardo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:44:57 Min: 1:43)

Genialità e impresa: a 500 anni dalla morte di Leonardo Regione e Assolombarda presentano una serie di iniziative comuni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR PIAZZA AFFARI (Ora: 14:53:22 Sec: 46)

Cala il tasso di disoccupazione ed aumentano gli occupati come spiega Carlo Bonomi di Assolombarda.



TG4 H. 18.55 (Ora: 19:26:31 Min: 1:33)

'Il genio e l'impresa', la mostra multimediale che - a 500 anni dalla scomparsa di Leonardo Da Vinci - mette in relazione il suo genio con la capacità imprenditoriale di Ludovico Il Moro. Un esempio tradotto in progetto da Assolombarda, Regione Lombardia e Comune di Milano: dal 9 luglio al 15 settembre, infatti, saranno in mostra racconti d'impresa che valorizzano la città a la regione. Le dichiarazioni di Bonomi, Presidente Assolombarda.



TG4 H 18.55 (Ora: 19:26:31 Min: 1:33)

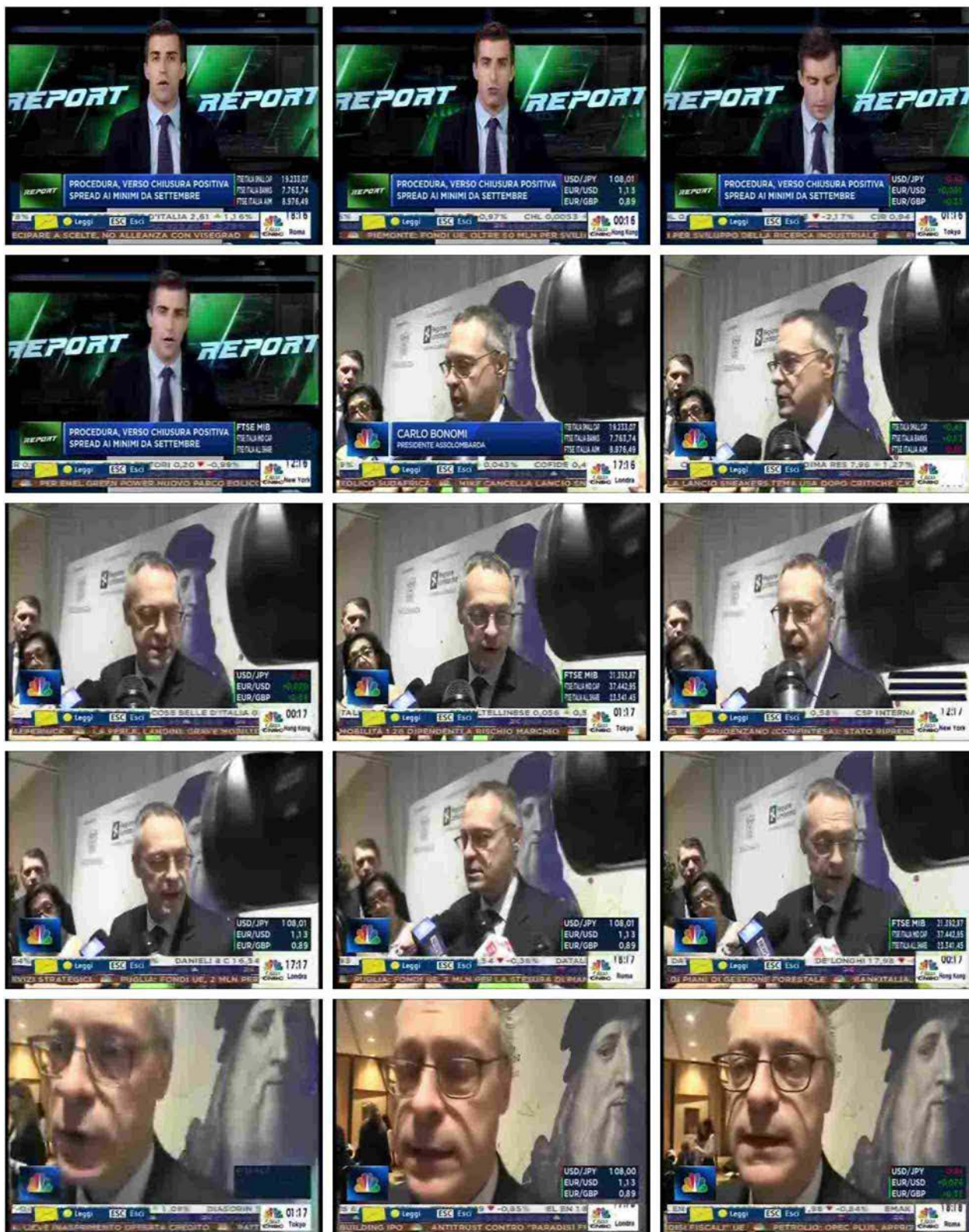
A Milano nasce il progetto. Il genio è impresa che unisce la talento, la capacità imprenditoriale alla scoperta dei protagonisti delle storie di innovazione. vediamo di che cosa siabbiamo presentato i numeri un terzo dei brevetti, viene fatto in Lombardia 4,8 miliardi spesi in ricerca e sviluppo in Lombardia dalle imprese e quindi ovviamente è un asset di questo territorio, Leonardo Ludovico il Moro hanno rappresentato proprio ingegno. l'impresa, il cigno è l'impresa è il titolo della mostra multimediale che 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci mette in relazione il suo genio con la capacità imprenditoriale di Ludovico il Moro, signore di Milano. Un esempio, tradotte in progetto da Assolombarda, regione Lombardia, comune di Milano dal 9 luglio al 15 settembre, infatti, a Palazzo Lombardia saranno in mostra 30 racconti d'impresa che valorizzano la città e la Regione come fabbrica dell'innovazione. Io credo che la grandezza della nostra regione stia soprattutto rincorre stona la capacità sempre di essere innovativa vs di essere capace di guardare al futuro e dopo le Olimpiadi invernali Sindaco Beppe sala governatore Fontana hanno un altro obiettivo per Milano il tribunale europeo dei brevetti che per effetto della Brexit potrebbe lasciare Londra sarebbe importantissimo, ma ad oggi non c'è una decisione rispetto al fatto che il tribunale debba lasciare Londra se lo lasciasse ecco, noi saremo molto favorevole a portare a Milano. Questo aiuterebbe molto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

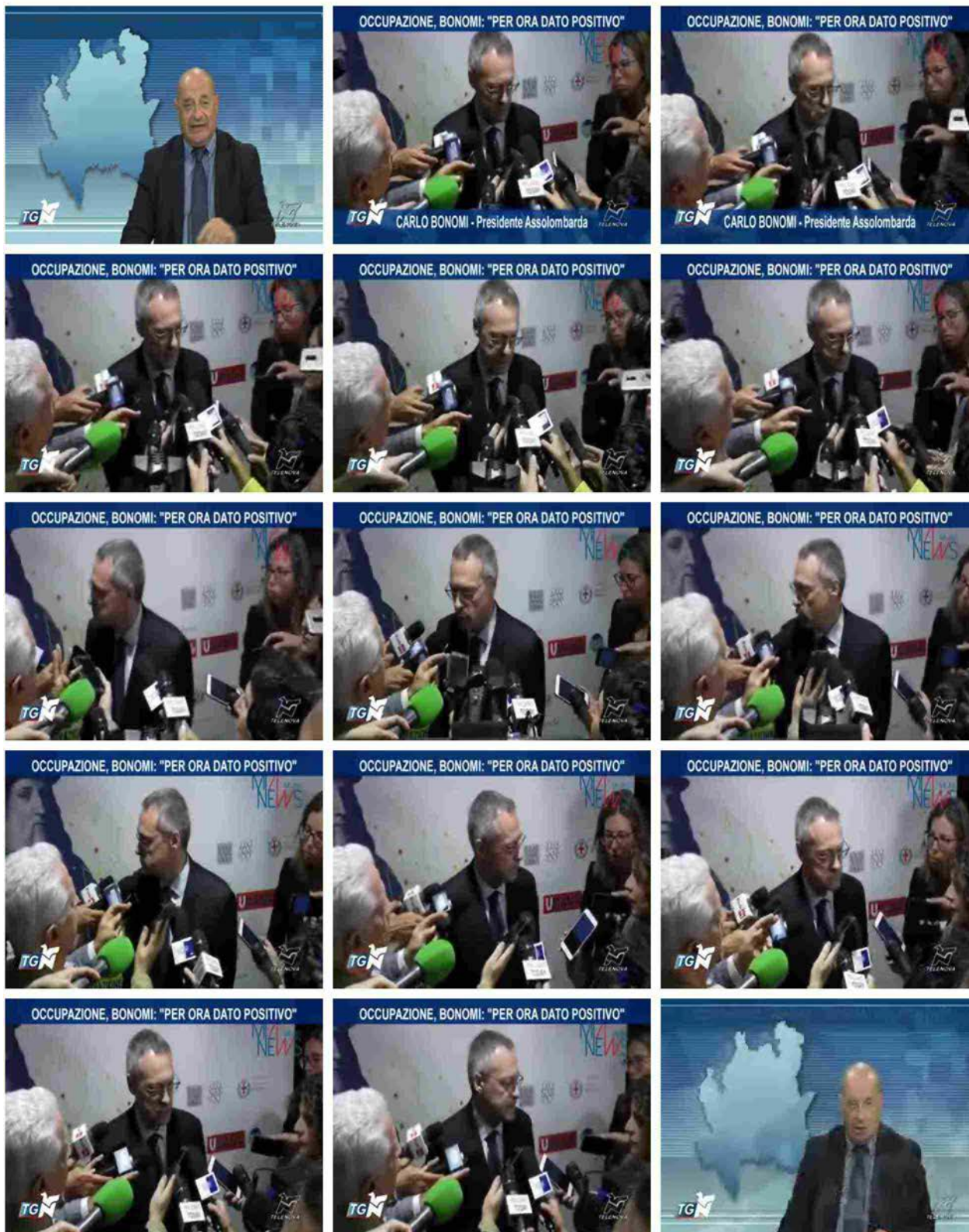
REPORT IL TG DELLA FINANZA (Ora: 18:16:37 Min: 1:39)

Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda, raffredda gli entusiasmi sui risultati raggiunti dall'Italia



TL NOTIZIE H. 19.15 (Ora: 19:24:55 Min: 1:22)

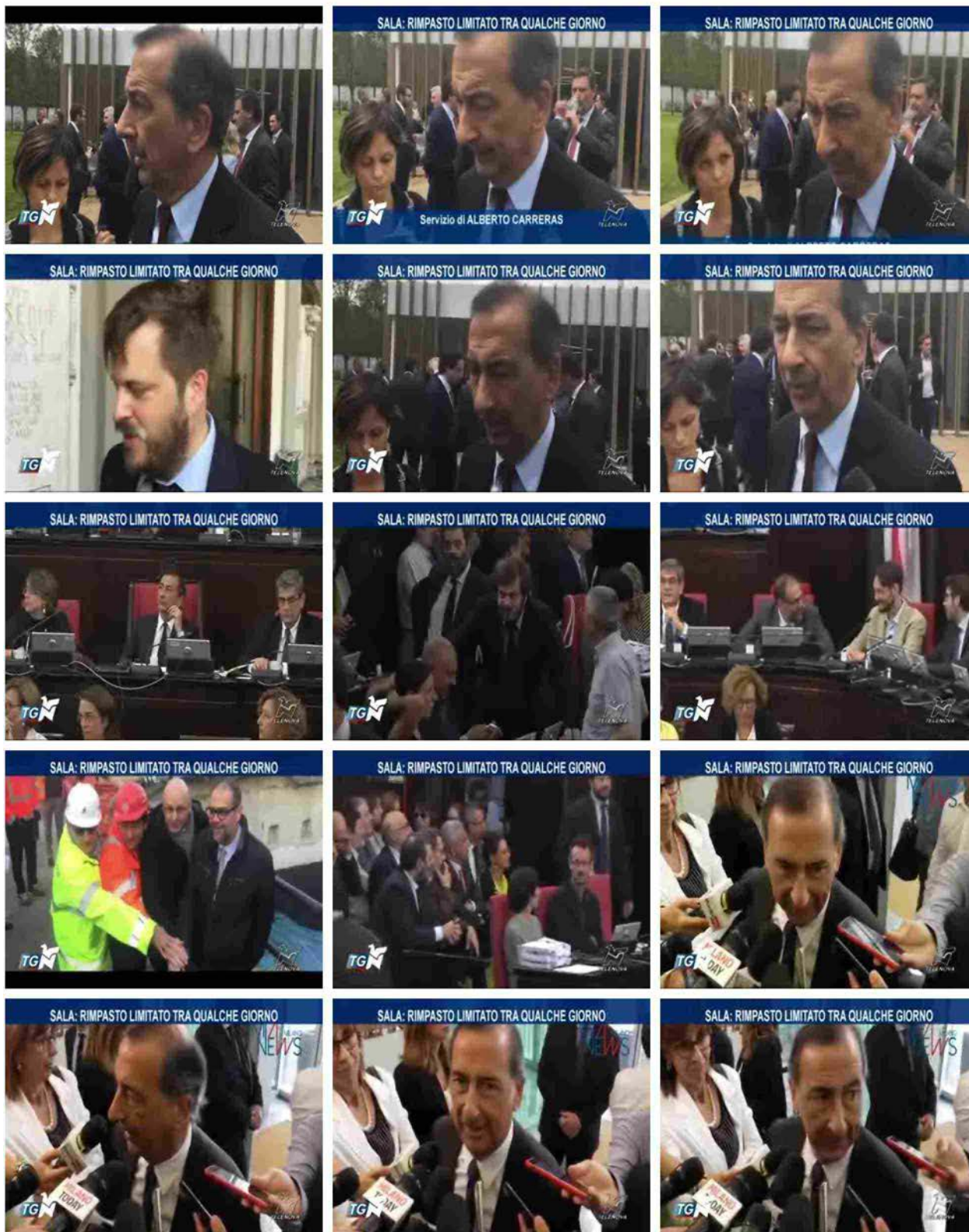
Il presidente di Assolombarda Bonomi ha commentato positivamente oggi i dati Istat sul calo della disoccupazione, rimandando ai prossimi sei mesi per avere un dato stabile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TL NOTIZIE H. 19.15 (Ora: 19:31:27 Min: 1:45)

A margine di un appuntamento oggi ad Assolombarda il sindaco di Milano Sala ha spiegato di essersi preso ancora qualche giorno di tempo per decidere sul rimpasto di giunta, che sarà comunque limitato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TL NOTIZIE H 23.10 (Ora: 23:15:24 Min: 1:22)

Il presidente di Assolombarda Bonomi ha commentato positivamente oggi i dati Istat sul calo della disoccupazione, rimandando ai prossimi sei mesi per avere un dato stabile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TLL H. 19.00 (Ora: 19:16:17 Min: 1:54)

Milano, il Sindaco Sala ha incontrato oggi gli imprenditori riuniti ad Assolombarda e ha discusso delle Olimpiadi 2026.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

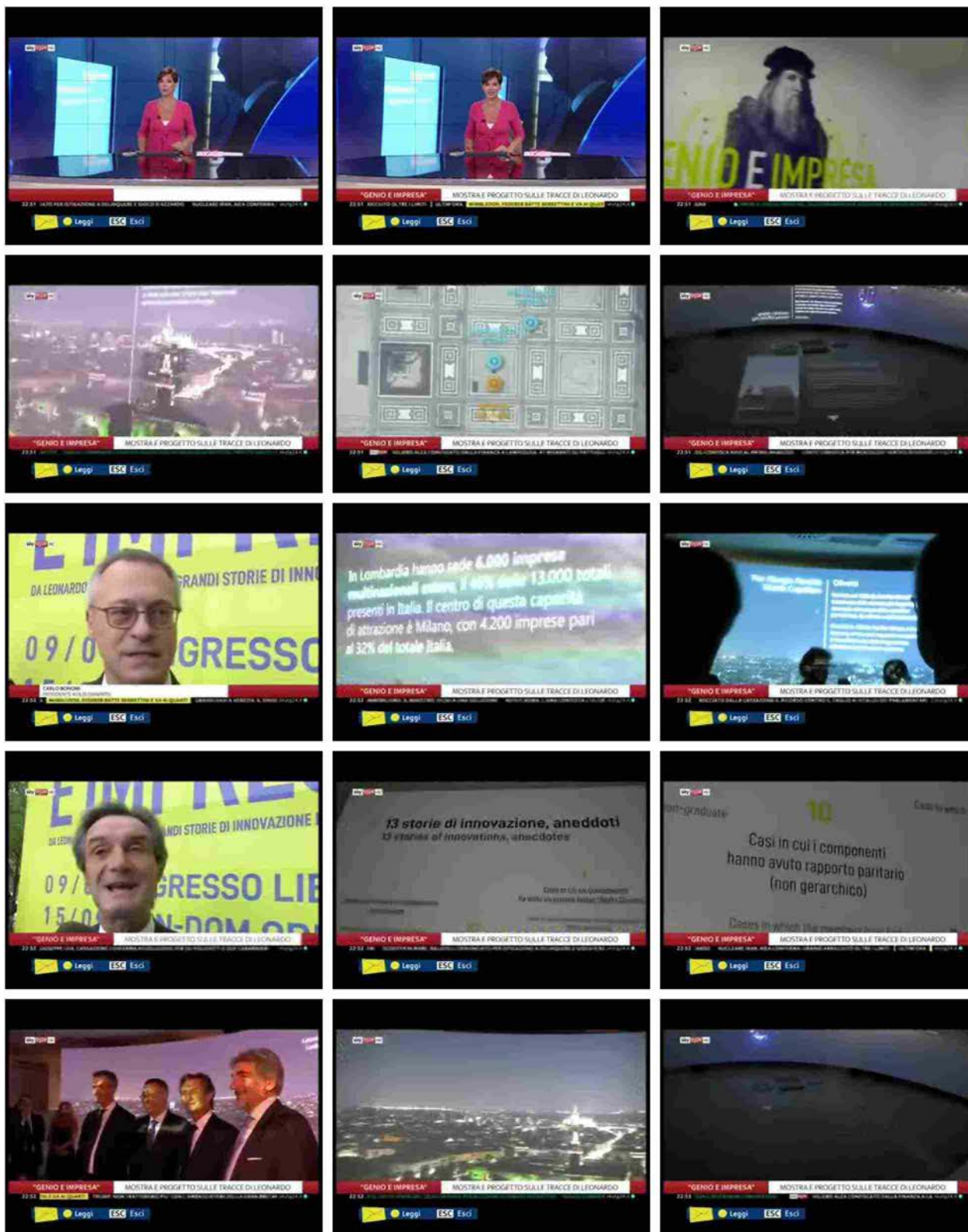
TG7 LOMBARDIA H. 18:00 (Ora: 18:06:03 Min: 3:17)

La crescita passa attraverso lo sviluppo dell'impresa. Il messaggio è stato ribadito oggi in Assolombarda, in occasione del progetto Genio e impresa, che l'associazione dedica a Leonardo da Vinci



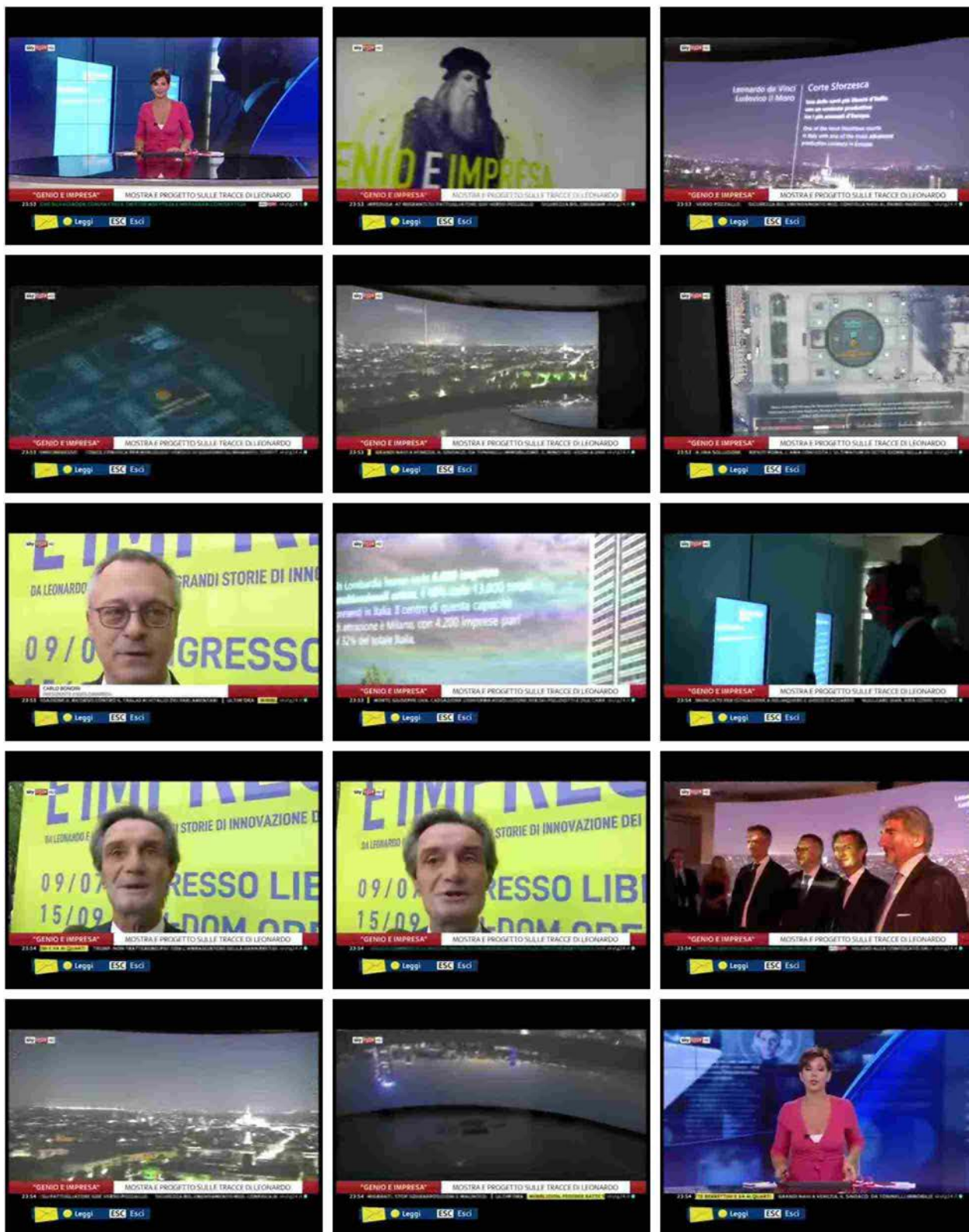
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SKY NEWS TG24 H 22.30 (Ora: 22:51:15 Min: 2:00)

"Genio e Impresa", una mostra organizzata da Assolombarda sulle tracce di Leonardo da Vinci.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

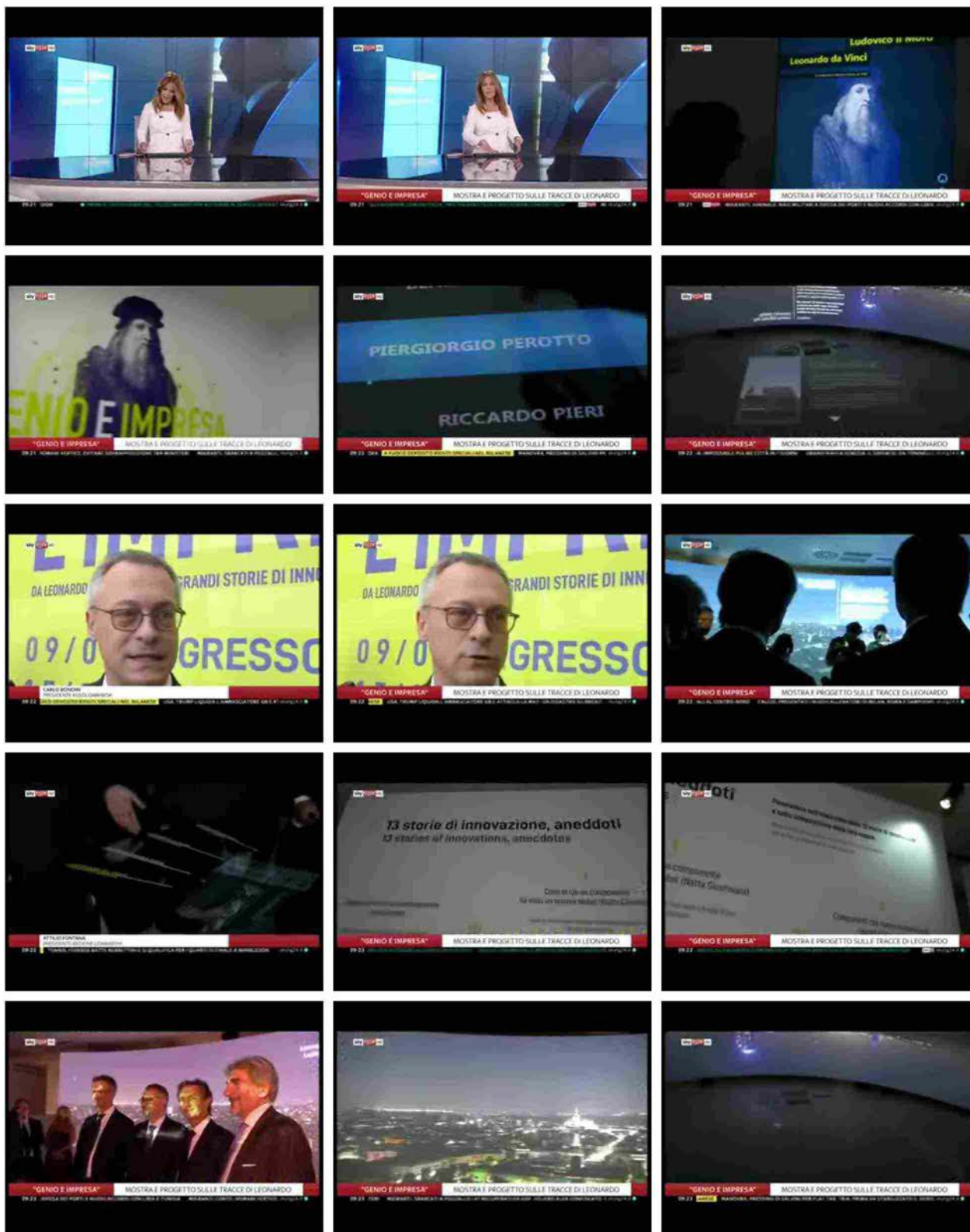
SKY NEWS TG24 H 23.30 (Ora: 23:53:05 Min: 2:07)

"Genio e Impresa", una mostra organizzata da Assolombarda sulle tracce di Leonardo da Vinci.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SKY NEWS TG24 H 09.00 (Ora: 09:21:36 Min: 2:09)

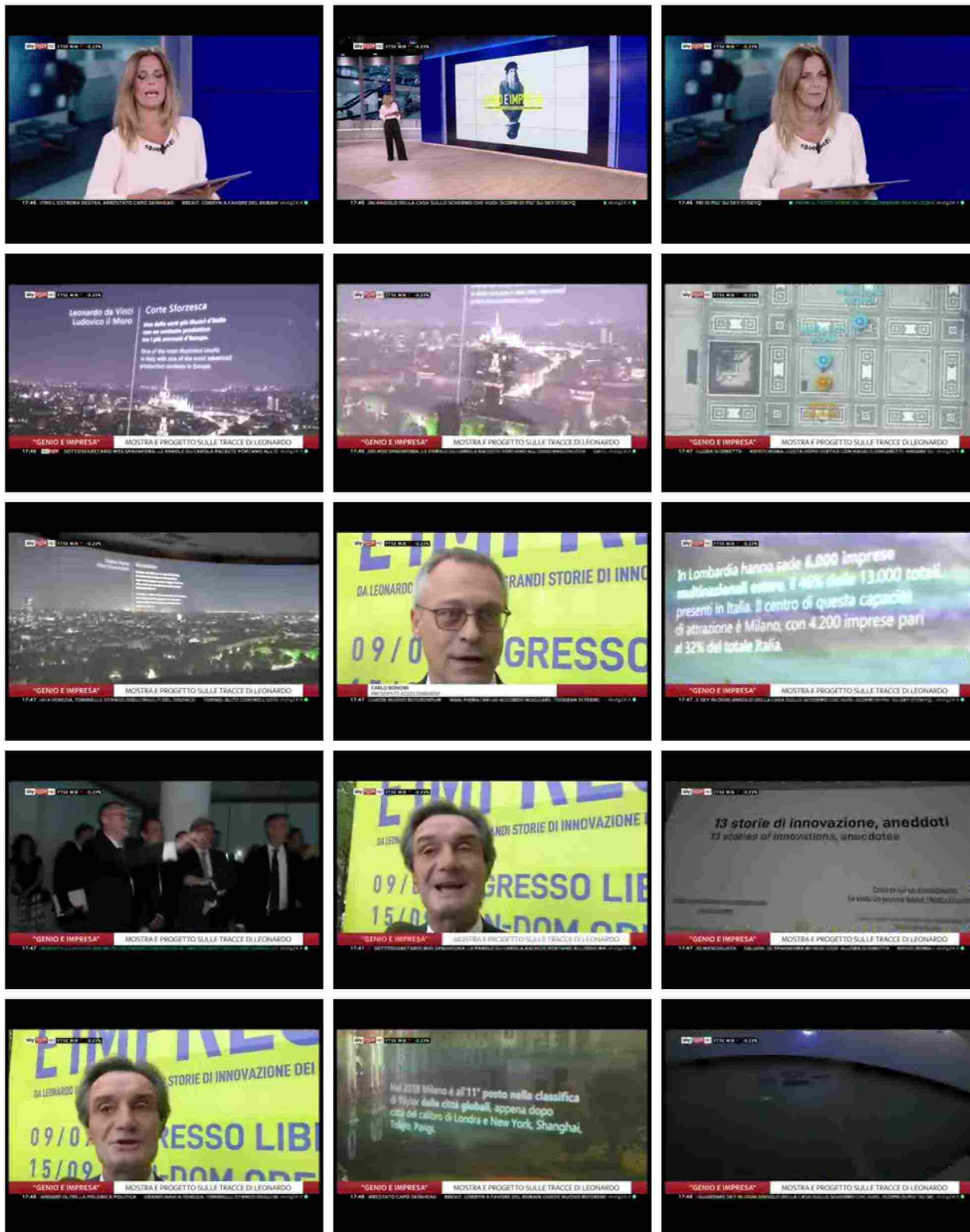
Assolombarda: Genio e Impresa, mostra e progetto sulle tracce di Leonardo.



SKY NEWS TG24 H 17.30 (Ora: 17:46:23 Min: 2:10)

Ieri a Milano nell' ambito delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci è stata inaugurata una importante mostra multimediale; il progetto è di Assolombarda.

Le parole di Bonomi

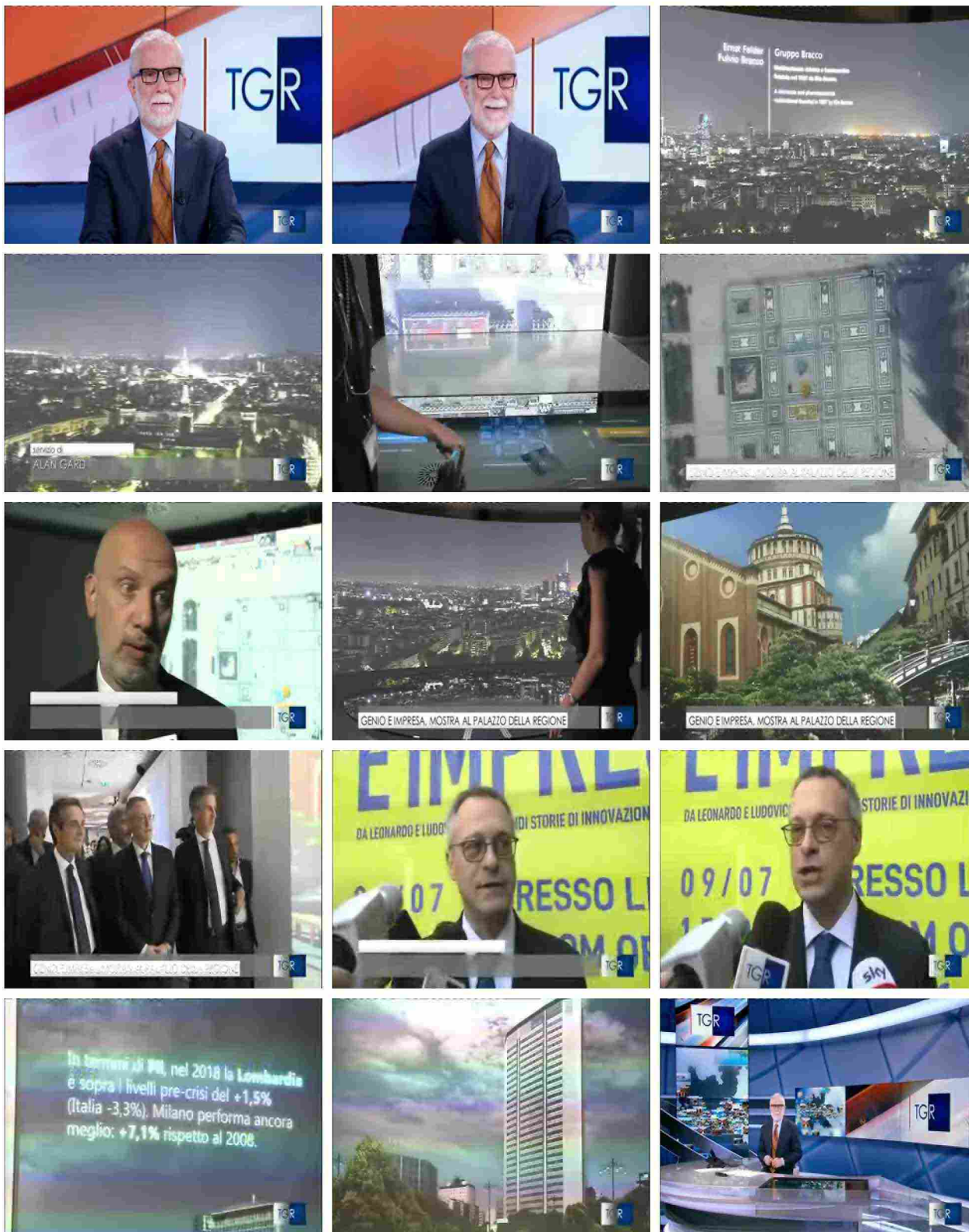


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

043915

TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:14:53 Min: 1:41)

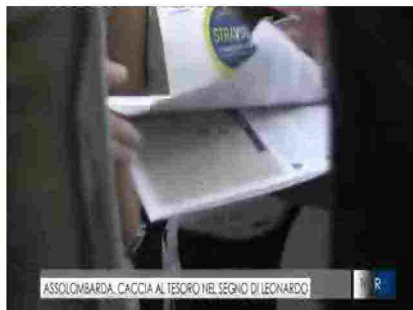
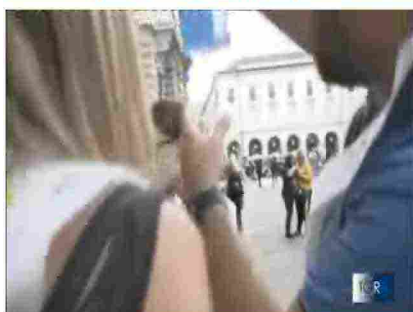
A Palazzo Lombardia di Milano inaugurata la mostra interattiva "Genio e Impresa": presente anche il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:14:00 Min: 1:45)

Una caccia al tesoro molto particolare quella organizzata da Assolombarda in nome di Leonardo Da Vinci, 150 tappe alla scoperta delle storie di imprese idee innovative che hanno trasformato Milano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



FOCUS ECONOMIA (Ora: 17:14:36 Sec: 58)

Oggi è stato annunciato un progetto molto importante organizzato dal Comune di Milano conl politecnico e Assolombarda in occasione del 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci

FOCUS ECONOMIA (Ora: 18:20:53 Sec: 44)

Domani ampio spazio a un'iniziativa di Assolombarda in occasione del 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci

IL GAZZETTINO PADANO H. 12.10 (Ora: 12:19:04 Min: 1:20)

Genialità e impresa: a 500 anni dalla morte di Leonardo, Regione e Assolombarda presentano una serie di iniziative. L'opinione di Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda



GR24 H. 07.00 (Ora: 07:14:22 Min: 1:48)

Tra genio e impresa, mostra multimediale di Assolombarda con regione Lombardia.



SPOT (Ora: 07:55:42 Sec: 16)

Genio e impresa, la mostra multimediale di Assolombarda

SPOT (Ora: 14:20:01 Sec: 30)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di Assolombarda

SPOT (Ora: 07:18:31 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di Assolombarda

SPOT (Ora: 08:22:02 Sec: 28)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di **Assolombarda**.

SPOT (Ora: 09:23:27 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di **Assolombarda**.

SPOT (Ora: 10:40:45 Sec: 30)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di **Assolombarda**.

SPOT (Ora: 07:40:37 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di **Assolombarda**.

SPOT (Ora: 08:41:24 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di **Assolombarda**.

SPOT (Ora: 11:21:24 Min: 1:13)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di **Assolombarda**.

SPOT (Ora: 19:19:04 Sec: 59)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di **Assolombarda**.

DIRETTA (Ora: 15:18:36 Min: 1:03)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di Assolombarda.

DIRETTA (Ora: 16:40:06 Min: 1:08)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di Assolombarda.

DIRETTA (Ora: 11:17:19 Min: 1:19)

Il 13 settembre a Milano la caccia al tesoro di Assolombarda.

DIRETTA (Ora: 13:38:38 Sec: 55)

Il 13 settembre a Milano "Stravinci" caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo da Vinci e i luoghi di impresa che hanno reso grande la città'

DIRETTA (Ora: 14:19:54 Sec: 54)

Il 13 settembre A Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da **Assolombarda** per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e luoghi d'impresa che hanno reso grande la città

DIRETTA (Ora: 10:41:55 Sec: 55)

Il 13 settembre A Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da **Assolombarda** per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e luoghi d'impresa che hanno reso grande la città

DIRETTA (Ora: 16:39:03 Sec: 51)

Il 13 settembre A Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e luoghi d'impresa che hanno reso grande la città

DIRETTA (Ora: 17:18:33 Sec: 48)

Il 13 settembre A Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e luoghi d'impresa che hanno reso grande la città

DIRETTA (Ora: 17:40:53 Sec: 47)

Il 13 settembre a Milano si terra' Stravinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo da Vinci e i luoghi d'impresa. L'evento rientra nel progetto "Genio e impresa" che Assolombarda in collaborazione con regione Lombardia e il consiglio regionale dedica a Leonardo Da Vinci per celebrare i 500 anni dalla scomparsa del più grande genio italiano.

DIRETTA (Ora: 13:38:33 Sec: 57)

Si svolgerà a Milano il 13 settembre Stravinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo da Vinci nei luoghi d'impresa che hanno reso grande la città di Milano.

DIRETTA (Ora: 17:20:27 Sec: 54)

Il 13 settembre a Milano si terrà Stravinci, una caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e i luoghi d'impresa che hanno reso grande la città. L'evento rientra nel progetto "Genio e impresa" che Assolombarda in collaborazione con la regione Lombardia ed il consiglio regionale dedica a Leonardo Da Vinci per celebrare i 500 anni della scomparsa del grande genio italiano.

SPOT (Ora: 10:41:32 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e i luoghi d'impresa che hanno reso grande la città

SPOT (Ora: 11:20:05 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e i luoghi d'impresa che hanno reso grande la città

SPOT (Ora: 08:21:02 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e i luoghi d'impresa che hanno reso grande la città

SPOT (Ora: 09:22:24 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e i luoghi d'impresa che hanno reso grande la città

SPOT (Ora: 06:32:08 Sec: 28)

Il 13 settembre a Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e i luoghi d'impresa che hanno reso grande la città.

SPOT (Ora: 09:39:43 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e i luoghi d'impresa che hanno reso grande la città

SPOT (Ora: 07:41:15 Sec: 29)

Il 13 settembre a Milano si terrà StraVinci, la caccia al tesoro organizzata da Assolombarda per scoprire i segreti di Leonardo Da Vinci e i luoghi d'impresa che hanno reso grande la città



NAVIGA HOME RICERCA

Il Sole **24 ORE**
ECONOMIA

ABBONATI

ACCEDI

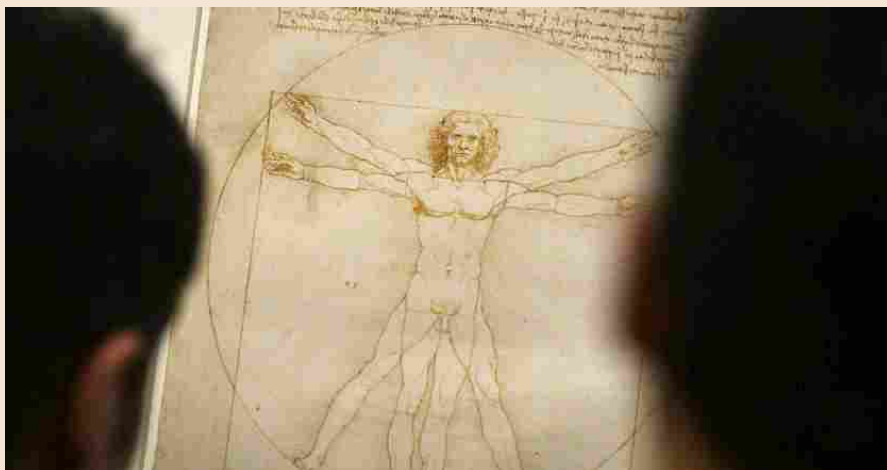
INDUSTRIA SERVIZI CONSUMI LAVORO EXPORT FONDI UE STORIE D'IMPRESA AGRICOLTURA TURISMO MARITTIMA RAPPORTI24

 Toninelli: «Tav è solo sospesa. Codice contratti pubblici male assoluto» Formigoni entra in carcere Area B al via a Milano, ecco cosa cambierà La cavalcata smartphone al telefono >

ASSOLOMBARDA

Al via la call per i “nuovi” Leonardo

-di Luca Orlando | 22 febbraio 2019



(Afp)



Genio creativo, insieme al coraggio di fare impresa. Prende il via la call per trovare i protagonisti delle nuove storie di innovazione, iniziativa che si inserisce nell'ambito del progetto “Genio&Impresa” promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano.

In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, Assolombarda presenta un progetto innovativo per valorizzare le

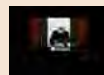
I PIÙ LETTI DI ECONOMIA

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE

**TECNOLOGIA** | 20 febbraio 2019
Samsung, ecco i nuovi Galaxy S10**MODA** | 20 febbraio 2019
Occhiali, le novità da sole e da vista per la primavera-estate 2019**MODA** | 21 febbraio 2019
Fendi, uno struggente addio a Karl Lagerfeld**MODA** | 20 febbraio 2019
Gucci, la moda come gioco di maschere, identità e dettagli

eccellenze imprenditoriali del territorio della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi.

A partire dal legame tra il talento di Leonardo e l'imprenditorialità di Ludovico Maria Sforza, l'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione.

Assolombarda chiama dunque a raccolta le realtà produttive del territorio lanciando una call for proposal per trovare nuove simbiosi "Genio&Impresa".

Il termine ultimo per aderire alla call, accessibile attraverso il sito www.genioimpresa.it, è fissato per il 31 marzo.

Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che Assolombarda dedica a Leonardo.

«Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza - afferma Alessandro Spada, Vicepresidente Vicario di Assolombarda - hanno contribuito in modo decisivo allo sviluppo di Milano attraverso innovazioni che ancora oggi caratterizzano la città. Proprio questa forte spinta all'innovazione, che ritroviamo ancora più viva nel dialogo tra imprenditori e imprenditrici, da un lato, e innovatori, designer e ingegneri dall'altro, rende questa città il luogo ideale per rendere omaggio a Leonardo e insieme celebrare l'eccellenza delle nostre imprese».

Partner del progetto è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: Ludovico Maria Sforza | Leonardo da Vinci | Comitato Scientifico | Milano | Alessandro Spada | Ludovico Sforza | Assolombarda | Imprese

T Per saperne di più >



0 COMMENTI

Partecipa alla discussione



MODA | 21 febbraio 2019
Emporio Armani, un inverno vitaminico in rosso e arancio

**AL VIA LA CALL DI ASSOLOMBARDA PER IL PROGETTO GENIO&IMPRESA**

Al via la call per trovare i protagonisti delle storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto Genio&Impresa promosso da **Assolombarda** e dedicata all'anno Leonardiano. Un anniversario d'eccellenza in occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, **Assolombarda** presenta un progetto innovativo per valorizzare le eccellenze imprenditoriali del territorio della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi. A partire dal legame tra il talento di Leonardo e l'imprenditorialità di Ludovico Maria Sforza, l'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di **Innovazione**. **Assolombarda** chiama, dunque, a raccolta tutte le realtà produttive del territorio lanciando una call for proposal per trovare nuove diadi "Genio&Impresa". Come candidarsi a Genio&ImpresaOnline il sito www.genioimpresa.it, dove è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione. Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il 31 marzo. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che **Assolombarda** dedica a Leonardo. Partner del progetto è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano. Shares



IL GIORNALE DELLE PMI

Una redazione di oltre 50 collaboratori, esperti delle tematiche che stanno a cuore alle imprese

CRESCIMPRESA

INFOIMPRESA

INNOVAZIONE

EXPORT IN DIGITALE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

INTERVISTE

TECNOLOGIA



Al via la call per trovare i “nuovi” Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza

Redazione • # INFOIMPRESA • La rassegna dell'una • 21 Febbraio 2019



Prende il via la call per trovare i protagonisti delle storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto “Genio&Impresa” promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano.

NEWS B2B

Su RAI economia si parla di
Export Digitale, [guarda il video.](#)

IMPARA A VALUTARE E DEFINIRE LA TUA STRATEGIA DI WEB MARKETING

Scopri il primo percorso di
formazione e consulenza sul
Visual Communication Planner.

[Clicca qui.](#)

IL PRIMO LIBRO SULL'EXPORT DIGITALE 4.0

«Sia le piccole medie imprese che
le grandi aziende dovrebbero
sfruttare i vantaggi del web
marketing, e dovrebbero leggere
questo libro per comprendere il



In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, **Assolombarda** presenta un progetto innovativo per valorizzare le eccellenze imprenditoriali del territorio della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi. A partire dal legame tra il talento di Leonardo e l'imprenditorialità di Ludovico Maria Sforza, l'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione.

Assolombarda chiama, dunque, a raccolta tutte le realtà produttive del territorio lanciando una call for proposal per trovare nuove diadi "Genio&Impresa". E, a tal proposito, è online il sito www.genioimpresa.it, dove è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione.

Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il 31 marzo. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che **Assolombarda** dedica a Leonardo.

Partner del progetto è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano.

Se vuoi ricevere gratuitamente notizie su **Al via la call per trovare i "nuovi" Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza** lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

Powered by **News@me**

Condividi l'articolo:



Correlati

Invitalia, una call per imprese nel Livornese
9 Maggio 2016
IN "GENIO&IMPRESA"

Assolombarda punta sulle startup per rilanciare la crescita del territorio
12 Aprile 2014
IN "INNOVAZIONE"

Invitalia, una call dedicata al turismo enogastronomico
31 Luglio 2016
IN "BANDI"

TAGS **ASSOLOMBARDA** **CALL**

potenziale dell'export digitale». Philip Kotler



ACQUISTA SU AMAZON

ACQUISTA SU HOEPLI

INDUSTRIA 4.0



IL GIORNALE



Scopri il nostro Native Advertising

[Leggi tutto](#)



Entra nella redazione

[Leggi tutto](#)



Dalle aziende

[Leggi tutto](#)

SEGUICI SUI SOCIAL



[PREVIOUS POST](#)

[NEXT POST](#)



Leonardo da Vinci

Mercoledì 20 Febbraio 2019 (0)

Facebook Twitter

Assolombarda celebra Leonardo da Vinci col progetto "Genio&Impresa"

Il nuovo progetto di Assolombarda celebra l'anno leonardiano: "Genio&Impresa" si rivolge alle realtà produttive del territorio Monza e Brianza, Milano e Lodi per raccontare le storie di innovative.

Genio e impresa, come fu per Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza ma nel 2019. È il nuovo progetto di Assolombarda per celebrare l'anno leonardiano in occasione dei 500 anni dalla scomparsa: una "call for proposal" rivolta alle realtà produttive del territorio Monza e Brianza, Milano e Lodi per raccontare la propria storia di innovazione.

L'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione "fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione" spiega l'associazione in una nota.

Le candidature si presentano online sul sito www.genioimpresa.it fino al 31 marzo. Le storie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che Assolombarda dedica a Leonardo. Partner del progetto è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano.

[Redazione online](#)

» PRINCIPALI RISORSE «

Tags

#Monza #Economia, affari e finanza #Imprese #tecnologia (generico) #Leonardo da Vinci
 #Ludovico Sforza #assolombarda confindustria milano monza e brianza

Altri articoli



Martedì 19 Febbraio 2019

Assolombarda: ecco i tre nuovi Vicepresidenti



Martedì 19 Febbraio 2019

Le Strade del gusto: Rocher di salmone con foglie di sedano pastellate

Martedì 19 Febbraio 2019

Cesano Maderno: danni e manovre in via Artigiani, tir "salvato" dalla polizia locale

Si è incastrato con il tir in via Artigiani a Cesano Maderno, ha danneggiato un'auto e abbattuto una recinzione. L'autista è stato multato ...

Martedì 19 Febbraio 2019

Sport e responsabilità sociale: presentata la Fondazione Cristiano Tosi

Promozione dello sport, responsabilità sociale, inclusione, diffusione sul territorio. A Milano è stata presentata la Fondazione Cristiano Tosi che unisce le forze della società Sport ...

Sabato 16 Febbraio 2019

Capitanio (Lega): «Bene il governo sulla delicata situazione Alitalia»

Applausi al governo per come sta conducendo la vicenda Alitalia: «Dopo anni di silenzi e incertezze» da parte dei deputati della Lega in Commissione Trasporti ...



Sabato 16 Febbraio 2019

Morosini in pista: quel rosso-nero Ferrari e la frase finita sotto indagine

Articoli più letti

Polemiche a Sovico: sfrattato il gallo canterino dopo le chiamate alle forze dell'ordine

Monza: il "garage sharing" per risolvere il problema dei parcheggi

Arresto dei genitori di Renzi: nell'inchiesta c'è una ditta di Cesano Maderno

Cesano Maderno: danni e manovre in via Artigiani, tir "salvato" dalla polizia locale

Falso dentista a Besana in Brianza: scoperto dopo ispezione dei carabinieri

Commenti (0)

Regolamento Commenti: Prima di commentare gli utenti sono tenuti a leggere il regolamento del sito. I commenti inappropriate (razzisti, offensivi o razzisti) non verranno pubblicati e saranno cancellati.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Giornale di Monza.it
e provincia



HOME MONZA VIMERCATE CARATE DESIO SEREGNO GROANE BRUGHERIO SESTO TREZZO



G.P. CAR
CONCOREZZO

DA OGGI ANCHE CONCESSIONARIO

SSANGYONG MITSUBISHI MOTORS

AUTO NUOVE AUTO USATE
OCCASIONI

CLICCA QUI



STR. PROV. 13 MONZA-MELZO, 10
CONCOREZZO (MB)

Cronaca Attualità Economia e scuola Politica Cultura e turismo Sport Commenti MOTORI SALUTE CUCINA CASA

AreaB dal 25 febbraio



> **Economia e scuola** > Genio e impresa: Assolombarda cerca i nuovi Leonardo e Ludovico il Moro

ECONOMIA E SCUOLA provinciale

20 Febbraio 2019

0 commenti

Genio e impresa: Assolombarda cerca i nuovi Leonardo e Ludovico il Moro

Obiettivo, celebrare il modello d'interazione nell'anno Leonardiano.

CENTRO COMMERCIALE
TORRIBIANCHE
SHOPPING CINEMA
GUARDA I TUOI SOGNI DALL'ALTO!

SCOPRI DI PIÙ

VIMERCATE (MB) - Q.RE TORRI BIANCHE

NOTIZIE PIÙ LETTE



Prende il via la call per trovare i protagonisti delle storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Genio&Impresa" promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano.

Milano, Monza e Brianza, Lodi

In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, Assolombarda presenta un progetto innovativo per valorizzare le eccellenze imprenditoriali del territorio della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi. A partire dal legame tra il talento di **Leonardo da Vinci** e l'imprenditorialità di **Ludovico Maria Sforza detto il Moro**, l'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione.

SPONSORED BY SEAT ITALIA



Nuova SEAT Tarraco.

Tua da 199€ al mese con Pre-crash, Rollover e Traffic Jam Assist. TAN 3.99% - TAEG 4.98%.



"Ciao mamma Sara, adesso veglia sulla tua Noemi"

19 Febbraio 2019



Romano o Ambrosiano: quando è Carnevale 2019 | Le date

14 Febbraio 2019



Madre di due bimbi muore sul Monte Legnone

17 Febbraio 2019



Zuffa sul camion in movimento, arrivano carabinieri e 118

15 Febbraio 2019



Muore nell'incidente, la storia di Carlo e del cane Maber

19 Febbraio 2019

RENAULT
Passione per la vita

Con Programma Ecobonus
Oltre oneri finanziari.
TAN 5,49% - TAEG 7,73%

ANCHE DOMENICA

Info su www.promozioni.renault.it

NOTIZIE PIÙ COMMENTATE



#Salvini non mollare: la Lega scende in piazza

6 commenti | 31 Gennaio 2019



Gatta lanciata dal quinto piano

5 commenti | 24 Gennaio 2019



Il direttore Ats: "Il mio lavoro proseguirà nel segno della continuità"

4 commenti | 15 Febbraio 2019



Video nell'ex ospedale, il direttore: "Situazione nota e sotto controllo"

3 commenti | 1 Febbraio 2019



Anpi e Ades la stessa sera al Binaro 7: l'Associazione partigiani non ci sta

3 commenti | 11 Febbraio 2019



Genio e impresa: c'è anche il sito

Assolombarda chiama, dunque, a raccolta tutte le realtà produttive del territorio lanciando una call for proposal per trovare nuove diadi "Genio&Impresa". E, a tal proposito, è online il sito www.genioimpresa.it, dove è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione.

Leggi anche: [Maturità 2019 oggi per tutta Italia la simulazione della prima prova](#)

Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il 31 marzo. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che Assolombarda dedica a Leonardo.

Partner del progetto è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano.

Ti Potrebbe Interessare:



19 Dicembre 2018
Ecomuseo di Leonardo rilancio e trasferimento della sede a Vaprio



18 Novembre 2018
Il "Cesvi" cerca volontari per impacchettare i regali di Natale



17 Novembre 2018
Nuovi codici meccanografici targati MB per le scuole della provincia

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.
I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

☐ Ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento EU 679/2016, dichiara di aver preso visione dell'informativa ed esprime liberamente il consenso al Trattamento da parte del Titolare. *



Esegui l'upgrade a un [browser supportato](#) per generare un test reCAPTCHA.

[Perché sta capitando a me?](#)

Ad esempio, su Alfa Romeo Stelvio
8.000 € di bonus.
Fino al 31 marzo.



PRENOTA SUBITO

FCA



TAG DELLA SETTIMANA

monza

vimercate

carabinieri

incidente

seregno

Desio

giussano

Arcore

Cesano Maderno

Ilseone

Ad esempio, su Alfa Romeo Stelvio
8.000 € di bonus.
Fino al 31 marzo.



PRENOTA SUBITO

FCA



Motori

Cucina

Casa

Salute



Nuove BMW X3 M e X4 M Competition

14 Febbraio 2019



Seat Arona TGI 1.0 90 CV, il primo SUV a metano

14 Febbraio 2019



Quando fare il tagliando auto?

8 Febbraio 2019

Ad esempio, su Alfa Romeo Stelvio
8.000 € di bonus.
Fino al 31 marzo.



PRENOTA SUBITO

FCA



Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Giornale online della Provincia di Monza e Brianza

Politica Attualità Cultura Sociale Ambiente Economia Salute Sport Buongustaio



ECONOMIA

Assolombarda, "Genio&Impresa": iniziativa per celebrare l'anno leonardiano

20 Febbraio 2019

Fonte Esterna

Prende il via la call per trovare i protagonisti delle **storie di innovazione** nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "**Genio&Impresa**" promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano.

In occasione dei **500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci**, Assolombarda presenta un progetto innovativo per valorizzare le eccellenze imprenditoriali del territorio della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi. A partire dal legame tra il talento di Leonardo e l'**imprenditorialità di Ludovico Maria Sforza**, l'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica,

origine e innesco di tutti i processi di innovazione.

Assolombarda chiama, dunque, a raccolta tutte le realtà produttive del territorio lanciando una call for proposal per trovare nuove diadi "Genio&Impresa". E, a tal proposito, è online il sito www.genioimpresa.it, dove è possibile **candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione**.

Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il **31 marzo**. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che Assolombarda dedica a Leonardo.

Partner del progetto è il **Politecnico di Milano**, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano.

Cliccando sulla **Pagina Facebook Ufficiale di MBNews** e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla **Newsletter**.

Assolombarda innovazione leonardo da vinci Ludovico Sforza progetto storia di innovazione "Genio&Impresa"



Fonte Esterna

Questo contenuto non è un articolo prodotto dalla redazione di MBNews, ma è un testo proveniente da fonte esterna e pubblicato integralmente e/o parzialmente ma senza averne cambiato il senso del messaggio contenuto.

0 Comments

Sort by Oldest



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 20/02/2019 16:54:16
il nostro sistema random ti ha scelto
come possibile vincitore esclusivo di
un buono **Conad** di 500€
CLICCA QUI
©LaFabbricaDeiPremi

Monza Italia - Lombardia		
mer 20	gio 21	ven 22
3°C 13°C	3°C 15°C	4°C 18°C
sab 23	dom 24	lan 25
4°C 10°C	0°C 10°C	0°C 12°C

Meteo Monza

Articoli più letti di oggi

Aggressione in stazione a Monza. I genitori: "Fate di più per la sicurezza dei ragazzi"

Polizia locale, esercito non bastano a rendere sicura la stazione di Monza. Uno studente è stato malmenato da quattro stranieri. Solo un loro connazionale lo ha salvato dal peggio.



Esercizio abusivo della professione di odontoiatra: nei guai 57enne di Besana

L'operazione questa mattina, mercoledì 20 febbraio, da parte dei Carabinieri e del NAS di Milano. Accertamenti in corso



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



ASSOLOMBARDA: LANCIA CALL PER TROVARE I "NUOVI" LEONARDO DA VINCI E LUDOVICO SFORZA

Iniziativa nell'ambito del progetto "Genio&Impresa" (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 20 feb - Al via la call per trovare i 'nuovi' Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza, ovvero protagonisti di storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto 'Genio&Impresa' promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano. In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, Assolombarda presenta un progetto innovativo per valorizzare le eccellenze imprenditoriali del territorio della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi. A partire dal legame tra il talento di Leonardo e l'imprenditoria di Ludovico Maria Sforza, l'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione. Assolombarda chiama, dunque, a raccolta tutte le realtà produttive del territorio lanciando una call for proposal per trovare nuove diadi 'Genio&Impresa'. E, a tal proposito, è online il sito www.genioimpresa.it, dove è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione. Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il 31 marzo. Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che Assolombarda dedica a Leonardo. Partner del progetto è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 20-02-19 15:05:08 (0392) 5 NNNN

TAG

[ITALIA](#) [EUROPA](#) [OFFERTA DI AZIONI](#) [LAVORO](#) [IMPRESA](#)
[FINANZA](#) [ECONOMIA](#) [COLLOCAMENTO](#) [ITA](#)

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) [Glossario](#) [Pubblicità](#) [Dati in tempo reale](#) [Avvisi di Borsa](#) [Listino ufficiale](#) [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) [Il gruppo](#) [Lavora con noi](#) [Eventi e dividendi](#) [Comitato Corporate Governance](#) [Calendario](#) [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) [Copyright](#) [Privacy](#) [Cookie policy](#) [Credits](#) [Bribery Act](#) [Codice di Comportamento](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)

Comolive.it

Notizie di Como e provincia

[Chi siamo](#) | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) |

HOME

POLITICA

ECONOMIA

CRONACA

CULTURA

SPORT

TURISMO

MILANO

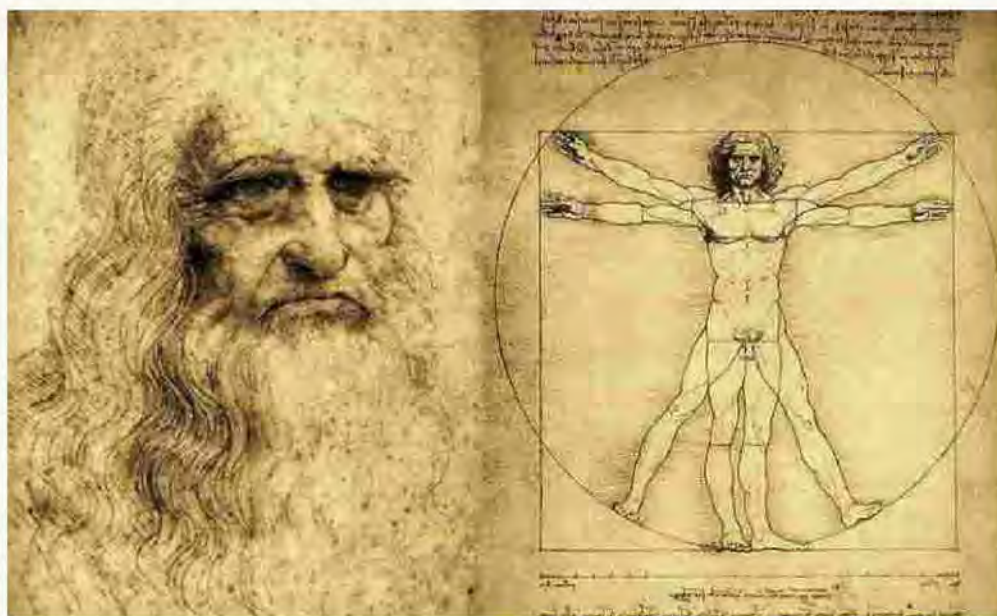
ALTRO ▾

[f](#) [t](#) [g](#) [+](#) 0

Como, 20 febbraio 2019 | [CRONACA](#)

Al via la call per trovare i "nuovi" Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza

Il progetto celebra il connubio genio e imprenditore, attraverso il racconto di storie contemporanee di innovazione



Prende il via la call per trovare i protagonisti delle storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Genio&Impresa" promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano.

In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, Assolombarda presenta un progetto innovativo per valorizzare le eccellenze imprenditoriali del territorio della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi.

A partire dal legame tra il talento di Leonardo e l'imprenditorialità di Ludovico Maria Sforza, l'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione. Assolombarda chiama, dunque, a raccolta tutte le realtà produttive del territorio lanciando una call for proposal per trovare nuove diadi "Genio&Impresa".

20 febbraio 2019

Beata Amata da Assisi

Q.

CERCA

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

ALPI MEDIA GROUP

Contattaci

338.3588813

pubblicita@alpimediagroup.com

I nostri video



Autonomia, Fontana riempita una pagina bianca

[TUTTI I VIDEO](#) ▶

Articoli più letti

SALUTE



Al Sant'Anna la mostra "Il colore che cura"

POLITICA



E' online il sito "www.genioimpresa.it", dove è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione. Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il 31 Marzo.

Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che Assolombarda dedica a Leonardo. Partner del progetto è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano.



ICS
INTERNATIONAL
SCHOOL MILANO

ULTIMI ARTICOLI ►



ICS
INTERNATIONAL
SCHOOL MILANO



**Forza Italia Como e Lecco,
Incontro pubblico in vista delle
elezioni amministrative ed
europee**

CRONACA



**Como, Flamme Gialle arresti e
sequestri per frode sull'Iva**

CRONACA



**Castellanza esce di casa e
rapina il supermercato**

Appuntamenti

◀ Febbraio, 2019 ▶

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

Ritrovaci su Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)

Valtellinanews.it

Il futuro di Sondrio e provincia

[Chi siamo](#) | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) | [UK](#)

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CRONACA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [TURISMO](#) [MILANO](#) [ALTRO](#) ▼



Sondrio, 20 febbraio 2019 | [ECONOMIA](#)

Al via la call per trovare i "nuovi" Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza

Il progetto celebra il connubio genio e imprenditore, attraverso il racconto di storie contemporanee di innovazione



Prende il via la call per trovare i protagonisti delle storie di innovazione nate dall'incontro tra genio creativo e il coraggio di chi fa impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Genio&Impresa" promosso da Assolombarda e dedicata all'anno Leonardiano.

In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, Assolombarda presenta un progetto innovativo per valorizzare le eccellenze imprenditoriali del territorio della città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi.

A partire dal legame tra il talento di Leonardo e l'imprenditorialità di Ludovico Maria Sforza, l'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il modello d'interazione fra genio e impresa che è dinamica, origine e innesco di tutti i processi di innovazione. Assolombarda chiama, dunque, a raccolta tutte le realtà produttive del territorio lanciando una call for proposal per trovare

20 febbraio 2019

Beata Amata da Assisi



CERCA



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

ALPI MEDIA GROUP

Contattaci!
338.3588813

pubblicita@alpi mediagroup.com



I nostri video



nuove diadi "Genio&Impresa".

E' online il sito "www.genioimpresa.it.", dove è possibile candidarsi e raccontare la propria storia di innovazione. Il termine ultimo per aderire alla call è fissato per il 31 Marzo.

Le storie migliori saranno selezionate per essere protagoniste del progetto che Assolombarda dedica a Leonardo. Partner del progetto è il Politecnico di Milano, che attraverso un Comitato Scientifico si occuperà di valutare innovatori e donne e uomini di impresa che esprimono oggi il talento di Milano.

■



CONGRATULAZIONI!!
Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**

ULTIMI ARTICOLI

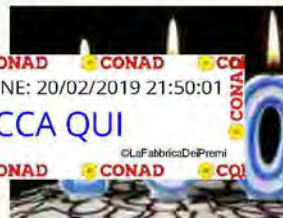


Autonomia, Fontana riempie una pagina bianca

[TUTTI I VIDEO](#)

Articoli più letti

SONDRIO



Sondrio, festeggia i 100 anni Pierina

LA LOCANDA DELLA PAROLA



Luce delle genti

LESSICO LOMBARDO



Un caffè al slonga la vita

IN LIBRERIA



Ti aspetto da Ilaria

Appuntamenti

◀ Febbraio, 2019 ▶

LUN MAR MER GIO VEN SAB
DOM

				1	2
3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14



Assolombarda celebra Leonardo da Vinci col progetto "Genio&Impresa"

20 Febbraio 2019



Il nuovo progetto di Assolombarda celebra l'anno leonardiano: "Genio&Impresa" si rivolge alle realtà produttive del territorio Monza e Brianza, Milano e Lodi per raccontare le storie di innovative. Genio e impresa, come fu per Leonardo da Vinci e Ludovico Sforza ma nel 2019. È il nuovo progetto di Assolombarda per celebrare l'anno leonardiano in occasione dei 500 anni dalla scomparsa: una "call for proposal" rivolta alle realtà produttive del territorio Monza e Brianza, Milano e Lodi per raccontare la propria storia di innovazione. L'obiettivo dell'iniziativa è celebrare il...
 Leggi anche altri post [Provincia di Monza e Brianza](#) o leggi [originale](#)
 Assolombarda celebra Leonardo da Vinci col progetto "Genio&Impresa"
 (interazione, modello, dinamica, origine, processi, innesco, iniziativa)

Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, senza intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre [Note Legali Disclaimer](#)

TAGS [dinamica](#) [interazione](#) [modello](#)

Mi piace 1

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Rissa in stazione a Monza. Ci risiamo



Giussano: bambina di 3 anni in strada, era uscita di casa da sola



Monza, il sindaco replica sul caso dei milioni regionali per Parco e Villa reale

Ultimi articoli

Assolombarda celebra Leonardo da Vinci col progetto "Genio&Impresa"

Ciclopeditone, accelerata ai lavori: settimana prossima vertice Anas-Provincia

Corsi di addestramento cani a Villa Carcina e Bedizzole

Incidente in Sicilia: sei indagati per la morte di un bimbo di Turate

Olgiate Olona - La lettera ai giudici di Don Milani a teatro con la comunità Sichem - Varese News

Articoli Recenti Italia 24

Barletta, V edizione del concorso "Le nostre sfide"

SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE ABRUZZO IN UN INCONTRO CON SINDACATI A PESCARA

Ferrovie in Calabria: la Cisl chiede migliori collegamenti e coincidenze treni

Uccisione animali, denunciato uomo nel pesarese

Favino profeta disarmato di dannati senza terra e senza nome

Meteo Milano

A MILANO bel tempo oggi, con tendenza ad un aumento della copertura nuvolosa, fenomeni precipitativi assenti. Le temperature, senza variazioni rispetto a ieri, sono previste tra 5.3 e 12.6 gradi centigradi. I venti soffieranno da W e risulteranno compresi tra 2 e 4 km/h.
Meteo prossime ore per MILANO: al pomeriggio prevalenza di poche nubi, in serata nuvoloso con temporanee schiarite.

Previsioni per Milano aggiornate il:
 20/02/2019 15:55:43



Questo sito utilizza i cookie. Accedendo a questo sito, accetti il fatto che potremmo memorizzare e accedere ai cookie sul tuo dispositivo.

[Accetto i cookie](#) [Leggi](#)

23 Aprile 2019 14:24:31



direttore **Paolo Pagliaro**

[CHI SIAMO](#) [COSA FACCIAMO](#) [CONTATTI](#)

SEGUICI SU



[IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO](#) [NEWS](#) [ITALIANI NEL MONDO](#) [BIG ITALY FOCUS](#) [CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA](#) [CARTOLINE IN ITALIANO](#)

[PROTAGONISTI](#) [OPINIONI](#) [NUMERI](#) [SPECIALI](#)



**Study in Italy, parola ai giovani stranieri
che hanno scelto di studiare nel nostro Paese**

Segui la rubrica sui profili social del Ministero Affari Esteri, su [studynitaly.it](#) e sul nostro sito

News per abbonati

ERNO, BRUNETTA (FI): PIENO VIETNAM POLITICO-PARLAMENTARE

14:16 SALVAROMA, SATTA (UPC): NO DIFFERENZE,

Nell'anno di Leonardo Firenze fa asse con Milano

[Like 0](#) [Tweet](#) [Share](#)

[archivio](#)

Il "genio" leonardiano sigla l'alleanza fra Firenze e Milano. Un sodalizio collaborativo [Confindustria](#) Firenze e [Assolombarda](#), le due associazioni imprenditoriali che meglio esprimono la manifattura italiana che piace al mondo per le imprese da loro rappresentate. Le celebrazioni del 5° centenario della morte di Leonardo Da Vinci si apriranno il prossimo 3 maggio, protagonista sarà il capoluogo toscano, con un evento che unirà Genio & Impresa e proseguiranno, nel corso delle settimane successive, in terra lombarda. Il lascito ideale di Leonardo, scomparso proprio il 2 maggio di cinquecento anni fa, sarà le fil rouge dell'iniziativa che, luogo non scelto a caso, si terrà a Palazzo Pitti, con le Gallerie degli Uffizi che hanno accettato di partecipare all'iniziativa fiorentina.

GALLERIE DEGLI UFFIZI "All'insegna dell'instancabile spirito di ricerca che caratterizzò per tutta la vita il Genio di Vinci - dice il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt - quest'anno abbiamo dato via ad una grande campagna di indagine, con l'Opificio delle Pietre dure, sul celebre Disegno 8P, il primo paesaggio realizzato da Leonardo. Questo ha consentito di scoprire tanti segreti della sua arte, oltre alla definitiva conferma del suo essere ambidestro. Adesso non possiamo fermarci: per questo proprio in queste settimane invieremo per analisi all' Opificio anche un altro famoso disegno di Leonardo, la Testa di Vecchio con Giovane, per gettare nuova luce sul funzionamento della mente di questo immenso artista. E il 3 di maggio sarà l'occasione per parlare di questi temi e di queste scoperte".

GENIO & IMPRESA, VENERDÌ 3 MAGGIO 2019, CORTILE DELL'AMMANNATI, PALAZZO PITTÌ, FIRENZE Perché Leonardo da Vinci, per le imprese rappresenta una sorta di ambasciatore condiviso tra Firenze e Milano della capacità di visione, della volontà di ricerca e di studio della realtà, della innovazione tecnologica, della competenza nell'applicazione, che sono state e devono continuare ad essere il patrimonio fondamentale delle nostre aziende. A Palazzo Pitti, perché la Cultura è anche quella cultura del fare e dell'immaginare, di cui Leonardo da Vinci è stato uno dei padri e di cui le imprese toscane e lombarde, ambasciatrici nel mondo del saper fare italiano, sono emblema ed eredità ideale.

CONFINDUSTRIA FIRENZE "Parlare di made in Italy, di eccellenze nel campo delle tecnologie, di moda, di contenuto estetico dei prodotti è fare riferimento a Firenze e Milano, città di radicato e diffuso know how manifatturiero d'eccellenza - sottolinea il presidente di [Confindustria](#) Firenze, Luigi Salvadori - animate, quindi, da quello spirito sinergico che da sempre ha mosso le imprese toscane e lombarde e il sistema confindustriale che le rappresenta e che supera i meri confini geografici, [Confindustria](#) Firenze e [Assolombarda](#) mirano ad innescare nuove collaborazioni sui temi del saper fare e dell'innovazione manifatturiera e non solo".



Le produzioni di Qualità delle imprese dei due territori sono sinonimi dello stile di vita e del genio italiano, che Leonardo ben sintetizza nell'arte e nella cultura, e che il prossimo 3 maggio, idealmente, si concretizzerà a Firenze. Genio & Impresa vedrà protagonisti oltre a Luigi Salvadori, presidente di **Confindustria** Firenze; **Carlo Bonomi**, presidente di **Assolombarda** e Eike Schmidt, direttore delle Gallerie degli Uffizi, eccellenze italiane come il maestro Andrea Bocelli; l'architetto Mario Botta; lo chef Annie Féolde dell'Enoteca Pinchiorri; il critico d'arte Vittorio Sgarbi e parteciperà anche il presidente di **Confindustria** Vincenzo Boccia. A condurre il confronto sarà Bruno Vespa. L'evento del 3 maggio 2019 a Palazzo Pitti a Firenze è stato reso possibile anche grazie al contributo delle imprese El.En Spa; A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite Srl; Ruffino Srl; Thales Italia Spa; Toscana Aeroporti Spa; Umana Spa ed hanno dato il loro supporto anche Intesa San Paolo Spa e Fondazione CR Firenze.

FOTO: Leonardo da Vinci - foto disegno Testa di Vecchio con Giovane <https://we.tl/t-MkYuyKGfTc> - Crediti @Foto gentilmente concessa dalle Gallerie degli Uffizi

(© 9Colonne - citare la fonte)

Italiani nel mondo

IM

NOVE COLONNE ATG

- IMPRESE, BUSINESS FORUM ITALO-TUNISINO
- RICERCATORI BOLOGNA SCOPROMO PRIME UOVA FOSSILI âRAZZAâ (2)
- RICERCATORI BOLOGNA SCOPROMO PRIME UOVA FOSSILI âRAZZAâ (1)
- TERRORISMO, ARRESTATO LATITANTE IN ALBANIA

[archivio](#)

STUDY IN ITALY


[archivio](#)

L'ITALIA NEL FUTURO


[archivio](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Ulteriori informazioni](#)

[Accetto](#)



157721



425480



sfoglia le notizie



[Newsletter](#) [Chi siamo](#)

RO

METEO



Milano



SEGUI IL TUO
OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Musei On Line](#) [Musa TV](#)

Home . Cultura .

Leonardo, parte la caccia ai segreti dei suoi disegni

CULTURA

[Mi piace 6](#)

[Condividi](#)

[Tweet](#)

[Share](#)



Publicato il: 23/04/2019 19:14
di Paolo Martini

I disegni di Leonardo da Vinci (1452-1519) custoditi agli Uffizi, circa una trentina, senza più segreti. E' questo l'obiettivo di un ambizioso progetto annunciato da Eike Schmidt, direttore della galleria di Firenze, che si dipanerà nel giro di un anno. Gruppi di disegni lasceranno

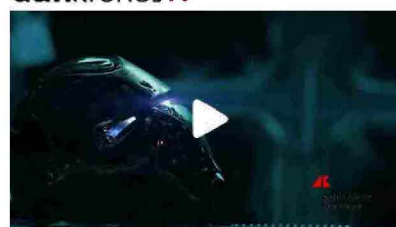
periodicamente il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi, dove sono conservati al riparo dalla luce e in condizioni di massima sicurezza, per essere **inviati all'Opificio delle Pietre dure, il prestigioso laboratorio di restauro di Firenze, per essere sottoposti ad una grande campagna diagnostica** con esami scientifici non invasivi.

Le analisi consentiranno di sciogliere i residui dubbi: se ad esempio i celebri disegni furono effettivamente realizzati tutti di pugno di Leonardo oppure se intervennero anche allievi della sua bottega.

"Nelle prossime settimane invieremo per analisi all'Opificio un altro famoso disegno di Leonardo, la "Testa di Vecchio con Giovane", per gettare nuova luce sul funzionamento della mente di questo immenso artista", ha annunciato oggi Schmidt durante la presentazione del sodalizio collaborativo tra [Confindustria Firenze](#) e [Assolombarda](#) che prende il nome di "Genio & Impresa", in onore del quinto centenario della morte dell'artista-scienziato del Rinascimento, con un primo evento che si terrà venerdì 3 maggio a Palazzo Pitti a Firenze.

"All'insegna dell'instancabile spirito di ricerca che caratterizzò per tutta la vita il Genio di

adnkronosTV



Esce nelle sale 'Avengers: Endgame'

immobiliare.it

La tua prossima casa

[CERCA](#)



Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Trova 'Gratta e Vinci' da 100mila euro nella spazzatura
2. Arrestato latitante Antonio Ricci
3. Muore soffocato durante pranzo Pasqua
4. Ingroia: "Su di me notizie false, non ero ubriaco"
5. Sri Lanka, ancora paura



Video

Vinci - ha spiegato Schmidt - quest'anno abbiamo dato via ad una grande campagna di indagine, con l'Opificio delle Pietre dure, sul celebre 'Disegno 8P', il primo paesaggio realizzato da Leonardo e da lui datato 5 agosto 1473. Questo ha consentito di scoprire tanti segreti della sua arte, oltre alla definitiva conferma del suo essere ambidestro. Adesso non possiamo fermarci: proprio per questo sottoporremo anche gli altri esami ad accertamenti diagnostici e magari scopriremo ancora nuovi segreti".

Come già per il "Paesaggio 8P", sarà possibile sottoporre le creazioni di Leonardo, via via, all'Opificio delle Pietre dure alle strumentazioni più sofisticate e all'avanguardia nel campo dei beni culturali, a partire dai raggi infrarossi con un modello molto avanzato, in grado di acquisire 32 bande cromatiche diverse, ideato dal Cnr-Ino (Istituto nazionale di ottica). Potrà essere usato anche un sistema innovativo di raggi X a fluorescenza, con illuminazione ad area anziché a punti localizzati come avveniva finora (in questo caso il prototipo è stato costruito dall'Istituto nazionale di fisica nucleare dell'Università di Firenze).

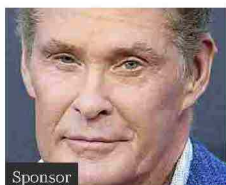
E potrà essere impiegato infine un rilevatore portatile di materiali organici (messo a punto dal Cnr Ifac, Istituto di fisica applicata). Naturalmente ci saranno le 'classiche' osservazioni al microscopio e l'utilizzo di fotodiagnostica ad elevatissima risoluzione, supportata dall'impiego di elaborazioni informatiche.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 6
 Condividi
 Tweet
 Share

TAG: caccia, Leonardo da Vinci, Uffizi, disegni, segreti

Potrebbe interessarti



Sponsor

Ecco gli attori più alti: arrivano quasi a 2 metri

(ALFEMMINILE)



B. A

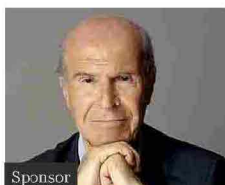
Accoltella la ex al cuore



Sponsor

Jennifer Aniston e gli uomini della sua vita

(ALFEMMINILE)



Sponsor

Come ringiovanire e rigenerare il proprio organismo in soli 5...

(ProLon)



Sponsor

Ricompense sorprendenti per gli italiani nati tra il...

(Survey Compare)



Sponsor

Smettere di russare: ecco un rimedio pratico e veloce...

(www.oggibensere.com)



Muore soffocato durante pranzo Pasqua



Sponsor

Velasca: la qualità delle scarpe non costa più una...

(Velasca)

Raccomandato da Outbrain



AD



AD



AD

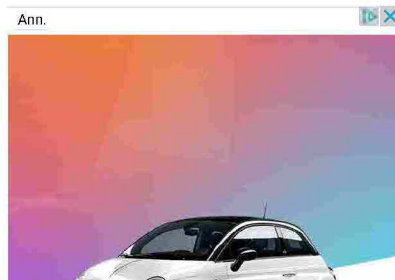


AD

Esplosione bancomat, cinque arresti

La fortuna degli dei in mostra a Vicenza

Esce nelle sale 'Avengers: Endgame'



Gamma 500 da 9.900€

e in più 1.000€ sulla pronta consegna! OLTRE ONERI FINANZIARI con finanziamento Be-Smart

Fiat

SCOPRI DI PIÙ

In Evidenza



Non solo colesterolo, occhio ai trigliceridi



innovative

Condomini efficienti, Eni gas e luce lancia call per startup e pmi